

BILANCIO SOCIALE 2023

BILANCIO SOCIALE 2023

ALLEGATO E ALLA DELIBERAZIONE
ASSEMBLEA DEI SOCI N. 2024/3 DEL 27.05.2024

Il Consiglio di Amministrazione

Mariella Martini (Presidente)

Simone Caprari

Giulia Notari

Direttore

Nadia Manni

Ragione Sociale
ASP REGGIO EMILIA – Città delle Persone

Sede legale e amministrativa
Via Marani 9/1 Reggio Emilia
Tel 0522-571011; Fax 0522-571030;

E-mail: info@asp.re.it

Sito web
www.asp.re.it

Codice Fiscale/Partita IVA
01925120352





BILANCIO SOCIALE 2023

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nell'anno 2023 l'andamento della pandemia da Covid 19 ha assunto caratteristiche di minore impatto, con una complessiva riduzione dell'incidenza e della gravità dei casi di malattia, grazie alle misure di prevenzione adottate ed alla protezione acquisita da buona parte della popolazione; si sono di conseguenza attenuati i vincoli relativi alle attività di socializzazione e si è di fatto realizzato il ritorno alla normalità della vita di relazione nelle strutture.

Durante l'anno sono rimaste in vigore le principali indicazioni per la prevenzione da Covid 19, in particolare quelle relative all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale delle vie aeree nei servizi residenziali per anziani, ed è stato mantenuto un numero limitato di posti per l'isolamento (5 posti).

Sono stati osservati casi sporadici e qualche piccolo focolaio, ma il proseguimento della campagna vaccinale con le dovute dosi di richiamo ha consentito la significativa riduzione della diffusione e della gravità della patologia.

Per quanto riguarda la gestione complessiva delle strutture di ASP ed i servizi offerti, nel corso dell'anno 2023 si è agito per innovare la struttura organizzativa al fine di migliorare la qualità dei servizi e le condizioni operative dei lavoratori.

ASP nel corso del 2023 ha riportato a pieno regime l'offerta complessiva di servizi (fatta eccezione per l'ex Nucleo Covid 19 di Villa Erica, che ha riaperto come Nucleo dedicato alle persone con demenza nel gennaio 2024).

Nel corso dell'anno sono stati rinnovati diversi contratti e convenzioni, si sottolineano in particolare l'aggiornamento del contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Reggio Emilia e le convenzioni di gestione dei servizi per minorenni, in particolare semiresidenziali.

Sempre sul fronte dei servizi, sono state diverse le convenzioni attivate con il Terzo Settore, in particolare l'approvazione del Regolamento per i rapporti con il Terzo Settore in linea con la normativa nazionale, e l'approvazione di alcune convenzioni quali ad esempio quelle che sanciscono la collaborazione con Nuovamente, VIP, AVO, Centro Formazione Simonini e Cooperativa sociale Calicanto.

Continuano inoltre tutti i tirocini formativi attivati per accogliere giovani studenti, sia per OSS, RAA, Coordinatori di servizi, Infermieri ed Educatori, in applicazione dell'atto di indirizzo promosso dal CDA per la sottoscrizione di convenzioni con Università, Istituti Superiori e con Enti di formazione professionale accreditati in ambito regionale per stages e tirocini professionali.

Nel corso dell'anno si è altresì dato corso al piano della formazione aziendale, che prevede sia la formazione di tipo tecnico-specialistico che quella obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quest'ultima è in via di espletamento per recuperare alcuni ritardi accumulati durante il periodo della pandemia da Covid 19. È stata altresì siglata l'adesione al sistema di e-learning federato dell'Emilia-Romagna per la formazione da remoto.

Sono proseguite alcune convenzioni in essere con la locale Azienda USL per le prestazioni del medico competente ed in materia di sicurezza antincendio. E' stato individuato un nuovo Responsabile della Protezione dei Dati (DPO); sono stati redatti il nuovo Codice del comportamento e il nuovo protocollo in materia di sciopero.

L'anno 2023 è stato altresì impegnativo per la riorganizzazione interna.

Sono state definite tre aree di competenza dell'Azienda, a fronte delle due precedentemente in essere: Area Servizi, Area Risorse Umane e Finanziarie ed Area Patrimonio.

La riorganizzazione si è resa necessaria al fine di redistribuire opportunamente i carichi di responsabilità e di lavoro, nonché di rafforzare l'Area Patrimonio con un Dirigente dedicato, al fine di valorizzare ulteriormente il patrimonio disponibile dell'Azienda, come da mandato dell'Assemblea dei Soci, nonché potenziare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili destinati alle finalità istituzionali, per migliorare i servizi erogati. Il processo di riorganizzazione ha preso avvio nel mese di marzo ed ha trovato il suo primo compimento in autunno con la nomina dei tre dirigenti in capo alle tre aree di riferimento.

In autunno sono stati altresì rinnovati o individuati ex novo i professionisti destinati a ricoprire gli incarichi di Responsabili dei diversi servizi di ASP, si tratta di incarichi di Elevata Qualificazione, che costituiscono l'ossatura dell'organizzazione. In particolare, è stata designata la nuova Responsabile del Servizio Coordinamento attività infermieristiche e sanitarie, in sostituzione al precedente Responsabile, che è diventato dipendente dell'AUSL ed ha preso ivi servizio; sono stati designati i Responsabili del Servizio Centrale Unica Acquisti e Gare e del Servizio Patrimonio. Anche i Servizi per Minorenni e quelli per Anziani hanno avuto la completa copertura dei ruoli di responsabili dei presidi residenziali e semiresidenziali.

Sono stati svolte inoltre due selezioni importanti per rispondere alle esigenze di servizio, un bando di concorso per educatori ed uno per infermieri, è stata inoltre pubblicata la selezione per reperire la figura degli OSS.

Durante l'anno ha preso il via anche il nuovo sistema di valutazione e valorizzazione del personale promosso dal nuovo OIV aziendale, che ha dato un'impronta fortemente orientata agli obiettivi che caratterizzano le finalità istituzionali ed il mandato affidato ad ASP, nonché allo sviluppo ed alla valorizzazione delle competenze.

E' stato altresì svolto un corso di formazione, finalizzato all'implementazione del nuovo sistema di valutazione ed alla preparazione dei valutatori: il nuovo modello di valutazione promuove la cultura del dialogo, dell'ascolto e della valorizzazione dei professionisti e degli operatori tutti, con l'obiettivo di incrementare il benessere lavorativo, ritenendolo il volano per il miglioramento della qualità dei servizi al cittadino.

Nell'ambito delle opportunità legate all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ASP ha messo a disposizione del Comune di Reggio Emilia alcuni immobili le cui caratteristiche sono state ritenute adeguate per la realizzazione dei progetti riferiti all'Avviso del Ministero del Lavoro. Nel corso dell'anno quindi si è proceduto alla stipula degli Atti necessari per attribuire al Comune immobili di proprietà ASP e da destinare all'attuazione di progetti per persone con disabilità e per il contrasto alle fragilità.

Parimenti ASP ha convenuto anche sulla presentazione di progetti PNRR da parte dell'Istituzione delle Scuole e dei Nidi di infanzia per immobili di proprietà ASP e locati all'Istituzione: sono così risultati finanziati i progetti relativi agli asili Sole e Rivieri.

Nel corso del 2023 è proseguito il progetto Lively Ageing, cui ASP aveva aderito, unitamente ad AUSL, Comuni ed altre Asp della Regione e che, presentato al Ministero della Salute da UNIMORE in qualità di capofila, si è qualificato primo ex aequo a livello nazionale. Il progetto, dedicato alla popolazione anziana, consentirà di dotare gli Appartamenti Protetti di prodotti e servizi "intelligenti", basati sulle tecnologie ICT, potenziando il monitoraggio e la condivisione di servizi assistenziali, socio sanitari e di prima emergenza, nonché di servizi utili alla socializzazione.

Inoltre ASP ha risposto a due emergenze emerse a seguito di eventi calamitosi: in particolare ha fornito disponibilità all'accoglienza, a seguito dell'alluvione avvenuta in Romagna, disponibilità cui però non è stato necessario fare ricorso, ha invece accolto alcuni inquilini di ACER in seguito ad un incendio avvenuto in un immobile destinato ad edilizia pubblica, sia anziani, sia famiglie con bambini.

Infine, ma non per ultimo, i rapporti istituzionali con i Soci di ASP ed in particolare con il socio di maggioranza, il Comune di Reggio Emilia, e con l'Azienda USL di Reggio Emilia, sono stati costanti e produttivi, con l'intento di qualificare ulteriormente l'offerta di servizi ai cittadini e di presidiare lo sviluppo, anche sotto il profilo economico gestionale, di ASP Reggio Emilia – Città delle Persone.

Mariella Martini
Presidente di ASP REGGIO EMILIA – Città delle Persone



INDICE

PRESENTAZIONE

CAPITOLO 1

IDENTITA'

- 1.1 – I valori aziendali
- 1.2 – Governance, mission e obiettivi strategici
- 1.3 – Gli stakeholder
- 1.4 – La struttura organizzativa
- 1.5 – Relazioni, innovazioni e progetti istituzionali

CAPITOLO 2

PERSONE, SERVIZI, ATTIVITA'

2.1 – ANZIANI

- 2.1.1 – L'impatto del Covid nei servizi
- 2.1.2 – Strutture Comunitarie Residenziali
 - 2.1.2.1 – Case residenza anziani
 - 2.1.2.2 – La casa di riposo
 - 2.1.2.3 – Gli appartamenti protetti
- 2.1.3 – Centri e strutture semiresidenziali
- 2.1.3 – Azioni e processi qualificanti di natura assistenziale

2.2. DISABILI

- 2.2.1 – Strutture Comunitarie Residenziali
- 2.2.2 – Centri e strutture semiresidenziali

2.3 MINORENNI E FAMIGLIE

- 2.3.1 – Comunità educative e comunità familiare
- 2.3.2 – Struttura per l'accoglienza di minorenni stranieri non accompagnati
- 2.3.3 – Il centro educativo pomeridiano
- 2.3.4 – Il servizio familiare
- 2.3.5 – Il servizio socio-educativo residenziale 18+

2.4 WELFARE TERRITORIALE

- 2.4.1 – Servizi per un welfare di comunità
 - Accompagnamento alle famiglie
 - Portierato sociale
 - Servizio educativo territoriale
 - Progetto Co-housing

CAPITOLO 3

SITUAZIONE ECONOMIA FINANZIARIA

- 3.1 – Risorse economiche
- 3.2 – Risorse umane
- 3.3 – Altre risorse

NOTA METODOLOGICA

CAPITOLO 1

IDENTITA'



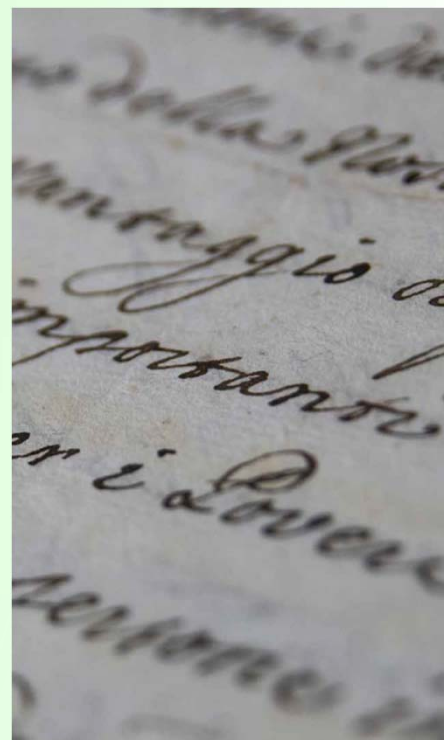
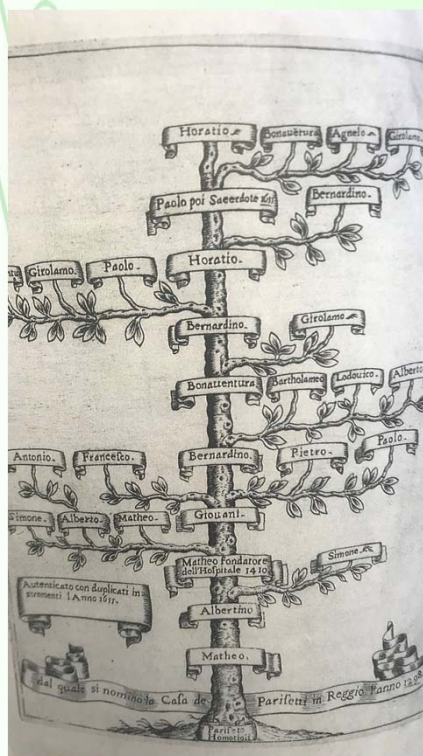
1.1 - I VALORI AZIENDALI

Secoli di accoglienza e solidarietà per costruire una "città delle persone"

Accoglienza, professionalità e rispetto sono i principi su cui ASP "REGGIO EMILIA - Città delle persone" dal momento della sua costituzione, ha inteso basare la propria azione perché i cittadini di Reggio Emilia possano trovare nei suoi servizi, a seconda delle diverse fasi e condizioni di vita, le risposte che cercano.

Ci prendiamo cura degli anziani, delle persone con disabilità, dei minorenni e delle famiglie più fragili del nostro Comune e del distretto, anche se accogliamo nei nostri servizi, soprattutto quelli per minorenni e disabili, anche persone provenienti da altri territori.

La nostra mission è dare risposte alle diverse fragilità che convivono nella società e ricercare e promuovere innovazione e cambiamento per rispondere a meglio alle mutate esigenze sociali.



I servizi di ASP sono rivolti agli anziani, alle persone diversamente abili, ai minorenni e alle loro famiglie, agli adulti, e garantiscono la continuità, l'imparzialità e l'innovazione del servizio stesso.



1.2 - GOVERNANCE, MISSION E OBIETTIVI STRATEGICI

La nostra Mission

La finalità di ASP è l'organizzazione ed erogazione di servizi sociali, socio-sanitari, socio-educativi ed educativi rivolti a persone minorenni, a persone adulte in difficoltà, a persone con disabilità, a persone anziane, ed in particolare a quelle in stato di non autosufficienza fisica e/o psichica. Tutti gli interventi sono realizzati avendo a riferimento non solo le persone indicate ma anche le loro famiglie e i rispettivi contesti di vita e le loro comunità

La nostra Vision

ASP intende promuovere un'offerta di servizi che garantiscano al singolo utente, un'assistenza personalizzata, attenta ai suoi bisogni e a quelli dei caregivers, attraverso il contributo di personale qualificato e attento al continuo miglioramento delle proprie prestazioni. Il nostro obiettivo è creare servizi di qualità e al contempo favorire uno sviluppo personale e professionale dei nostri dipendenti e soci.

La Governance

L'intera attività dell'ASP è progettata, organizzata e realizzata secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di Zona per la salute e il benessere sociale nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei Soci, anche assicurando la partecipazione ai contesti di programmazione, progettazione e realizzazione previsti dal Piano stesso, così come indicati in accordi di programma e/o contratti di servizio.

L'ASP "REGGIO EMILIA - Città delle Persone" ispira ed orienta la propria attività al rispetto delle finalità e dei principi fissati nella Legge regionale n. 2 del 2003. In particolare garantisce:

- a) la tutela dei diritti inviolabili ed il rispetto della dignità della persona, con attenzione alle differenze di genere ed alle appartenenze etniche, culturali e religiose;
- b) la garanzia di riservatezza;
- c) l'appropriatezza, l'adequatezza, la flessibilità, l'umanizzazione e la personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie;
- d) la promozione ed il sostegno dei legami familiari.



- **L'Assemblea dei soci** è l'organo di indirizzo e vigilanza e controllo sull'attività dell'ASP, il Presidente è il Sindaco del Comune di Reggio Emilia. *(L'assemblea è costituita da Soci enti pubblici territoriali e da Soci privati. I Soci pubblici sono il Comune di Reggio Emilia con 969/1000 quote di rappresentanza e la Provincia di Reggio Emilia, con 25/1000 quote di rappresentanza, mentre i due Soci privati sono quelli già presenti nelle Assemblee dei Soci di "OSEA" con 3/1000 ciascuno: il Seniore dei discendenti del Conte Girolamo Ancini con 3 millesimi del totale delle quote di rappresentanza e il Seniore dei discendenti di Raimondo Franchetti, anch'esso con 3 millesimi, per un totale complessivo di 6 millesimi del totale delle quote).*
- **Il Consiglio di Amministrazione**, composto da tre membri nominati dall'Assemblea dei Soci, è l'organo che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dall'Assemblea dei soci, individuando le strategie e gli obiettivi della gestione.
- **L'Organo di Revisione Contabile**, composto da tre membri, esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico finanziaria dell'ASP.

AMBITI DI INTERVENTO



Nel corso dell'anno 2023 ASP ha gestito, a favore del Comune di Reggio Emilia e dei cittadini del distretto, i servizi di seguito elencati, differenziati per tipologia di utenza.

TERZA ETA'

7 Case Residenza per Anziani non autosufficienti (CRA) destinate ad accogliere anziani non autosufficienti quasi totalmente provenienti dal comune di Reggio Emilia. Gli ospiti possono essere ricoverati per un periodo temporaneo oppure stabilmente; possono accedere attraverso i servizi sociali, sulla base di un contratto di servizio tra l'azienda e il Comune, oppure facendone richiesta privatamente.

Il numero complessivo di posti letto stabilmente autorizzati a disposizione della cittadinanza è pari a 582. Nel 2023 sono stati contrattualizzati 520 posti in accoglienza definitiva, 5 posti in accoglienza temporanea. Sono inoltre presenti 5 posti letto in favore di utenti dimessi dall'ex Ospedale Psichiatrico San Lazzaro e in carico al Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche convenzione con Ausl.

1 Casa di Riposo, destinata all'accoglienza di anziani autosufficienti, o parzialmente autosufficienti, per un numero complessivo di 91 posti autorizzati e non convenzionati;

19 Alloggi Protetti (per un totale di 28 posti letto), destinati all'accoglienza di anziani con lievi problematiche di autonomia personale, cui viene offerto un contesto tutelato e la possibilità di attivare servizi a richiesta in caso di necessità, collocati all'interno e/o in adiacenza a 2 case residenza aziendali: "I Girasoli" e "Villa Le Mimose";

5 Centri diurni, per un totale di 102 posti convenzionati con risorse da Fondo Regionale per la Non autosufficienza (FRNA).

1 Servizio di Portierato Sociale, garantito all'interno di una palazzina di n. 21 appartamenti in zona Villa Ospizio, sulla base di un affidamento del Comune di Reggio Emilia e ACER;

1 Servizio di tutoring domiciliare ed ospedaliero: informazione, consulenza e affiancamento alle famiglie che accudiscono al domicilio i propri anziani e attivazione diretta del servizio di assistenza domiciliare per anziani in dimissione dall'ospedale per i quali non sia stato possibile effettuare una valutazione assistenziale presso il domicilio;

DISABILITA'

Si tratta di servizi residenziali e semiresidenziali a diverso grado d'intensità educativa e assistenziale, rivolti ad adulti e a minorenni con problematiche di disabilità, soluzioni abitative emancipate a diversi livelli di autonomia con sperimentazioni di micro welfare leggere e flessibili, basate sulle abilità relazionali e di cura dei singoli e sul senso di appartenenza alla comunità cittadina come risorse per la promozione del benessere individuale.

1 Centro socio-riabilitativo residenziale per disabili adulti "La Cava": destinato a persone con grave disabilità fisica, intellettiva o plurima, con diverso grado di non autosufficienza fisica o relazionale, prive del sostegno di familiari, o per i quali non sia possibile la permanenza nella propria abitazione. Il Centro ha una capacità di accoglienza residenziale per un massimo 18 persone di età compresa tra i 18 e i 65 anni;

1 Centro socio riabilitativo semiresidenziale "La Cava": ubicato in adiacenza al centro residenziale, offre un servizio socio-sanitario diurno, destinato a un massimo di 16 persone tra i 18 e i 65 anni con grave disabilità fisica, intellettiva o plurima e con diverso grado di non autosufficienza fisica o relazionale;

1 Progetto di residenzialità emancipata presso alloggi di Via Rossena e Largo Biagi: finalizzato a promuovere una progressiva autonomia di persone disabili con disabilità medio-lieve, per mantenere e potenziare le abilità residue delle persone e contrastare cronicizzazioni o regressioni;

1 Centro multiservizi per minorenni disabili "Carlo e Lorenzo Vasconi": rivolto a minorenni portatori di gravi disabilità (in età compresa tra i 6 e i 18 anni, di norma, frequentanti la scuola) si rivolge complessivamente a 18 famiglie e comprende una struttura per l'accoglienza semiresidenziale, riservata alla compresenza massima di sei ospiti;



EDUCATIVO

3 Comunità educative residenziali, per un totale massimo di n. 24 posti (estendibili in caso di presenza di fratelli o sorelle);

1 Comunità per l'accoglienza di Minori stranieri non accompagnati (O.A.S.I.) finalizzata a offrire ospitalità temporanea a persone minorenni straniere giunte sul territorio italiano senza accompagnamento di famigliari o adulti esercenti la responsabilità genitoriale per un max. di 7 utenti contemporanei;

3 Struttura di Accoglienza straordinaria Orizzonti

un progetto di accoglienza emancipante finalizzata a offrire ospitalità temporanea in semi-autonomia a persone minorenni straniere giunte sul territorio italiano senza accompagnamento di famigliari o adulti esercenti la responsabilità genitoriale.

L'appartamento di semi autonomia può accogliere fino a 5 ragazzi MSNA dai 16 ai 18 anni, con priorità all'accoglienza dei minori in carico al Servizio sociale di Reggio Emilia, con progetti quadro già definiti dai servizi invianti.

2 Servizi semiresidenziali:

Centro educativo pomeridiano "Iqbal Masih": servizio educativo diurno con il compito di sostenere ragazze e ragazzi e loro famiglie in difficoltà, come luogo d'incontro e partecipazione in ambiente protetto e responsabilizzante a forte valenza educativa e relazionale;

Servizio familiare "Il Portico": caratterizzato da un intervento diurno intensivo, con la finalità di evitare l'allontanamento dei minorenni dalla famiglia;

1 Servizio di educativa territoriale: servizio educativo garantito dall'Azienda a integrazione e supporto di situazioni di fragilità presso i Poli Sociali Territoriali del Comune di Reggio Emilia e presso l'Unione dei Comuni delle Colline Matildiche per situazioni di fragilità;

1 Progetto "CO-HOUSING": accoglienza presso un immobile di proprietà aziendale e supporto educativo, in collaborazione anche con soggetti del privato sociale e volontari, di nuclei familiari con disagio abitativo al fine di costruire nuovi percorsi di reinserimento sociale, economico e lavorativo;

1 Progetto ministeriale "Care Leavers": avviato nel 2020 e rivolto a coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria; le schede progettuali relative al contratto di servizio prevedono che ASP partecipi al progetto mediante l'individuazione dei tutor per l'autonomia.



LE LINEE STRATEGICHE PER L'ANNO 2023

Nell'ambito del piano programmatico 2023-2025 il Consiglio di Amministrazione ha indicato le linee strategiche di intervento.

Sulla base di tali linee, è stato successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione il **Piano performance** annuale i cui obiettivi sono stati ripresi nel documento di budget annuale, allegato al Bilancio economico preventivo annuale, che per il 2023 si è definita come prioritaria l'identità aziendale, la valorizzazione del personale e l'equilibrio economico.

1 - ASP REGGIO EMILIA, CITTA' DELLE PERSONE: UN'AZIENDA SOLA, UN PATRIMONIO CULTURALE

L'evoluzione dell'ASP è figlia della sua storia.

I suoi lavoratori, ma anche i principali stakeholder chiedono una univoca definizione di identità.

ASP Reggio Emilia si prende cura di persone, donne, uomini, anziani, bambini e disabili che vivono i servizi e che, con i lavoratori, costruiscono relazioni ed opportunità.

ASP Reggio Emilia è cura. Cura delle persone, delle loro famiglie. È attenzione ai diritti. E' attenzione ai doveri di cura.

2 - ASP REGGIO EMILIA, CITTA' DELLE PERSONE: IL SUO PERSONALE

Il personale è la chiave di volta di una azienda, tanto più di una azienda di servizi alla persona. Il rapporto con il personale necessita di una attenzione molto particolare e specifica, di cura, di ascolto, di accoglienza. Il Consiglio di Amministrazione intende quindi adottare un "modus operandi" che delinei questo tipo di identità, di pensiero. Alcuni degli assi strategici:

- Sicurezza
- Digitalizzazione
- Lavoro agile
- Mobilità interna
- Supervisione
- Formazione

3 - ASP REGGIO EMILIA, CITTA' DELLE PERSONE: L'EQUILIBRIO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Il raggiungimento dell'equilibrio di Bilancio resta, anche per il futuro l'obiettivo prioritario. ASP pertanto, nel perseguire come obiettivo il pareggio di bilancio, intende valorizzare anche il proprio compito e il proprio ruolo all'interno della rete istituzionale di riferimento. Alcuni degli assi strategici:

- Monitoraggio costante del contratto di servizio.
- Aumentare i ricavi da patrimonio
- Maggiori efficienze gestionali e processi di semplificazione
- La realizzazione del piano degli investimenti e di ulteriori alienazioni.



1.3 - GLI STAKEHOLDER



Nel quadro programmatico del Comune di Reggio Emilia nei servizi sociali ASP si pone quale soggetto pubblico deputato alla gestione dei servizi per anziani, disabili e minorenni fragili del territorio reggiano in raccordo con gli altri enti competenti: AUSL, Autorità giudiziaria, Ministero, Regione in relazioni con soggetti sia istituzionali che del privato sociale e del volontariato che costituiscono i principali stakeholder aziendali.

ASP lavora costantemente con il Comune per rileggere il sistema dei servizi ed interventi a fronte dei bisogni emergenti e per rimodulare l'offerta dei servizi, anche attraverso tavoli di lavoro tematici.

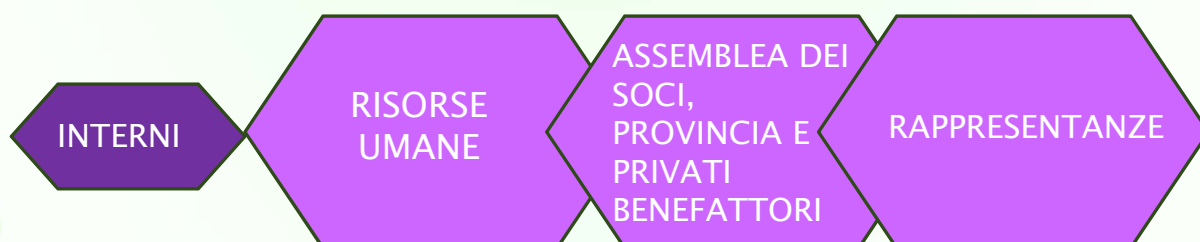
La programmazione e l'azione di ASP REGGIO EMILIA si sviluppano all'interno del quadro generale dalle scelte strategiche operate dal Comune di Reggio Emilia in materia sociale e sanitaria formalizzate nel **Piano di Zona del distretto Città di Reggio Emilia** seguendo a sua volta il sentiero tracciato dagli **obiettivi strategici comuni individuati dalla Regione**.

I Piani di zona distrettuali per la salute e per il benessere sociale, essendo strumento della programmazione integrata, individuano gli obiettivi generali e settoriali per la pianificazione locale in un'ottica di integrazione degli interventi nelle diverse aree: sociale, sociosanitaria, compresa l'area della non autosufficienza e sanitaria relativa ai servizi territoriali.

Il Piano di Zona del Distretto di Reggio Emilia, riconosce l'ambito territoriale sul quale orientare la lettura dei bisogni e la programmazione degli interventi e l'implementazione di nuovi strumenti e servizi sempre più vicini ai cittadini.

Una capacità che connota ASP è quella di coltivare relazioni, anche durature nel tempo, con diversi **stakeholders**, ovvero i soggetti, interni ed esterni, che sono portatori di interessi e aspettative nei confronti delle attività di ASP.

I principali interlocutori sono:



Stakeholder INTERNI:

Assemblea dei soci: costituita da Comune di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia e rappresentanti dei soci privati. Gli enti locali Soci di ASP risultano contemporaneamente *stakeholder* (portatori di interessi) e *shareholder* (soci azionisti);

Risorse umane: l'Azienda, individua nel proprio personale la principale risorsa per la realizzazione dei servizi rivolti agli utenti.

Rappresentanze: l'Azienda riconosce il ruolo positivo della Rappresentanza sindacale organizzata dei lavoratori (RSU) con la quale, d'intesa con le Organizzazioni sindacali di categoria, si sviluppano confronti e ricerca di intese.



Stakeholder ESTERNI:

Utenti, ospiti, loro famigliari, reti sociali, Comitato Parenti: le relazioni sono sia di carattere individuale, sia di carattere collettivo. ASP favorisce e promuove la costituzione di forme di rappresentanza elettiva dei famigliari e ne riconosce il ruolo di controllo e interlocuzione.

Comune di Reggio Emilia e sue articolazioni: il rapporto con il Comune di Reggio Emilia è continuo sia a livello istituzionale, che a livello tecnico.

Azienda Farmacie Comunali Riunite (FCR): sulla base del ruolo affidatole dal Comune di Reggio Emilia, l'Azienda FCR svolge la funzione di sub committente nei confronti di ASP per una pluralità di servizi (centri diurni anziani, comunità educative per minorenni, servizi residenziali e semiresidenziali per disabili, servizi pomeridiani per minorenni).

Azienda USL: esercita la committenza sanitaria dei servizi socio sanitari accreditati rivolti ad anziani non autosufficienti e a disabili, per i quali assicura le prestazioni mediche o le relative risorse economiche. In capo ad AUSL è la gestione del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza e lo svolgimento di funzioni ispettive o di vigilanza sul funzionamento delle strutture e dei servizi autorizzati;

Altre istituzioni: sono attivi rapporti di collaborazione con l'Università per tirocini formativi di figure professionali, con scuole cittadine di diverso ordine e grado e con enti di formazione professionale sia per la realizzazione di attività ludico-atelieristiche e di socializzazione intergenerazionale all'interno dei servizi aziendali (AIMA), sia per la professionalizzazione degli studenti e la diffusione della conoscenza dell'Azienda attraverso stage, tirocini, alternanze scuola-lavoro (La Cremeria, Enaip).

Organizzazioni sindacali: ASP intrattiene sistematici rapporti sia con le organizzazioni sindacali di categoria che le RSU, per quanto attiene la rappresentanza degli interessi dei lavoratori.

Associazioni, no profit e singoli volontari: sono diversi i soggetti che collaborano con ASP, garantendo direttamente alcune attività e interventi attraverso specifiche convenzioni e supportando l'azione del personale aziendale per migliorare e potenziare i servizi resi.

Fornitori, inquilini e affittuari: le relazioni sono governate dalle procedure amministrative dell'Azienda;

Donatori: si tratta di singoli cittadini, spesso famigliari di ex utenti dei servizi aziendali, o associazioni che desiderano concorrere direttamente all'attività dell'Azienda offrendo denaro o beni, finalizzati a migliorare la qualità dei servizi erogati e la qualità di vita degli utenti.

1.4 - LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il capitale umano è la principale risorsa di ASP. Porre attenzione al suo benessere si traduce in servizi di maggiore e migliore qualità.

Il 2023 si connota quale anno cruciale per la traduzione concreta di azioni finalizzate a dare una piena attuazione di un nuovo modello organizzativo.

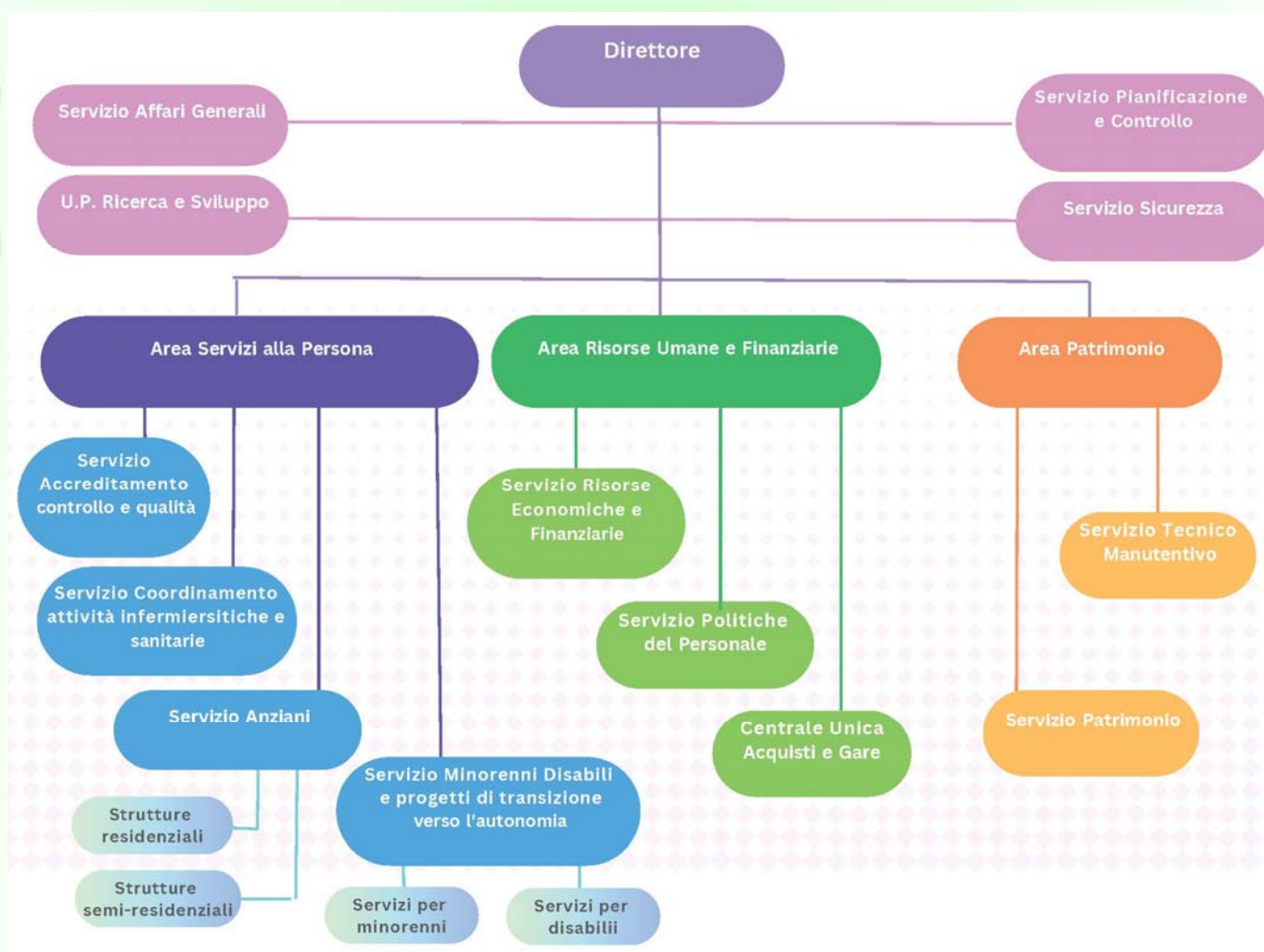
La struttura organizzativa di ASP "REGGIO EMILIA - Città delle Persone" è così stata modificata nel maggio e nell'ottobre 2023 nel rispetto del Regolamento di Organizzazione aziendale aggiornato.

Per rispondere ai nuovi obiettivi di programmazione, è stato rilevante una figura specifica per la gestione del patrimonio aziendale per valorizzare i beni mobili ed immobili dell'Azienda al fine di perseguire nuovi canali di finanziamento per la valorizzazione e manutenzione degli stessi, anche nell'ambito dell'efficientamento energetico, perché possa introdurre forme di finanziamento finalizzate anche al raggiungimento di nuovi introiti da investire sui servizi di line, core dell'Azienda; in linea con il Piano Programmatico è stato opportuno declinare il Servizio Risorse con una specificità ulteriore sul tema delle risorse umane e la valorizzazione del personale, elementi ritenuti strategici per il buon rendimento qualitativo dei servizi stessi dedicati all'utenza.

E' stata pertanto individuata una nuova definizione delle Aree Aziendali:

- l'Area dei Servizi alla Persona
- l'Area Risorse Umane e Finanziarie
- l'Area Patrimonio





Gli aggiornamenti organizzativi sono volti alla:

- Ricerca di una maggiore unitarietà aziendale
- Responsabilità diffuse e condivise e implementazione del raggiungimento degli obiettivi aziendali
- Investimento sul patrimonio aziendale

Il valore principale di ASP è rappresentato dalle persone, che con la loro presenza, professionalità, competenza, disponibilità permettono di rispondere alle richieste provenienti dal territorio.

Il futuro di ASP è strettamente connesso alla capacità investimento sulle persone di ASP. Per questo la gestione di questo elemento di criticità assume rilevanza strategica per tutte le componenti aziendali.



1.5 - RELAZIONI, INNOVAZIONI E PROGETTI ISTITUZIONALI

CAMPAGNA GREEN

Nell'aprile del 2023 ASP ha avviato una Campagna Green con la proposta di piccole azioni concrete per migliorare la sostenibilità aziendale al fine di attuare buone pratiche riguardo la riduzione della produzione di rifiuti, la raccolta differenziata, l'uso attento delle risorse ambientali sia energetiche che idriche.

La funzione è stata quella di fornire alcuni suggerimenti utili per lavorare e vivere in modo più sostenibile e più responsabile l'ambiente che ci circonda e il pianeta che ci ospita. E' nata pertanto l'idea di una "Guida Ecologica" e di una manifesto rivolti ai dipendenti di ASP e dedicati ad una serie di iniziative che offrono loro la possibilità di migliorare il proprio stile di vita, le proprie scelte di consumo e i propri comportamenti individuali all'interno degli uffici e delle strutture di ASP, un piano di azione per cambiare le cose.



PROSECUZIONE DEL PROGETTO BIKE TO WORK II Se scegli la bici...meriti un premio

ASP REGGIO EMILIA nel 2023 ha aderito al progetto sperimentale Bike To Work – seconda edizione del Comune di Reggio Emilia – cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna – che, in continuità con il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), ha l'obiettivo di favorire spostamenti attivi nei percorsi casa-lavoro e disincentivare il ricorso all'auto privata. I dipendenti di ASP, che fino al 31 ottobre 2023 usavano la bicicletta al posto dell'auto per andare al lavoro, hanno avuto diritto agli incentivi chilometrici previsti dal progetto.



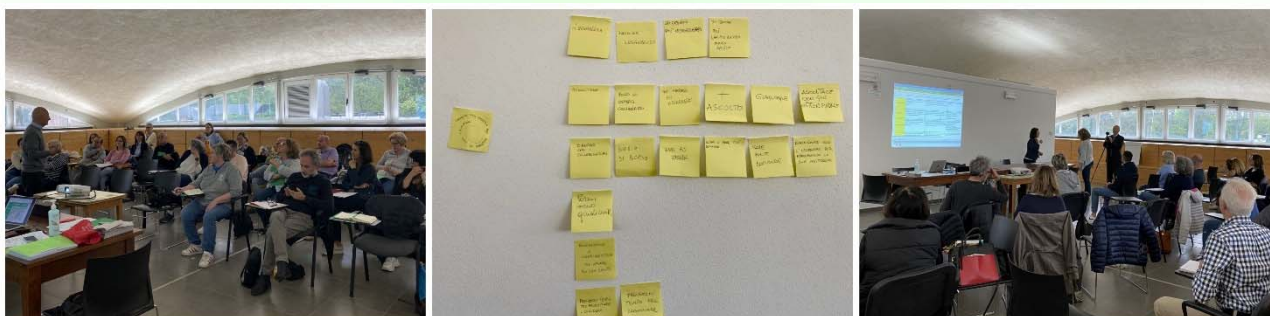
ETICA PER LA CURA – Umanizzare le relazioni

Un progetto con il Dott. Luciano Manicardi. Ascoltare per accogliere. Prendersi cura delle relazioni. Ripristinare dialogo, responsabilità e fiducia. Lo scrittore e il monaco di Bose Luciano Manicardi ha esplorato i temi delle qualità umane, dell'etica minima dei comportamenti, dell'ascolto e della comunicazione seguendo il filo conduttore delle parole, recuperandone i significati, senza distorsioni per attivare antidoti alle difficoltà ed umanizzare le relazioni.



LAVORARE IN SQUADRA – Istituto Europeo di Neurosistemica

A maggio 2023 si è svolto il workshop per i Responsabili di ASP relativo al Sistema di misurazione e valutazione della Performance per una gestione efficace dei collaboratori organizzato da IEN, l'Istituto Europeo di Neurosistemica, con lezioni condotte dal Dott. Marco Rotondi. I fruitori sono circa 60 colleghi che si occupano della valorizzazione del personale. Costruire una leadership etica significa essere consapevoli dei propri valori e sostenerli in qualsiasi ambito della vita, nel rispetto dei diritti e della dignità degli altri. Onestà, giustizia, rispetto, comunità e integrità, sono questi i principi chiave che guidano un leader etico nei diversi contesti della vita. La flessibilità come elemento cruciale per mixare controllo e autonomia, supporto relazionale e indipendenza per non perdere fiducia nel potenziale umano e allenare l'intelligenza emotiva. Incontri arricchenti con riflessioni, confronti e linee guida per costruire un ambiente sempre più positivo e virtuoso.



LA CULTURA DELLE CURE PALLIATIVE COME EDUCAZIONE ALLA VITA

Un incontro tenuto a novembre 2023 da professionisti dell'Associazione Zero K alla presenza dell'Assessore a Bilancio e Welfare del Comune di Reggio Emilia Daniele Marchi per esplorare il tema dal punto di vista filosofico ed umano. Il futuro delle cure palliative deve essere tempo di qualità di vita, senza condizionamenti culturali per prendersi cura della persona nella sua dignità e nel suo contesto per poter gestire dolore, spiritualità, socialità, psicologia. La forza è quella dell'equipe, di un gruppo multi-professionale di collaboratori composto da operatori, infermieri, medici, responsabili assistenziali, coordinatori, uno stare insieme per condividere l'obiettivo di migliorare la qualità della vita di ospiti e familiari. Le cure palliative sono un valore e un diritto (L.38/2010) che offrono vita e dignità al tempo accompagnando malato e famiglia.

Un approccio narrativo per umanizzare sempre di più il processo di cura e di consapevolezza per innescare un cambiamento culturale che prevede alla base l'importanza degli aspetti relazionali e di ascolto.



VIAGGIO INSIEME NEI 5 SENSI – UN PROGETTO SPERIMENTALE PER GLI OPERATORI DI CASA RESIDENZA

Un'iniziativa di formazione sperimentale, iniziata nel novembre 2023 rivolta agli operatori di casa, con il duplice obiettivo di umanizzare i processi di cura, come elemento strategico di investimento per implementare la qualità dell'assistenza e migliorare il benessere degli operatori e la cura delle dinamiche interne.

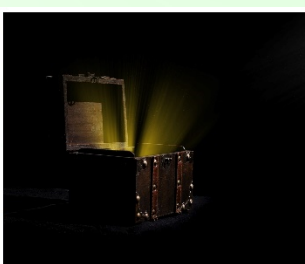
Una proposta mirata a sensibilizzare sul delicato ruolo di chi lavora nei servizi e sulla centralità dell'operato quotidiano, creando al contempo un percorso finalizzato a creare maggiore sinergia, motivazione e senso di appartenenza.

Il percorso sensoriale è stato sviluppato in maniera trasversale, utilizzando un approccio "tangibile" per assistere gli operatori concretamente nel creare stimoli, situazioni ed ambienti e saranno approfonditi a beneficio loro e dell'intero ecosistema che ruota attorno. I percorsi per ciascun "senso" sono stati supportati da 3 relatori professionisti dello studio Busani.



PROGETTI E RELAZIONI CON IL TERRITORIO, EVENTI E MOMENTI DI INCONTRO

Il 2023 è stato l'anno della ripresa delle relazioni con il territorio, numerosi gli eventi, le iniziative e i momenti di incontro realizzati che hanno permesso di guardare oltre. Il 2023 è stato l'anno di un nuovo sguardo di fiducia verso il futuro, verso una normalità da tempo sottratta e la **relazione che, nella cura e nei progetti, è tornata al centro dell'agire**. Qui alcune delle principali iniziative realizzate:



NEI CENTRI
DIURNI DI ASP



LABORATORI
DI NATALE





CAPITOLO 2

PERSONE SERVIZI ATTIVITA'



2.1 ANZIANI



I servizi per anziani offerti da ASP REGGIO EMILIA si differenziano, per tipologia di bisogno e di accoglienza in:

- Casa Residenza per Anziani (CRA), servizio residenziale per anziani non autosufficienti;
- Casa di Riposo, servizio residenziale per anziani autosufficienti o non autosufficienti di grado lieve;
- Centro diurno anziani (CD), servizio semiresidenziale per anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti;
- Appartamenti protetti, destinati a persone autosufficienti, ma con fragilità, cui offrire la possibilità di una vita autonoma in ambiente protetto;
- Servizi con e per il territorio e la comunità, rivolti ai cittadini anziani per supportarli nei loro contesti di vita (Welfare Territoriale).

Le strutture sono distribuite in modo articolato nei diversi quartieri cittadini secondo criteri tesi ad assicurare, per quanto possibile, la vicinanza con le famiglie e l'inclusione nella comunità di provenienza. Le modalità di accesso sono descritte nelle Carte dei servizi consultabili all'indirizzo www.asp.re.it.

Nel **2023** nelle strutture residenziali e semiresidenziali sono stati assistiti complessivamente **1072** anziani, di cui:

- n. **758** nelle Case Residenza
- n. **59** in Casa di Riposo
- n. **25** negli Appartamenti protetti
- n. **230** nei Centri Diurni

2.1.1 - L'IMPATTO DEL COVID-19 NEI SERVIZI

L'anno 2023 è stato anche l'anno della ripresa della vita pre-Covid nelle strutture; come segno del periodo passato è rimasto l'obbligo dell'utilizzo della mascherina chirurgica sia per il personale che per i visitatori.

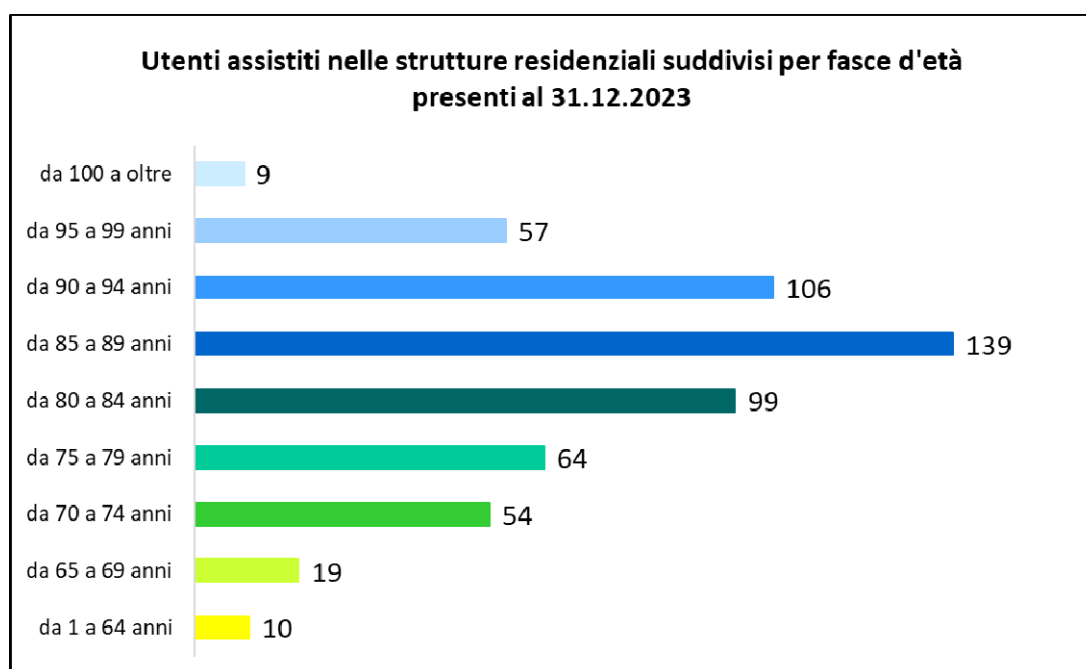
2.1.2 – STRUTTURE COMUNITARIE RESIDENZIALI

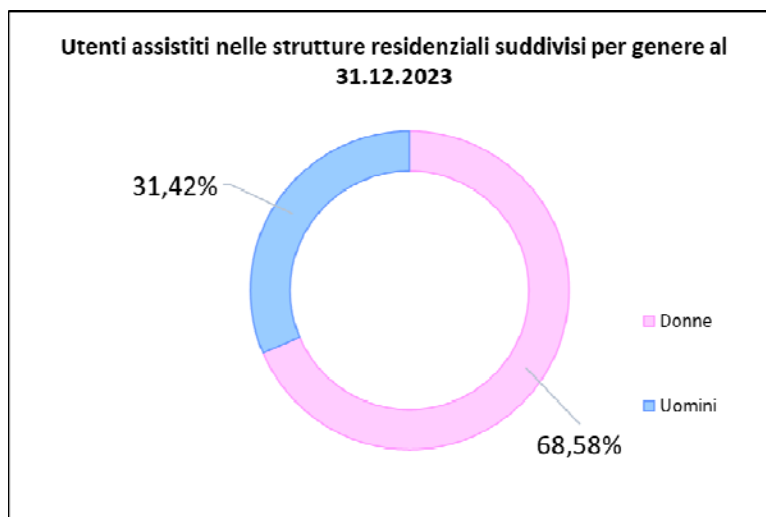
2.1.2.1 - LE CASE RESIDENZA ANZIANI

Le case residenza (CRA) offrono assistenza in luogo protetto ad anziani in condizione di non autosufficienza e/o con patologie croniche invalidanti, a causa delle quali non possono restare nella propria abitazione.

Le caratteristiche demografiche degli ospiti delle strutture residenziali confermano anche nel 2023 la prevalenza di persone con più di 80 anni; la presenza di queste ultime al 31/12/2023 è pari al 73,61% (contro il 75,51% del 31/12/2022); come nell'anno precedente la fascia di età più consistente è quella 85-89; si rileva inoltre un leggero aumento della fascia di età compresa da 75 e 79 anni al 31/12/2023 sono 64 rispetto ai 53 rilevati al 31/12/2022.

Le persone ultracentenarie passano da 6 del 2022 a 9 nel 2023. Tra gli ospiti assistiti nel corso del 2023 l'ospite più giovane è un uomo di 48 anni, mentre la più anziana è una donna di 103 anni.





Anche nel 2023 si conferma la prevalenza delle donne sugli uomini, in particolare nella fascia denominata “quarta età”. La ripartizione della presenza tra uomini e donne vede un lieve aumento al 31/12/2023 della percentuale degli uomini rispetto allo stesso periodo dei due anni precedenti:

- nel 2022 le donne erano il 70,53% e gli uomini il 29,47%
- nel 2021 le donne erano il 72,06% e gli uomini il 27,94%

Utilizzo dei posti letto

Di seguito si illustra la distribuzione e l'utilizzo complessivo dei posti letto di Casa Residenza dell'ASP:

CASE RESIDENZA ANZIANI	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Posti letto autorizzati in via definitiva	582	582	582
Posti letto accreditati e contrattualizzati con FRNA per ricoveri definitivi	520 (gennaio-maggio) 482 (giugno-dicembre)	482 (gennaio-febbraio) 503 (marzo-aprile) 520 (giugno-dicembre)	520 *di cui 5 posti letto tenuti vuoti da disposizioni Azienda USL in via precauzionale legati alla pandemia da Covid 19.
Posti letto accreditati e contrattualizzati con FRNA per ricoveri temporanei	20 (gennaio-maggio) 3 (giugno-dicembre)	5	5
Posti letto accreditati e contrattualizzati con FRNA per Nucleo Speciale Demenza	8 (gennaio-agosto)	0	0 (nucleo da 18 posti letto chiuso per tutto il 2023)
Posti letto convenzionati con AUSL per ospiti ex Ospedali psichiatrici	7	5	5
Posti letto non contrattualizzati / privati	17	19	34
Posti letto da tenere liberi per isolamento	35	35 (gennaio-settembre) 14 (ottobre-dicembre)	*5 di cui sopra

CASE RESIDENZA ANZIANI: Giornate di presenza	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
su posti letto accreditati e contrattualizzati con FRNA	174.282	178.418	187.723
su posti letto accreditati e convenzionati con AUSL per ospiti ex Ospedali psichiatrici	2.045	1.808	1.809
su posti letto accreditati, privati non contrattualizzati con FRNA	3.483	4.053	9.101
TOTALE giornate di presenza	179.810	184.279	198.633

Si registra che l'anno 2023 a seguito integrazione del contratto di servizio, in via precauzionale si conferma la necessità di individuare temporaneamente e comunque in attesa di disposizioni ministeriali/regionali n. 5 vuoti dal 01/01/2023 al 31/12/2023 sui posti contrattualizzati a carattere definitivo. Nei mesi di gennaio e febbraio 2023, ai posti disponibili previsti da contratto di servizio, ASP ha affiancato altri 9 per far fronte a necessità legate a possibili riacutizzazioni della pandemia. Il buon andamento dei dati sanitari ha successivamente portato alla decisione di rioccupare i posti mettendoli a servizio della collettività.

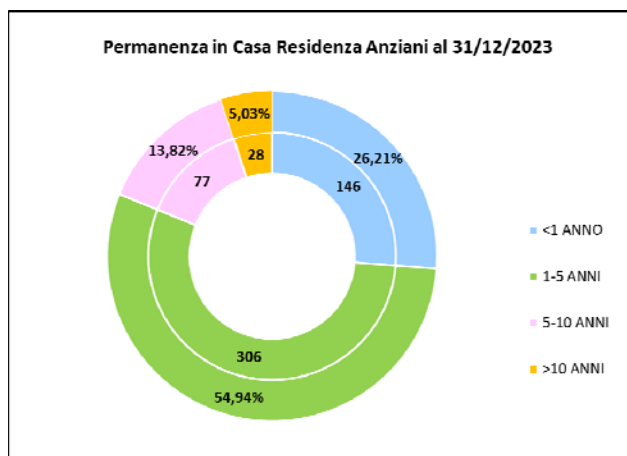
La percentuale di copertura dei posti letto è l'indicatore che misura l'efficiente utilizzo dei posti letto a disposizione. È calcolata come rapporto fra l'occupazione complessiva del posto letto (giornate di presenza effettiva in struttura + ricoveri ospedalieri o uscite temporanee autorizzate) e il numero dei posti letto autorizzati in via definitiva e in via temporanea.

Nell'ultimo triennio il dato presenta i seguenti valori:

CASE RESIDENZA ANZIANI	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Percentuale copertura posto letto	86,02%	88,40%	95,15%

Anzianità di presenza in struttura

La durata della permanenza in struttura degli ospiti ricoverati in Casa Residenza Anziani al 31/12/2023 è così articolata:



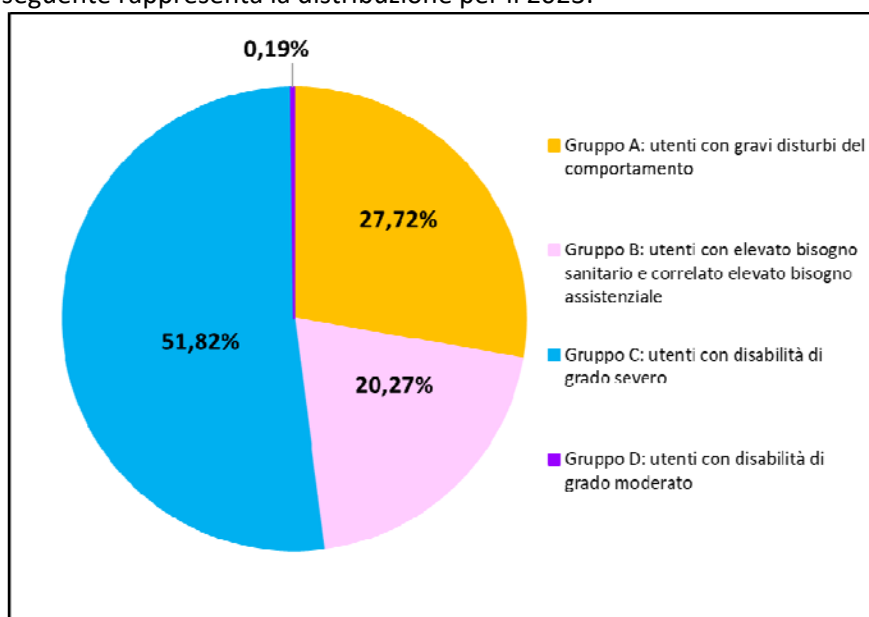
Le condizioni degli anziani

Le condizioni degli anziani in CRA sono rappresentate attraverso il “Case-mix”, un indicatore che classifica gli anziani in 4 classi in rapporto alla loro gravità; la normativa sull’accreditamento definisce il numero di operatori addetti all’assistenza (OSS) e il numero di infermieri da garantire sulla base della classe individuata dal Case-mix.

La classificazione degli anziani ospiti è la seguente:

CASE RESIDENZA ANZIANI	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Gruppo A: utenti con gravi disturbi del comportamento	26,7%	27,35%	27,72%
Gruppo B: utenti con elevato bisogno sanitario e correlato elevato bisogno assistenziale	24,4%	30,14%	20,27%
Gruppo C: utenti con disabilità di grado severo	48,9%	42,12%	51,82%
Gruppo D: utenti con disabilità di grado moderato	0%	0,40%	0,19%
	100%	100%	100%

Il grafico seguente rappresenta la distribuzione per il 2023:



Decessi

CASA RESIDENZA ANZIANI	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
N° decessi	160	165	165

Ricoveri ospedalieri

CASA RESIDENZA ANZIANI	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
N° giorni di ricovero ospedaliero	1.948	2.581	2.661

Indicatori di qualità assistenziale

Gli indicatori presi in esame per la valutazione della qualità assistenziale sono: autonomie degli arti superiori e inferiori, lesioni, cadute e scivolamenti, frequenza del bagno completo.

Monitoraggio delle Autonomie delle persone anziane

Le autonomie registrano dati incoraggianti rispetto ai 2 anni precedenti. Anche il dato dei soli utenti in carrozzina, non autonomi negli spostamenti, scende nel 2023 al di sotto del 50% anche se di poco. La percentuale di ospiti allettati si attesta al 1,55% del totale ospiti, anch'essa in diminuzione rispetto al passato.

Autonomie arti	Anno 2021 %	Anno 2022 %	Anno 2023 %
autonomia nella deambulazione (con e senza ausili)	24,10	27,50	29,36
autonomia nell'alimentazione	63,60	64,87	69,17

Lesioni da decubito

Le lesioni da decubito sono monitorate a partire dal 2° stadio, differenziando quelle insorte all'interno della struttura da quelle insorte altrove.

Numero Lesioni da decubito	Presenti 1/1	Insorte in struttura	Non insorte in struttura	TOTALE	Lesioni escluse *	Guarite in struttura **
Lesioni decubito 2021	57	182	66	305	92	147
%	18,7	59,7	21,6	100		69,0
Lesioni decubito 2022	32	93	79	204	70	81
%	15,7	45,6	38,7	100		60,5
Lesioni decubito 2023	36	95	65	196	83	86
%	18,4	48,5	33,2	100		76,11

- * lesioni escluse = lesioni presenti su persone decedute o trasferite o dimesse sulle quali non è stato concluso il processo di trattamento
- ** Guarite in struttura = la percentuale è calcolata sulle lesioni per le quali è possibile procedere al trattamento (totale – lesioni escluse)

Il miglioramento della situazione del personale infermieristico, frutto degli sforzi di ASP di stabilizzare tale figura professionale si ripercuote sul miglioramento della cura e della prevenzione delle lesioni da decubito.

Cadute e scivolamenti

Periodicamente viene effettuata dal fisioterapista la valutazione del rischio di caduta per ogni anziano e sono definiti gli interventi volti alla prevenzione.

La tabella sottostante conteggia gli accadimenti e non le persone (lo stesso anziano può essere caduto più volte). Si precisa che il conteggio delle cadute comprende anche gli scivolamenti a terra.

Cadute, scivolamenti anziani	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
n° cadute e scivolamenti	203	183	363
di cui con danno funzionale	31	36	70
% di cadute con danno funzionale	15,3	19,7	19,3

Si registra un notevole incremento delle cadute, ma oltre l'80 delle stesse non ha causato alcun danno funzionale. Di contro si registra un abbassamento del ricorso alla contenzione diurna significativo: -6,20%.

Frequenza del bagno

Il bagno completo, ovvero senza il conteggio delle spugnature (bagni a letto senza il lavaggio dei capelli), presenta lo stesso andamento dell'anno precedente.

Lo standard previsto dalla carta dei servizi è di un bagno al massimo ogni 10 giorni, il dato 2023 è, in media, ogni 8,4 giorni.

Numero medio di bagni effettuati pro-capite	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
N° medio di bagni effettuati pro-capite al mese	3,1	3,1	3,6

Piano Assistenziale Individualizzato (PAI)

Il Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) è un progetto formulato dall'equipe di lavoro per porsi obiettivi di miglioramento o di mantenimento sul singolo ospite, definendo gli interventi e i tempi di verifica. Viene formulato poco dopo l'ingresso e aggiornato al variare delle condizioni e dei bisogni dell'anziano e comunque al massimo semestralmente.

Il PAI è condiviso con il familiare che lo sottoscrive insieme ai componenti dell'equipe; la sottoscrizione formalizza la partecipazione del familiare al progetto di cura individuato dal servizio.

Rapporti con i parenti

ASP considera il familiare parte del progetto di cura dell'ospite e a tal fine opera affinché sia informato, consultato e coinvolto nella vita del proprio congiunto e nelle attività del nucleo residenziale in cui l'ospite è inserito.

Dopo la sospensione del periodo pandemico si è riproposta ai familiari la rilevazione *customer* con una nuova modalità di compilazione on line più snella. Il 55% dei familiari di ospiti delle strutture residenziali e il 60% dei familiari di utenti dei Centri Diurni hanno partecipato alla rilevazione.

2.1.2.2 – LA CASA DI RIPOSO

È una struttura a carattere residenziale che offre assistenza in luogo protetto ad anziani in condizione di autosufficienza con residue autonomie; persone con difficoltà a poter rimanere a domicilio, con bisogni di monitoraggio e assistenza, ma privi delle caratteristiche per essere inseriti in Casa Residenza.

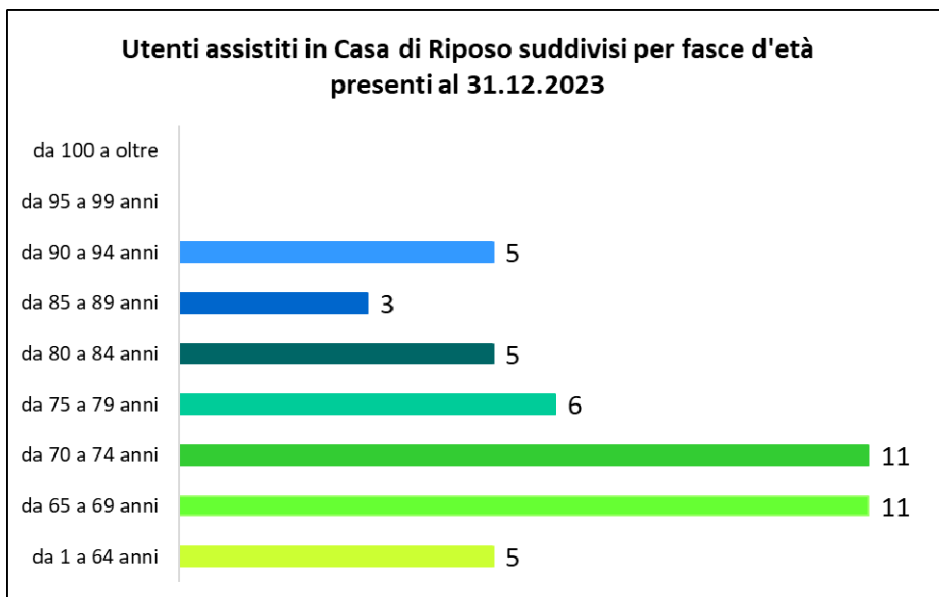
La Casa di Riposo è anche uno strumento di sostegno alla domiciliarità poiché offre l'opportunità di ricoveri temporanei di sollievo alle famiglie e costituisce un'ulteriore opportunità per cittadini che non trovano risposte in altri servizi della rete.



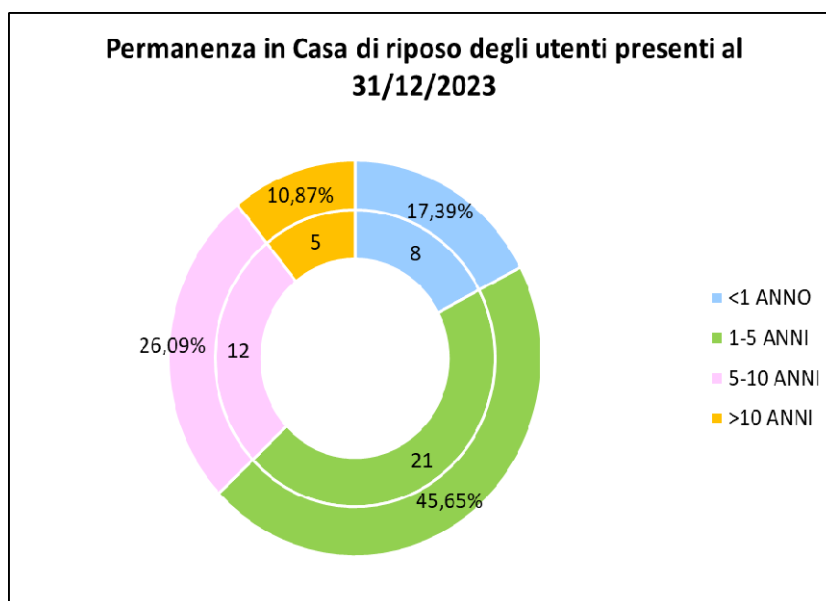
Di seguito sono indicati i posti autorizzati e i giorni di presenza degli utenti in casa di riposo.

CASA DI RIPOSO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Posti letto autorizzati	91	91	91
Giorni di effettiva presenza	16.135	15.772	16.126

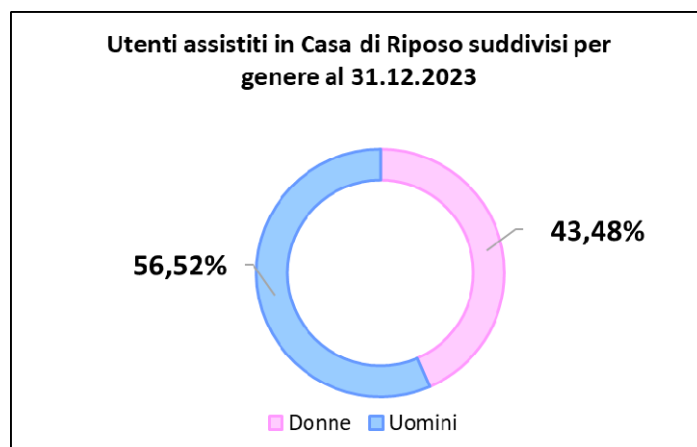
La distribuzione degli ospiti per fasce d'età conferma, come per lo scorso anno, un gruppo relativamente giovane con le fasce più popolate dai 65 ai 69 anni oltre che dai 70 ai 74 anni.



Degli ospiti presenti al 31.12.2023 n. 5 persone, pari al 10,87 %, sono in Casa di riposo da oltre 10 anni, come si evince dal grafico seguente:



A differenza del trend degli anni precedenti dello stesso servizio e di quello delle Case Residenza, negli ospiti presenti il 31/12/2023 nella Casa di Riposo si osserva una leggera predominanza della presenza maschile (56,52%) rispetto a quella femminile (43,48%).



CASA DI RIPOSO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
N° giornate di dimissione temporanea	1	4	56

Ricoveri ospedalieri

CASA DI RIPOSO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
N° giorni di ricovero ospedaliero	85	239	231

Condizioni degli anziani e livelli assistenziali

CASA DI RIPOSO	N. medio anziani con bagno assistito	N. medio anziani con igiene assistita	N. medio anziani con vigilanza igienica
Anno 2021	43	7	9
Anno 2022	43	6	9
Anno 2023	44	8	10

Nel 2023 le cadute censite sono state 37 di cui 36 senza danno per gli anziani. Non si sono registrate lesioni da decubito.

2.1.2.3 – GLI APPARTAMENTI PROTETTI

Gli appartamenti protetti sono pensati per favorire l’abitare in autonomia nella terza età, per persone con ridotte autonomie e/o in situazioni di “fragilità”, che possono disporre di ambienti familiari e nello stesso tempo usufruire di un contesto protetto e organizzato come quello delle Casa residenza a cui sono annesse.

Gli appartamenti annessi alla CRA “Villa Le Mimose” sono 15 e 4 quelli annessi alla CRA “I Girasoli”.

Il trend triennale di occupazione degli appartamenti è:

Numero di utenti ospitati	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
APPARTAMENTI PROTETTI “I GIRASOLI”	4	4	4+1 (solo per 2 giornate)
APPARTAMENTI PROTETTI “LE MIMOSE”	16	16	20
TOTALE	20	20	25

Considerato che ASP dispone di 19 appartamenti per un totale di 28 posti l’attuale situazione di utilizzo al 31/12/2023 è pari al 94,74% del numero degli appartamenti ma del 85,7% dei posti disponibili.

Gli Utenti

Degli utenti presenti al 31.12.2023 negli appartamenti protetti, gli uomini rappresentano il 61,11%, le donne il 38,89% confermando la tendenza già rilevata nell’anno 2022 e registrando contemporaneamente un leggero aumento della presenza femminile nel 2022 era il 25%.

Utenti presenti al 31/12/2023	Numero di UTENTI	Di cui MASCHI	Di cui FEMMINE
APPARTAMENTI PROTETTI “I GIRASOLI”	4	3	1
APPARTAMENTI PROTETTI “LE MIMOSE”	14	8	6

2.1.3- CENTRI E STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI

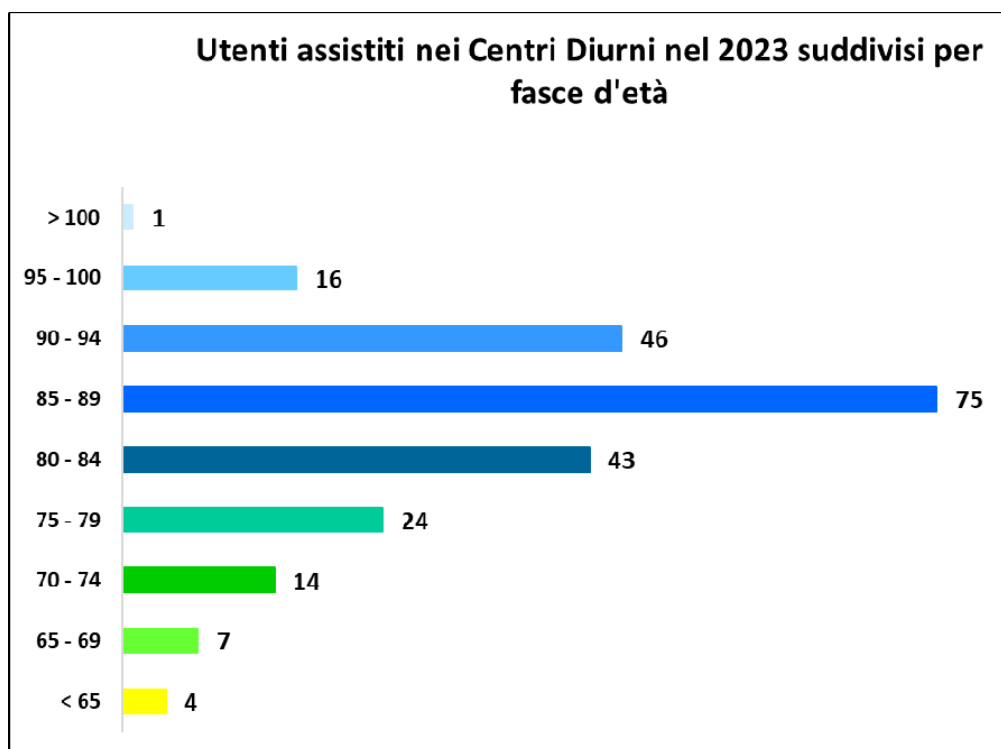
Il Centro Diurno è una struttura assistenziale per anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti.

Il tasso di copertura dei Centri Diurni anziani, calcolato sulle aperture teoriche dell’anno 2023 è stato del 87,33% contro il 67,71% 2022 incremento reso possibile dalla eliminazione delle misure anticovid e dall’ampliamento della modalità di fruizione del servizio in sinergia con la committenza. La piena disponibilità dei posti non si è però ancora raggiunta a causa delle attività di ripristino del CD Tagliavini Ferrari, oggetto di atto vandalico con gravi conseguenze a fine 2022 . Gli utenti nel 2023 hanno frequentato il secondo nucleo del Centro Diurno Stella Polare che però ha una capienza inferiore del Centro Diurno in ristrutturazione.

Gli utenti assistiti nei centri diurni sono stati 230, di cui 16 utenti hanno avuto più accessi al servizio nel corso dell'anno.

Utenti assistiti nei Centri Diurni per anziani per fasce di età	2021	%	2022	%	2023	%
< 65	3	2,10	3	1,35	4	1,74
65-69	9	6,30	9	4,04	7	3,04
70-74	11	7,69	13	5,83	14	6,09
75-79	16	11,19	39	17,49	24	10,43
80-84	23	16,08	46	20,63	43	18,70
85-89	43	30,07	61	27,35	75	32,61
90-94	30	20,98	41	18,39	46	20,00
95-100	8	5,59	9	4,04	16	6,96
100 e +	0		2	0,90	1	0,43
Totale	143	100%	223	100%	230	100%

Le caratteristiche demografiche degli utenti dei Centri Diurni non si discostano molto da quelle delle strutture residenziali, con una netta prevalenza delle persone tra gli 85 e 89 anni.



Anche per quanto riguarda la differenza di genere si rileva un'analogia con la demografia delle case residenziali: le donne sono in netta maggioranza, essendo il 65,22% del totale degli utenti.

Utenti assistiti nei Centri Diurni per anziani divisi per genere	2021	%	2022	%	2023	%
Donne	97	67,83	149	66,82	150	65,22
Uomini	46	32,17	74	33,18	80	34,78
Totale	143	100%	223	100%	230	100%



2.1.4 – AZIONI E PROCESSI QUALIFICANTI DI NATURA ASSISTENZIALE

Attività di animazione nelle strutture per anziani dell'ASP

Nel 2023 sono caduti i vincoli del periodo pandemico in relazione all'accesso di persone nei servizi e alla separazione degli anziani per nuclei.

Occorrerà però un po' di tempo prima che la fitta rete di relazioni con i soggetti del territorio, bene molto prezioso per i nostri servizi, possa essere ricucita dopo alcuni anni di interruzione completa. Questa rete è fatta anche di relazioni personali, di punti di riferimento, che in tre anni possono cambiare con la necessità di ricostruire da zero.

Liberate le animatrici dall'attività di videochiamata e gestione delle visite dei familiari si è potuto riproporre le attività tipiche svolte nei nostri servizi, di seguito quelle maggiormente rappresentative:

attività	% sul totale
Individuali - Occupazionali	21,4
Atelier	16,0
Ludiche cognitive (giochi vari)	11,4
Lettura - scrittura	10,3
Stimolazione cognitiva e sensoriale	8,2

A seguire altre attività quali la musica, le feste, il giardinaggio, uscite, incontri con le scuole, ecc.

Il progetto aziendale in collaborazione con la Fondazione Palazzo Magnani prosegue con gli incontri in presenza degli anziani presso le mostre organizzate dalla Fondazione.

Anche nel 2023, come da molti anni, gli anziani di ASP sono stati invitati a partecipare gratuitamente a due spettacoli teatrali di beneficenza organizzati dalla associazione “La caramella buona”.

Continua la collaborazione con UNICEF per la realizzazione di bambole denominate “pigotte”; gli anziani di ASP hanno realizzato e donato 30 bambole.

Verso fine anno è ripresa la collaborazione con la scuola musicale CEPAM che in tutti i servizi garantirà intrattenimento musicale con incontri programmati.

In molte realtà sono ripresi i contatti con le scuole materne e primarie del territorio almeno per gli scambi di auguri nelle ricorrenze, per alcuni servizi riprendendo la presenza anche in altre occasioni quali il carnevale o le feste d'estate.

I diversi servizi hanno poi ripreso progettazioni specifiche come ad esempio il progetto “Un’uscita per te” ai Tulipani che persegue l’obiettivo di incrementare le possibilità di uscire dalla struttura per piccoli gruppi di anziani. Villa Margherita aderisce al progetto “Ballando sul filo dei sapori” organizzato da “Siamo qua”– Comune di Reggio Emilia, per Ri-creare legami territoriali e digitali. Gli anziani dei Girasoli hanno realizzato pagnotte da regalare ad una associazione che si occupa di senza tetto. Sempre a Girasoli, con il progetto “La Sartoria dei sogni”, si è partiti da modelli di proprietà di una ospite e con la collaborazione di volontari, gli anziani hanno creato cartamodelli, tagliato stoffe e cuciti dodici abiti che saranno presentati in una sfilata nel corso della festa d'estate del prossimo anno.

Presso l’Omozzoli Parisetti è ripresa la rassegna musicale “Musica Ospitale” nell’antico oratorio e nel cortile interno della struttura organizzato dall’Associazione Amici dell’Omozzoli Parisetti, il Conservatorio Achille Peri-Merulo.

Per le festività una serra ha fatto dono di molte piante di Stella di Natale, distribuite in tutti i servizi.



Le scuole e l'università

ASP da sempre è disponibile ad accogliere tirocini provenienti da diverse realtà formative: dall'Università fino a corsi di qualifica organizzati da Enti di formazione professionale riconosciuti dalla Regione.

Oltre a un doveroso impegno verso il territorio, l'accoglienza dei tirocini è un importante veicolo di promozione verso i futuri professionisti.

Nel 2023 sono stati accolti nelle CRA tirocini per le figure di OSS, infermiere, RAA, animatore, coordinatore. In dettaglio:

Infermieri

1° anno	11 studenti
2° anno	03 studenti
3° anno	03 studenti

OSS

n. 32 studenti provenienti da n.3 Enti Formativi (Enaip, Formodena, Irecoop)

n.1 studente proveniente dalla scuola secondaria di secondo grado (Galvani Iodi)

Altre figure

n. 2 studenti ANIMATORI provenienti dall'Ente Formativo Irecoop;

n. 1 studente RAA proveniente dall'Ente Formativo Irecoop;

n. 1 studente COORDINATORE proveniente dall'Università di Parma.



2.2 DISABILI



2.2.1 - STRUTTURE COMUNITARIE RESIDENZIALI

Nel **2023** nelle strutture residenziali e semiresidenziali **sono state ospitate complessivamente 67 persone disabili di cui:**

- **16** presso il Centro Multi Servizi per minorenni disabili “Carlo e Lorenzo Vasconi”,
- **17** nel Centro socio riabilitativo residenziale per disabili adulti “La Cava”,
- **17** nel Centro socio riabilitativo semiresidenziale per disabili adulti “La Cava”,
- **17** negli appartamenti per l'autonomia.

Centro socio-riabilitativo residenziale per disabili adulti “La Cava”

Il Centro Socio Riabilitativo Residenziale “La Cava” è un servizio socio-sanitario accreditato, finanziato nell'ambito del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA), destinato a persone con disabilità fisica, intellettiva o plurima, con diverso grado di autosufficienza fisica o relazionale, prive del sostegno familiare o per le quali non sia possibile la permanenza nella propria abitazione.

Il Centro ha tra le proprie finalità quelle di garantire percorsi educativi per il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale, interventi assistenziali per sostenere l'autosufficienza e favorire attività ricreative, occupazionali e di partecipazione alla vita sociale, in particolare nella comunità locale. In relazione ai bisogni dei singoli ospiti e in accordo con le AUSL territorialmente competenti, vengono inoltre garantiti assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi.

L'inizio del 2023 ha visto l'avvio del nuovo percorso di supervisione dell'equipe educativa e dei famigliari, affidato a una psicologa clinica e di comunità e analista del comportamento.

Il Centro può accogliere fino a un massimo di 18 persone di entrambi i sessi di età compresa tra i 18 e i 65 anni.

La maggior parte degli ospiti ha un'età compresa tra i 22 e i 64 anni, con un'età media di 40 anni. Il periodo di permanenza è particolarmente lungo: questo significa che il Centro Socioriabilitativo Residenziale "La Cava" per molti degli ospiti presenti si possa considerare a tutti gli effetti la loro casa. Nel 2023 è stato accolto un utente nel mese di marzo, dimesso ad ottobre per importanti problemi comportamentali. A novembre è entrato in struttura un nuovo ospite. La prevalenza degli ospiti ha una disabilità completa o gravissima, con elevati bisogni psico-fisici e relazionali.



ATTIVITÀ EDUCATIVE E RICREATIVE

PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DELLA VITA E IL BENESSERE DEGLI OSPITI

L'organizzazione della giornata tipo e delle attività, anche quelle nel territorio, da sempre frutto di un'attenta programmazione in base all'osservazione dei bisogni e all'ascolto dei desideri orientati alla valorizzazione delle caratteristiche di ciascun ospite.

Un momento molto importante della vita della struttura rimane quello de "l'équipe degli ospiti": presente da sempre in struttura, è la riunione periodica del Responsabile del Centro con gli ospiti e gli operatori in turno al mercoledì pomeriggio; si tratta di un incontro di particolare rilevanza nel quale si fa condivisione, verifica, confronto e programmazione delle attività. L'essenza è sostanzialmente l'ascolto reciproco e la promozione della partecipazione attiva di tutti.

In un'ottica di potenziamento delle competenze individuali, di realizzazione personale, di collaborazione con le famiglie, con i Servizi invianti e il contesto sociale e territoriale di riferimento, per favorire il benessere delle persone che accogliamo, oltre all'attività ordinaria di gestione e animazione, sono organizzate le seguenti attività.

BOTTEGA ARTIGIANA OSARE

La Bottega artigiana OSARE prende vita dall'esperienza decennale dei laboratori espressivi realizzati presso il Centro Socio Riabilitativo Residenziale "La Cava". Questi laboratori, oltre ad essere un importante momento di socializzazione, sono una reale occasione "lavorativa" per i partecipanti e spesso, i manufatti prodotti, sono esposti in occasione di eventi locali e sagre del territorio.

I laboratori favoriscono interazione e integrazione, restituendo soddisfazione e giusto valore alle capacità e abilità di ognuno; offrono la possibilità di apprendere tecniche di lavorazione tradizionali e sperimentali con il legno, la creta, la colorazione e lavorazione di carta e cartone, la manipolazione di tessuti; i laboratori sensoriali, organizzati anche in collaborazione con il vicino Centro Diurno, sono inoltre luogo di scoperta e rielaborazione del proprio mondo interiore attraverso l'uso creativo della scrittura e del disegno. L'atelier è un luogo magico dove gli ospiti e gli operatori del Centro, guidati da un'esperta atelierista, riescono a lavorare e a giocare insieme in un clima di intimità familiare.

I manufatti della Bottega Artigiana OSARE sono diventati anche bomboniere per matrimoni, cresime e altre cerimonie o possibili idee regalo per le ricorrenze quali, ad esempio, S. Valentino, Natale, festa della Donna.



FALEGNAMERIA E TUTORAGGIO STUDENTI IN FORMAZIONE

L'attività di falegnameria, parte integrante del progetto Bottega OSARE, è cominciata in via sperimentale all'inizio del 2014 ed è diventata anche essa un vero e proprio momento lavorativo grazie a una convenzione tra ASP e la Fondazione Simonini, ente di formazione professionale di Reggio Emilia: si sono conclusi inoltre gli accordi formali che dal 2023 ci hanno permesso, con estrema soddisfazione da parte dei nostri ospiti falegnami, di diventare veri e propri tutor di studenti in tirocinio nella falegnameria della Fondazione.



MERCATINO DELL'USATO "NUOVAMENTE"

Abbiamo in essere una convenzione per un progetto di volontariato che coinvolge alcuni ospiti della nostra struttura, suddivisi in piccoli gruppi, tre giorni alla settimana i quali collaborano con gli operatori e gli altri volontari presenti nel riciclo e nella sistemazione dell'esposizione di oggetti, mobili e abbigliamento che viene successivamente posto in vendita al pubblico. È previsto l'affiancamento di un operatore di ASP. Sito in zona "Kennedy", Nuovamente ci accoglie dal 2018 grazie ad una preziosa calorosa disponibilità ed una collaborazione con Caritas Reggiana.

MERCATINO DELL'USATO "TUTTO PER TUTTI"

Situazione simile a quella descritta in precedenza, Tutto per Tutti è un luogo di volontariato nato da un'idea della parrocchia di Pratofontana di Reggio Emilia dove si realizza raccolta e vendita di materiali

e abbigliamento usato. In questa situazione operano in qualità di volontari due ospiti in modo autonomo, cioè non affiancati da operatori di Cava.

ATTIVITA' OCCUPAZIONALE COOPERATIVA RIGENERA

Grazie alla grande disponibilità e capacità di accoglienza della cooperativa Rigenera, che si occupa di inclusione sociale attraverso percorsi di tirocinio lavorativo, riciclo creativo, autonomia della persona, progetti educativi e di sviluppo della comunità, abbiamo attivato una collaborazione per la realizzazione sperimentale di un laboratorio di assemblaggio per persone affette da autismo.



ATTIVITA' BOCCIOFILA PRESSO IL CENTRO SOCIALE TRICOLORE

Sempre grazie al prezioso rapporto con la coop. Rigenera, a metà del 2023 abbiamo attivato un percorso di volontariato per due ospiti di Cava presso il bar del centro sociale della Bocciofila Tricolore in via Agosti a Reggio Emilia, luogo storico di sport e aggregazione oggi gestito dalla cooperativa. Per i nostri ospiti è un'esperienza lavorativa vera e propria oltre ad essere una importante esperienza socializzante.

VOLONTARIATO

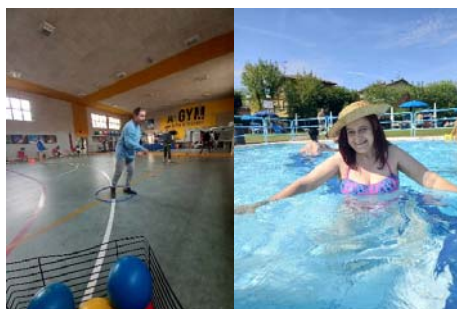
L'Associazione Volontari Ospedalieri (AVO) è presente a Cava Residenziale dall'inverno 2022 con alcuni volontari che, in affiancamento agli operatori della struttura, vengono orientati all'ascolto, al dialogo e alla relazione con le persone accolte in struttura. Attraverso la loro presenza, i nostri ospiti hanno la possibilità di incontrare degli "amici" che in modo immediato e informale sono capaci di inserirsi negli obiettivi dei singoli progetti che vengono realizzati a Cava. Nel tempo, hanno collaborato in attività di accompagnamento degli ospiti in uscite ricreative e per piccole commissioni, in progetti di inserimento di alcuni utenti in qualità di volontari presso il mercatino dell'usato Nuovamente, nelle attività di tutoraggio nei laboratori di falegnameria degli studenti dell'ente di formazione Simonini. Ad oggi, i volontari AVO partecipano ai laboratori distribuiti in vari momenti della settimana di Bottega Osare per un sostegno nelle attività creative e nel Progetto di Danza presso la scuola Arcadia.



GAST - BASKET, ABILITY GYM, NUOTO, PISCINE

Partecipazione ormai consolidata da parecchi anni per un nutrito numero di ospiti della struttura, questa attività vede la partecipazione ai corsi di basket e Ability Gym organizzati da Gast Onlus anche in collaborazione con UISP di Reggio Emilia: talvolta si vivono esperienze con finalità competitive attraverso l'adesione a tornei persino fuori Regione. Lo sport è un importante momento di socializzazione grazie al quale le persone, oltre al movimento e al divertimento, le persone sperimentano lo stare in squadra, la competizione, le proprie abilità.

L'attività di nuoto, individuale o a piccolo gruppo, che si svolge nelle piscine comunali di Reggio Emilia, ha come obiettivi il rinforzo della muscolatura, il miglioramento della coordinazione e il rilassamento, sollevando le articolazioni da uno sforzo eccessivo.



PISCINA "GATTALUPA"

Dopo i lavori di ristrutturazione, la piscina di via Gattalupa ha "riaperto i battenti" alla cittadinanza offrendo la possibilità alle persone disabili accolte in strutture di praticare acquaticità. L'attività vede coinvolte due persone di Cava Residenziale, affiancate da un operatore.

ATTIVITA' PODISTICA FUN RUN

Dal 2022 abbiamo incrementato le attività motorie dei nostri ospiti grazie alla collaborazione con l'A.S.D. Fun Run che promuove l'attività sportiva attraverso il podismo. I nostri ospiti partecipano a camminate settimanali con alcuni volontari dell'associazione e sono anche coinvolti in manifestazioni podistiche nelle quali, oltre a partecipare come atleti, in alcune circostanze diventano loro stessi volontari nei punti ristoro per i maratoneti impegnati nelle competizioni.

Dobbiamo mettere in evidenza il valore socializzante di questa amicizia che si concretizza non solo negli eventi sportivi ma anche in situazioni conviviali: il motto di Fun Run è "trasformiamo la parola VOLONTARIATO in AMICO, grazie alle camminate, ai sorrisi e all'allegria".



MUSICA E CANTO

È un'attività settimanale storica di grande gruppo, realizzata nel salone della Cava o all'aperto quando la stagione lo consente oppure nei locali del Centro Diurno adiacente insieme agli utenti di

quest'ultimo servizio. Canto, karaoke, musica e ballo la fanno da padroni in un contesto gioioso dove le persone possono dare sfogo al desiderio di allegria.

ATTIVITA' RICREATIVA DI CUCINA

Ogni tre settimane si svolge l'attività ricreativa di cucina che vede una massiccia partecipazione di ospiti della struttura. Coordinata da un educatore, l'attività prevede diverse fasi che comprendono la decisione condivisa della pietanza da preparare, un'uscita di gruppo per fare gli acquisti e la manipolazione degli ingredienti (nel rispetto delle procedure aziendali e alle norme sugli alimenti).

Spesso segue un momento di festa e un'occasione per ritrovarsi insieme, magari per un aperitivo o un rinfresco con amici e famigliari.



USCITE IN AUTONOMIA E DI GRUPPO

Gli ospiti sono coinvolti per gli acquisti riguardanti i bisogni personali della casa e delle attività in base alle loro esigenze, competenze e autonomie. Alcuni di essi, secondo accordi specifici con i famigliari ed i servizi di riferimento, hanno la possibilità di fare uscite individuali in totale autonomia anche con l'uso dei mezzi pubblici.

PROGETTI SPECIFICI DEL 2023

GITE, VACANZE DI GRUPPO E VACANZE "AUTONOME"

Le gite culturali e di svago, sono il frutto di proposte educative e di un lavoro collegiale condiviso durante le riunioni settimanali di équipe e soprattutto nelle riunioni con gli ospiti. Nel 2023 sono state organizzate le vacanze estive di tutti gli ospiti della struttura a Cesenatico, è stata fatta una gita in campeggio con pernottamento a Cervarezza con un gruppo di utenti con buone autonomie e siamo stati in varie località della Romagna per uscite di una giornata.



AUTORAPPRESENTANZA

Progetto nato nel 2018 da un gruppo formato da ospiti del Centro Diurno la Cava, del Centro Residenziale la Cava, del Centro Residenziale Zorella della cooperativa Lo Stradello ha l'obiettivo di dare voce alla capacità di autodeterminazione delle persone con disabilità.

Nell'anno 2023, è stata data continuità agli incontri in presenza nei locali della parrocchia del Preziosissimo Sangue a Reggio Emilia. A questi incontri, nei quali vengono condivisi gli argomenti portati dagli autorappresentanti (avere un lavoro, parlare della sessualità, confrontarsi sui diritti e doveri dei cittadini), su proposta dei membri del gruppo hanno fatto seguito uscite in totale autonomia "tra amici" nel centro cittadino al sabato pomeriggio. Anche il gruppo di lavoro, educatori ed OSS, sono stati coinvolti in questo percorso con una formazione specifica orientata a un cambiamento culturale di approccio nel rispetto dell'autodeterminazione di ogni persona, anche quella più compromessa.



DANZA – ESPRESSIVITA' CORPOREA

In questo laboratorio, la danza non è solo espressione artistica ma soprattutto momento introspettivo. L'attività di grande gruppo, infatti, non prevede l'apprendimento di passi di danza o tecniche specifiche ma comprende momenti di conoscenza ed espressività corporea alternati ad altri di rilassamento e interazione, scambio, reciprocità. Attraverso la convenzione con la scuola di danza Arcadia di Reggio Emilia, da diversi anni realizziamo questa attività espressiva, coordinata da un'educatrice di Cava con una specifica formazione nel settore, e condotta da un istruttore della scuola con la collaborazione di due operatori del nostro Centro e un paio di volontari.



PROGETTO SHIATSU

Lo Shiatsu è una tecnica manuale basata su pressioni portate con i pollici, i palmi delle mani e i gomiti ed affonda le sue radici nelle forme di manipolazione e massaggio tradizionali orientali. Lo Shiatsu genera una miglior qualità della vita a qualsiasi età, condizione o stato di benessere / disagio dei soggetti coinvolti. Il 2023 ha segnato l'inizio di una nuova esperienza per gli ospiti di Cava Residenziale, grazie alla collaborazione con un'operatrice, insegnante di questa disciplina: anche le persone più "resistenti" al contatto fisico hanno potuto vivere questa esperienza.

ORTO ED ERBE OFFICINALI

Grazie alla fantasia, alle competenze e all'impegno dell'équipe degli operatori è stato riproposto il progetto di riqualificazione di una parte dell'area cortiliva che fino ad una decina di anni fa era il luogo di accoglienza di vari animali.

A inizio primavera, operatori e ospiti coinvolti nel progetto, hanno ripreso l'attività di cura dell'orto e l'arricchimento degli spazi limitrofi con vasche sopraelevate contenenti piante ed erbe officinale e aromatiche alcune delle quali, una volta essiccate, vengono utilizzate dalla Bottega Osare per la creazione di articoli da regalo.

I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La famiglia è parte integrante del percorso di crescita, cura ed emancipazione delle persone disabili accolte a Cava: partecipa al progetto di vita dei nostri ospiti e viene coinvolta, in modo personalizzato, nelle scelte legate al progetto di permanenza in struttura.

Sono organizzati a tale scopo incontri formali con le famiglie, ad esempio per la condivisione del PEI, per momenti di verifica di progetti specifici o riguardanti la struttura più in generale: nel 2023 abbiamo invitato i famigliari a due incontri, uno prima dell'estate e il secondo in concomitanza delle festività natalizie con tanto di pranzo insieme, ospiti, parenti e operatori. Riteniamo estremamente importanti e utili al fine del passaggio delle comunicazioni anche gli incontri informali (ad es. per scambi di opinioni davanti ad un caffè quando un famigliare viene a prendere un ospite per un'uscita).

Appartamenti per cittadini disabili a diversi livelli di autonomia (via Rossena e Largo Biagi)

In via Rossena al primo piano è presente un appartamento che può ospitare 3 persone e altri due appartamenti ai piani superiori che ne possono ospitare 5, per una capacità complessiva di 13 posti. Gli appartamenti di via Rossena sono destinati a persone con disabilità medio-lieve ed è prevista la possibilità di proseguimento dell'accompagnamento verso l'autonomia anche dopo l'uscita dell'ospite dall'appartamento, attraverso un progetto individualizzato presso il nuovo domicilio.

L'età degli ospiti è compresa tra i 22 e i 63 anni. I tempi di permanenza negli alloggi sono particolarmente significativi con ospiti che sono presenti da molti anni.

Nel corso del 2023 sono stati inseriti due nuovi ospiti; complessivamente erano presenti, al 31 dicembre 2023, 10 persone.

In Largo Biagi si trovano 4 appartamenti che possono ospitare 2 persone ciascuno, progettati per una residenzialità riservata a soggetti con disabilità medio-lieve con un livello di autonomia maggiore rispetto a via Rossena.

L'età media degli ospiti accolti è più bassa rispetto agli appartamenti di Via Rossena e il tempo medio di permanenza è più breve.

Nel corso del 2023 sono state effettuate alcune uscite di gruppo (Pinarella di Cervia, Porto Garibaldi, Città di Mantova, Appennino parmense) cercando di venire incontro alle richieste delle persone ospitate negli appartamenti.

Anche in città sono state organizzate alcune attività ricreative: uscite in piscina, spettacoli teatrali, pizzate di gruppo.

Alcuni ospiti hanno fruito inoltre di vacanze estive organizzate in collaborazione con gli operatori ma effettuate poi in autonomia: un gruppo di 4 ha ripetuto l'ormai consolidata vacanza a Cesenatico in Hotel, un ospite è andato in vacanza con la Parrocchia di Bagnolo in Piano, un altro ha partecipato alla vacanza al mare organizzata dal Progetto "Strade", un ospite ha partecipato ad alcune delle settimane estive di Gast compresi alcuni pernottamenti oltre ad aver soggiornato presso la sorella in Calabria per una settimana.

2.2.2- CENTRI E STRUTTURE SEMI-RESIDENZIALI

Centro socio-riabilitativo semiresidenziale per disabili adulti "La Cava"

Il Centro socio-riabilitativo semiresidenziale "La Cava" è un servizio socio-sanitario accreditato, finanziato nell'ambito del Fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA), destinato a persone con grave disabilità fisica, intellettiva o plurima e con diverso grado di non autosufficienza fisica o relazionale; ha la finalità di garantire percorsi educativi per il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale con interventi assistenziali per sostenere l'autosufficienza attraverso attività ricreative, occupazionali e di partecipazione alla vita sociale, in particolare nella comunità locale. E' prevista la partecipazione di infermiere e fisioterapista alla definizione dei PEI e le stesse figure sono presenti in struttura in momenti definiti per eventuali interventi o consulenze.

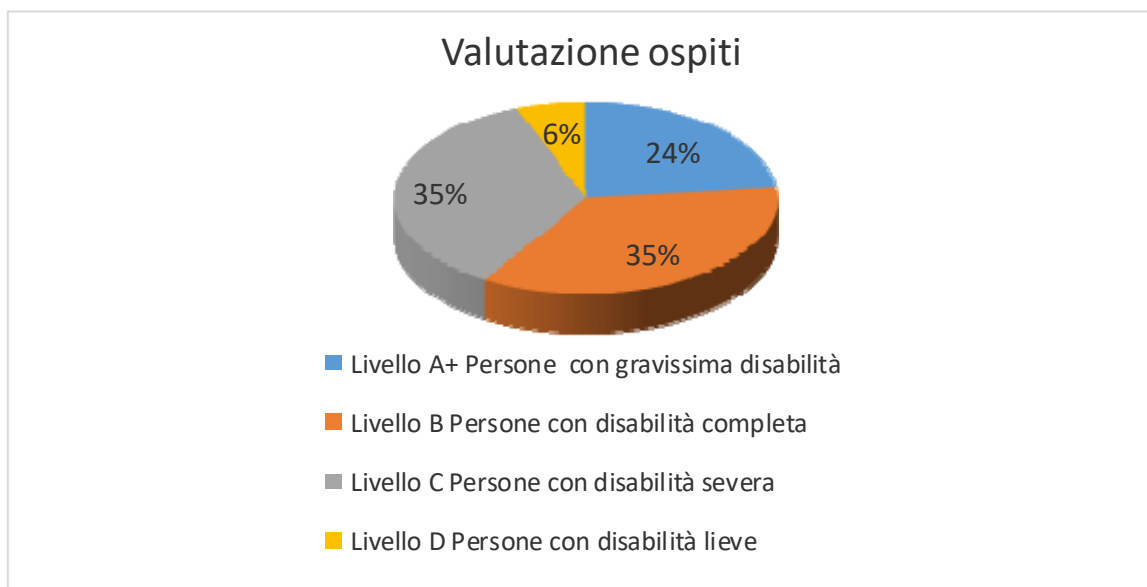
Il Centro può accogliere, in compresenza, un massimo di 16 persone di entrambi i sessi, di età compresa tra i 18 e i 65 anni.

Al 31 dicembre 2023 frequentavano complessivamente il Centro 17 ospiti.

L'età media degli ospiti si attesta sui 27 anni e mezzo.

La durata della permanenza media è molto alta con ospiti che frequentano il Centro da molto tempo, alcuni anche da più di 15 anni.

La maggioranza degli ospiti ha una disabilità completa o gravissima, cioè con elevati bisogni psico-fisici e relazionali, come risulta dal grafico:



ATTIVITÀ EDUCATIVE E RICREATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DELLA VITA E IL BENESSERE DEGLI OSPITI

Nel corso dell'anno è aumentata l'utenza complessiva del servizio con l'ingresso di due nuove ospiti che inizialmente hanno conosciuto la realtà del Centro attraverso progetti in convenzione con gli istituti scolastici frequentati.

Con l'obiettivo di garantire il maggior agio possibile alle persone che frequentano il Centro, a fine primavera è stata avviata una riflessione di gruppo per la ridefinizione dei piani organizzativi attraverso l'apporto di tutti gli operatori dell'equipe. I piani sono stati riformulati in autunno e sono costantemente monitorati e aggiornati alle necessità che si manifestano nel servizio.

L'inizio del 2023 ha visto l'avvio del nuovo percorso di supervisione dell'equipe educativa e dei familiari, affidato a una psicologa clinica e di comunità e analista del comportamento. Alla stessa professionista è stato conferito l'incarico di un progetto di supervisione/formazione rivolto ad utenti con disturbi dello spettro autistico per il periodo ottobre 2023 – giugno 2024.

Nel secondo semestre 2023 è stata firmata una Convenzione con la Compagnia del SS. Sacramento-Caritas Reggiana-Missioni Diocesane per la realizzazione di percorsi di partecipazione e inclusione sociale. Questa convenzione prevede lo svolgimento di attività che consentono ai nostri utenti di sperimentarsi all'esterno del Centro in un ambiente protetto che li stimola a diventare soggetti attivi, in grado di contribuire alla vita della comunità secondo le proprie possibilità.

Sono ripresi gli atelier in presenza in condivisione con il Centro Residenziale La Cava a cura dell'atelierista: l'atelier di carta, l'atelier di creta, l'atelier sensoriale.

Le attività e i laboratori offerti nel corso del 2023 sono stati: laboratori multimediali, laboratorio di cucina, attività per le autonomie domestiche, palestra, beauty farm, laboratori per l'abbellimento degli spazi, musica, acquisti e commissioni, esperienze varie sul territorio (uscite in biblioteca, centro sociale, mostre e manifestazioni, gite).

PROGETTI SPECIFICI DEL 2023

In primavera ASP ha aderito al tavolo di co-progettazione convocato da FCR per la realizzazione di un sistema diffuso territorialmente in più laboratori all'interno di centri socio-riabilitativi diurni e servizi socio-occupazionali per le persone con disabilità, volti a potenziare le competenze dei fruitori e a essere generativi per la comunità. Il nostro Centro ha presentato due progetti, dotandosi di nuove tecnologie per garantire nuovi stimoli e possibilità: un tavolo digitale interattivo intorno al quale riunirsi in piccolo gruppo, svolgere attività insieme, sviluppare scambi; un maxi-monitor *touch* per favorire l'accesso ad attività di ricerca e visione di contenuti multimediali anche in grande gruppo; un proiettore per creare un pavimento interattivo sul quale favorire aspetti ludici e motori; un nuovo computer portatile e un *mouse* adattato, utili alle attività individuali di letto-scrittura e di accesso a contenuti digitali; un microscopio digitale per arricchire le esperienze all'interno degli atelier sensoriali.

È ripresa la formazione di gruppo proposta a livello distrettuale aperta ai centri per la disabilità. In autunno l'equipe del Centro ha partecipato a un laboratorio esperienziale ai Chiostrì di San Pietro e a Palazzo Magnani sul tema delle relazioni con le famiglie.

Infine il Centro ha aderito alla nuova edizione del percorso L'arte mi appartiene promosso da FCR in collaborazione con Palazzo Magnani, legato alla mostra "Marionette e avanguardia". Il percorso è stato di stimolo ai partecipanti per esplorare il proprio mondo interiore. All'interno di questo percorso il gruppo degli operatori coinvolti ha progettato e svolto settimanalmente con gli utenti presso il Centro l'atelier "Chi è di scena", in collaborazione con l'atelierista di Cava.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

L'anno 2023 ha visto la ripresa degli incontri in presenza con le famiglie, sia individuali per la condivisione del PEI, sia in gruppo.

Nello specifico si sono tenuti due incontri molto partecipati: un incontro a giugno e uno a dicembre, strutturati in un momento di riunione e in un momento di festa con giochi, sperimentazione condivisa di attività svolte al Centro e buffet.

Centro Multiservizi “Carlo e Lorenzo Vasconi”

Il Centro Multiservizi “Carlo e Lorenzo Vasconi” accoglie un massimo di 18 persone minorenni della fascia d’età 11-17 anni in carico al Servizio di Neuropsichiatria infantile e dell’adolescenza dell’AUSL di Reggio Emilia; offre opportunità educative e di socializzazione per favorire la crescita delle competenze e l’autonomia sociale secondo le possibilità di ciascuno.

Il Centro propone servizi diversificati in base alle esigenze individuali e all’età:

- a) una struttura per le attività educative, aperta in fascia pomeridiana durante l’anno scolastico, in fascia mattutina d’estate, con un’apertura quotidiana di 5 ore e 30 minuti, comprendente il pranzo con la possibilità di frequenza anche con orario ridotto;
- b) attività in ambienti di vita dei minori: domicilio, scuola, campi gioco, aggregazioni per il tempo libero, lo sport, la socializzazione, ecc.

Il Centro si caratterizza per il lavoro svolto con la famiglia, anche attraverso momenti conviviali durante l’anno e con la scuola frequentata dall’ospite. Alcune attività possono essere svolte, sulla base del progetto individuale, anche a domicilio per raggiungere obiettivi educativi specifici, rafforzare percorsi già intrapresi, avvicinare gradualmente la famiglia al servizio.

Viene garantita un’attività di supervisione, affidata a un professionista qualificato, rivolta all’equipe e alle famiglie per un totale di circa 10 ore mensili.

Le attività del Centro comprendono: attività ludiche, motorie, assistenziali, espressive, educative, di sostegno alla comunicazione e socializzazione, oltre a rapporti con la famiglia e la scuola. Il Centro offre un servizio di ristorazione con possibilità di menu personalizzati, è aperto 48 settimane all’anno (11 mesi), di norma dal lunedì al venerdì.

Al 31 dicembre 2023 il totale degli ospiti frequentanti il Centro era di 13; Il totale degli ospiti che sono transitati al Centro sono stati 16.

Durante l’anno sono stati accolti 5 nuovi minori e hanno terminato la frequenza due utenti, uno per il raggiungimento della maggiore età e uno per termine progetto.

ATTIVITÀ EDUCATIVE E RICREATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ DELLA VITA E IL BENESSERE DEGLI OSPITI

Nell’anno 2023 sono stati proposti i seguenti laboratori e attività: atelier, attività motoria, attività per le autonomie, laboratorio creativo, laboratorio di racconti, laboratorio musicale, laboratorio per la comunicazione.

PROGETTI SPECIFICI DEL 2023

ATELIER

Si è consolidato il percorso di laboratorio con la creta che ha portato alla produzione di svariati oggetti in terracotta e a una collaborazione con la Bottega “Osare” del Centro Socioriabilitativo Residenziale “La Cava”.

LABORATORIO NEL VERDE

All’interno del nostro giardino, grazie alla collaborazione con l’equipe e gli ospiti del Progetto O.A.S.I., abbiamo costruito un piccolo orto sopraelevato accessibile anche a chi possiede limitazioni di tipo fisico; abbiamo ampliato l’angolo delle piante aromatiche, aumentando la possibilità di esperienze di tipo sensoriale.

2.3 MINORENNI E FAMIGLIE



I servizi a favore di persone minorenni e delle loro famiglie si articolano in interventi di accoglienza e ospitalità in comunità educative residenziali, in servizi educativi semiresidenziali e, per coloro che compiono la maggiore età, ma non hanno completato il loro percorso progettuale, servizi per giovani adulti.

Nel **2023** nelle comunità educative e presso i servizi semiresidenziali e i centri pomeridiani **sono stati accolti complessivamente 89 ospiti**, di cui:

33 in comunità educativa residenziale,

30 in strutture di accoglienza per minori stranieri non accompagnati,

26 in servizi semiresidenziali.

2.3.1 - COMUNITÀ EDUCATIVE RESIDENZIALI E COMUNITA' FAMILIARE

Le comunità educative residenziali accolgono bambini e ragazzi allontanati dalla propria famiglia a seguito di una valutazione, effettuata in sede giudiziaria o amministrativa, di incapacità o impossibilità temporanea delle figure parentali a svolgere le funzioni genitoriali in modo adeguato.

Esse sono caratterizzate da un intervento educativo di carattere professionale, pur garantendo accoglienza residenziale il più possibile di tipo familiare.

Nel corso del 2023 ASP ha proseguito nella gestione di 3 comunità educative, di cui due, "Il Tiglio" e "La Quercia", con una capienza massima di 8 persone minorenni di età compresa tra i 6 e i 17 anni (estendibile a 9, nel caso di accoglienza di fratelli) e una, "Secondo Tempo", che può accogliere un massimo di 10 persone minorenni sempre di età compresa tra i 6 e i 17 anni.

A ciascuno dei minorenni accolti viene assicurata una compiuta tutela che si esprime attraverso una progettualità personalizzata che ogni Comunità elabora in collaborazione con i Servizi sociali e sanitari territoriali e in attuazione del Progetto quadro come previsto dalla Direttiva regionale n. 1904 del 2011.

La vita di ciascuna comunità è caratterizzata da una familiare condivisione della quotidianità e il continuo tentativo di intenzionarla in senso educativo. In questa prospettiva ogni momento è occasione relazionale e di crescita: i pasti, le uscite, le visite, i compiti scolastici, la pulizia della casa, gli acquisti, il gioco, le vacanze, i conflitti, le malattie, le gioie, le sofferenze, le delusioni, le speranze e gli innumerevoli imprevisti.

La cura della casa e le quotidiane attività domestiche sono considerate di insostituibile valore educativo e assolutamente integranti sia gli orientamenti pedagogici generali, sia i singoli progetti educativi individualizzati e vengono svolte da ciascun educatore, secondo l'organizzazione della casa, e da ciascun ospite, in relazione all'età e alle capacità personali.

Durante la permanenza in Comunità vengono mantenuti e modulati i rapporti tra il minore e la famiglia di origine sono così come previsto nel Progetto quadro, nel Progetto educativo individualizzato e loro periodiche verifiche e aggiornamenti. La Comunità collabora nella realizzazione del programma di incontri del bambino o del ragazzo con i genitori ed eventuali parenti, tenendo sempre conto di eventuali prescrizioni da parte dell'Autorità giudiziaria.

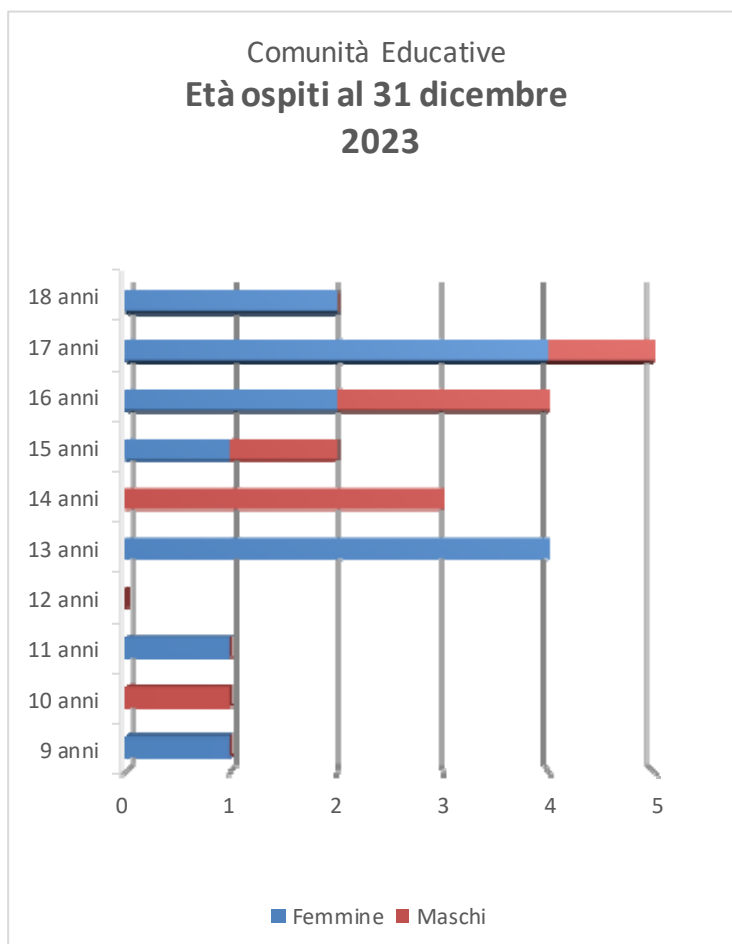
Il lavoro delle equipe educative delle tre comunità promuove costantemente e, quando possibile, incentiva, i rapporti con il contesto territoriale di vita dei propri ospiti, secondo i bisogni e gli orientamenti di ciascuno. Questo avviene avvalendosi dei servizi scolastici e sociali e con la partecipazione a proposte e opportunità associative, culturali, religiose, ricreative e sportive al fine di offrire opportunità di legami significativi e duraturi.

Anche nel corso del 2023 sono state proposte a ciascun ospite delle comunità educative, attività sportive, ricreative e soggiorni di vacanza nel periodo estivo adeguati alle caratteristiche personali di ciascuno con l'obiettivo di favorire il raggiungimento dell'autonomia personale e la socializzazione con i coetanei in contesti adeguati.

Al 31 dicembre 2023 la proporzione tra femmine e maschi accolti nelle Comunità educative residenziali vede una predominanza di femmine, con la presenza di 15 femmine e 8 maschi.

Nel corso del 2023 sono stati accolti in totale 6 nuovi ospiti di cui 3 maschi e 3 femmine, mentre durante l'anno hanno terminato la loro permanenza 7 maschi e 3 femmine.

Come si può osservare dal grafico che segue, la maggior parte degli ospiti si colloca in piena fascia adolescenziale, su un valore di poco superiore ai quindici anni, molto superiore a quello dell'anno precedente a causa delle diverse età degli ospiti dimessi e dei nuovi ingressi.



I tempi di permanenza nelle strutture educative residenziali si confermano variabili, con picchi anche molto elevati di progetti educativi che si protraggono anche per diversi anni.

Per i maggiorenni, eventualmente presenti in Comunità, la progettualità educativa si identifica con il “Progetto di vita” che ha la funzione di completare il cammino educativo intrapreso durante la minore età, che è concertato tra il giovane, i Servizi sociali territoriali competenti e la Comunità stessa ed esprime la nuova dimensione “contrattuale”. L’ospite, a fronte della ospitalità garantita, del supporto educativo concordato e degli altri interventi di sostegno definiti dal sistema dei servizi territoriali, si assume le proprie responsabilità, conviene e definisce gli obiettivi e gli impegni necessari a perseguire in tempi definiti la completa autonomia e a contribuire nel contempo al buon andamento della convivenza in Comunità.

Il “Progetto di vita” viene elaborato, di norma, entro due mesi dal compimento del diciottesimo anno di età, concertato e sottoscritto dal Servizio sociale competente, dal Responsabile della Comunità e dal giovane coinvolto.

2.3.2 – STRUTTURE PER L’ACCOGLIENZA DI MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

O.A.S.I. (Opportunità di Accoglienza Straordinaria per l’Integrazione) è un progetto di accoglienza emancipante, finalizzato a offrire ospitalità temporanea a persone minorenni straniere giunte sul territorio italiano senza accompagnamento di familiari o adulti esercenti la responsabilità

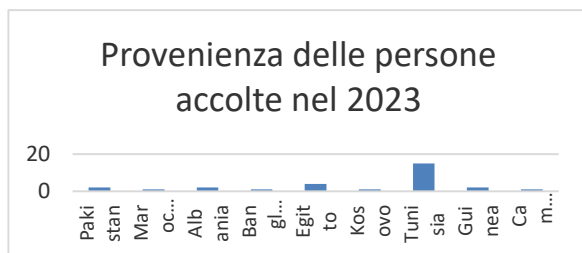
genitoriale; il progetto colloca al centro le persone accolte, protagoniste attive del proprio percorso di accoglienza, inclusione e integrazione sociale. Il servizio è stato attivato nell'aprile 2017 per rispondere a nuove necessità di accoglienza emerse sul territorio ed è ubicato in locali situati presso il Villaggio Dossetti.

Il Progetto O.A.S.I. assicura: accoglienza attenta e dignitosa ai giovani migranti arrivati sul nostro territorio, percorsi educativi e di integrazione, accoglienza materiale, nonché assistenza sanitaria e interventi di prima alfabetizzazione di lingua italiana.

La struttura può accogliere fino a un massimo di 7 persone minorenni, di età compresa tra i 16 e i 17 anni. Con il raggiungimento della maggiore età l'eventuale prosecuzione della permanenza dei ragazzi presso la struttura viene condivisa da ASP con il Comune di Reggio Emilia.

Nel corso del 2022 è stata autorizzata al funzionamento una seconda struttura per minorenni stranieri non accompagnati: il servizio sperimentale "Orizzonti". Questo Servizio è stato pensato per far fronte all'aumento del flusso migratorio che ha determinato una crescita dei minori provenienti da paesi stranieri che necessitano di una collocazione immediata. Orizzonti può ospitare fino a 6 persone di età compresa tra i 16 e i 17 anni e rispetto a O.A.S.I. è stato progettato per far sperimentare gli ospiti una maggior autonomia.

Nel 2023 sono stati complessivamente 30 i minori stranieri ospitati nelle due strutture per accoglienza di minori stranieri non accompagnati, tutti di sesso maschile, provenienti da 9 paesi diversi.



2.3.3 – IL CENTRO EDUCATIVO POMERIDIANO “IQBAL MASIH”

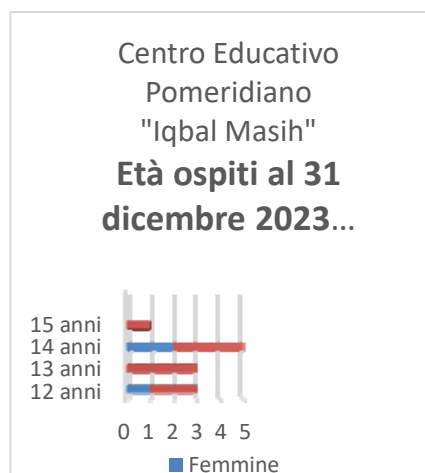
Il Centro Educativo Pomeridiano “Iqbal Masih” (C.E.P.) è un Servizio educativo diurno che ha il compito di sostenere ragazze e ragazzi e le loro famiglie in difficoltà; è un luogo di incontro e partecipazione in ambiente protetto e responsabilizzante a forte valenza educativa e relazionale, che costituisce inoltre una valida alternativa alla istituzionalizzazione dei ragazzi.

Il Servizio è uno spazio educativo e di sostegno/accompagnamento ai ragazzi e alle loro famiglie ubicato presso il Villaggio Dossetti. Si connota come un luogo in cui ritrovare e recuperare la familiarità delle relazioni, tra minori e con gli adulti, un luogo educativo dove maturare autonomie e assunzione di responsabilità. L'obiettivo è quello di far acquisire strumenti di conoscenza di sé, capacità relazionali e abilità progettuali, in grado di permettere di vivere i contesti quotidiani con maggior consapevolezza di sé, di sé con gli altri e delle connessioni che legano i contesti stessi.

Può accogliere contemporaneamente un massimo di 12 persone di entrambi i sessi in età scolare, indicate dai Poli Sociali Territoriali del Comune di Reggio Emilia.

Al 31 dicembre 2023 frequentavano il Centro Educativo Pomeridiano 12 ragazzi, di cui 3 femmine e 9 maschi, di cui 6 sono di nazionalità italiana e 6 di nazionalità straniera.

L'età degli ospiti del Centro si colloca tra gli 12 e i 15 anni, distribuita come indicato nel grafico che segue.



2.3.4 – IL SERVIZIO FAMILIARE “IL PORTICO”

Il Portico offre un intervento preventivo di accoglienza di tipo semiresidenziale, con il primario obiettivo di evitare l'allontanamento del minore dalla famiglia; in particolare persegue gli obiettivi di:

- rinforzare e integrare i ruoli genitoriali temporaneamente indeboliti o compromessi da difficoltà familiari, attraverso azioni e presenze che promuovano il superamento di situazioni di abbandono e di privazione;
- assicurare una connotazione di tipo familiare, attraverso relazioni affettive personalizzate e personalizzanti, serene, rassicuranti e tutelanti e una familiare condivisione della quotidianità;
- promuovere e incrementare, dove possibile, le potenzialità del nucleo familiare e la riappropriazione delle funzioni educative genitoriali;
- garantire una costante collaborazione con i servizi socio-sanitari con il coinvolgimento delle realtà presenti sul territorio.

Il servizio è ubicato presso il Villaggio Dossetti, assicura un orario di apertura di 36 ore settimanali, modulabili sulla base delle esigenze dei minori che lo frequentano. Prevede inoltre, per eventuali situazioni di emergenza di brevissima durata la possibilità di accogliere per la notte un minore con la presenza di un educatore.

Può prendersi cura di un massimo di 10 progetti rivolti a bambini, ragazzi o adolescenti di entrambi i sessi e di età compresa tra i 6 e i 17 anni; il servizio può essere prolungato anche dopo il compimento dei 18 anni fino al massimo di 21 anni.

Al 31 dicembre 2023 risultavano attivi 10 progetti con il coinvolgimento di 6 ragazze e 4 ragazzi, dei quali 7 italiani e 3 di nazionalità straniera di età compresa tra gli 12 e i 18 anni.



2.3.5 – IL SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO RESIDENZIALE 18+

È un servizio socio-educativo rivolto a giovani neomaggiorenni provenienti da comunità per minorenni, che devono completare il proprio Progetto di vita, sperimentando, all'interno di un alloggio, anche in coabitazione con altri, un ambiente di vita maggiormente strutturato e finalizzato al raggiungimento di una propria e autonoma dimensione sociale ed esistenziale.

Il Servizio è a disposizione con diverse modalità organizzative dal 1992.

Il servizio dal 1 gennaio 2022 è stato sospeso, in considerazione della sostanziale coincidenza di obiettivi e azioni con il progetto ministeriale sperimentale Care Leavers.

2.4 WELFARE TERRITORIALE



2.4.1 - SERVIZI PER UN WELFARE DI COMUNITÀ

Asp fornisce il proprio contributo alla costruzione di un “welfare di comunità” gestendo servizi sul territorio in collaborazione con altri soggetti e con le famiglie. In ambito anziani opera il servizio tutoring e il portierato sociale Gerra.

Servizi di accompagnamento alle famiglie

ASP, attivata dai Servizi Sociali e dal servizio PUA (Punto Unico di Accesso), può offrire una serie di interventi a famiglie e anziani che, in una fase di fragilità quale l'improvvisa non autosufficienza o le dimissioni dall'ospedale, hanno necessità di supporto, di conoscenze e di sapere che non sono soli. Gli interventi riguardano:

- Orientamento alla rete di servizi;
- Tutoring: sostegno e formazione alla famiglia e/o a una nuova assistente familiare;
- Presa in carico leggera;
- Supportare e affiancare l'utente e la famiglia presso il domicilio nell'immediatezza rientro dall'ospedale;
- Monitoraggio situazioni già in carico.

Nel 2023 le attivazioni sono state 137, per il 67% provenienti dal PUA. Hanno prodotto 293 interventi dei quali il 52% di consulenza e orientamento, il 38% di tutoring e il 10% di monitoraggio di situazioni già in carico ai servizi.

Portierato Sociale Residenze “M. Gerra”

Il Comune di Reggio Emilia ha realizzato in località Ospizio, Via Emilia all'Ospizio, n. 89/1, un fabbricato costituito da n. 21 alloggi e da locali di uso comune (sale incontri, lettura, guardiania diurna, ecc.), destinato a cittadini anziani.

Nella palazzina svolge a tempo pieno il proprio lavoro un operatore di ASP con funzioni di portierato sociale. Nello specifico l'operatore:

- interviene relazionandosi con i servizi sociali territoriali, in particolare con il Polo Sociale Est, per la costruzione di relazioni positive e nuove progettazioni in collaborazione con le associazioni del terzo settore;
- promuove la conoscenza e il rispetto delle regole di convivenza e l'uso corretto degli spazi comuni;
- monitora il benessere degli anziani attraverso l'osservazione, la vigilanza, momenti di ascolto e compagnia;
- fornisce risposte, in fascia diurna, a emergenze semplici, attivando interventi di primo livello;
- costituisce un punto di ascolto, per le esigenze connesse al buon utilizzo delle unità abitative e per eventuali necessità che possano comportare piccoli interventi;
- informa gli anziani sui servizi e opportunità attivi sul territorio, rileva la presenza di anziani fragili o a rischio sociale, in raccordo con i servizi territoriali;
- partecipa e supporta l'organizzazione di iniziative di socializzazione tra gli inquilini e la realtà esterna promosse da Comune, ASP, Tavoli di quartiere, enti del terzo settore e del privato sociale.

Nel 2023 nella residenza le attività gestite da associazioni sono riprese come nel periodo precedente la pandemia.

Sono proposti la ginnastica dolce gestita da UISP, l'ambulatorio infermieristico di EMMAUS e ANTEAS, il Telefono amico e il "Filos" con AUSER, vari corsi e laboratori gestiti dal gruppo ENTER, quali ad esempio il corso di alfabetizzazione all'utilizzo dello smartphone.

Le attività sono rivolte ai condomini della residenza Gerra e ai cittadini anziani del quartiere.



Servizio Educativo Territoriale

Nel Servizio operano 17 educatori, di cui 13 presso i Poli Sociali del Comune di Reggio Emilia e 4 presso l'Unione dei Comuni delle Colline Matildiche (Albinea, Quattro Castella, Vezzano).

Alcuni educatori hanno il compito di coadiuvare la nascita e il successivo accompagnamento di progetti di intervento a favore di bambini, ragazzi, giovani e famiglie in difficoltà. Partecipano al lavoro di analisi, conoscenza e progettazione degli interventi socio-educativi nelle équipe multi-professionali, al lavoro di progettazione educativa e l'accompagnamento educativo nei progetti per minorenni e neo-maggiorenni sia in famiglia che allontanati dal nucleo familiare.

Un educatore è impegnato all'interno dell'Equipe che si occupa dei Minori stranieri non accompagnati e della marginalità in genere.

Altri educatori operano prevalentemente all'interno dei Servizi della "Fragilità adulta" e di progettazione e accompagnamento di persone adulte (singoli o nuclei famigliari) con fragilità economiche, abitative, lavorative e culturali, con lo scopo di favorire la loro autonomizzazione e in alcune situazioni di prevenire eventuali istituzionalizzazioni.

In questi anni il Servizio ha portato nelle équipe multiprofessionali dei Poli Sociali e dell'Unione Colline Matildiche uno sguardo nuovo per la lettura e la progettazione delle situazioni che si presentano ai Servizi.

Il Servizio Educativo Territoriale, per il suo carattere di lavoro comunitario, si raccorda con le risorse formali e informali presenti nel territorio (istituzioni scolastiche, servizi sanitari, tribunale dei minori e centro giustizia minorile, associazionismo, servizi semi residenziali e residenziali per minori, ecc.), adottando quindi una metodologia di lavoro di rete indispensabile per leggere e interpretare meglio le cause del disagio e dei bisogni socio-educativi-relazionali del territorio e per la progettazione integrata delle possibili risposte.

Progetto “Co-housing”: accoglienza temporanea di famiglie in difficoltà abitativa”

Il Progetto “CO-HOUSING” è un servizio con la finalità di accogliere nuclei familiari con disagio abitativo per costruire percorsi di reinserimento sociale, economico e lavorativo. Un'equipe territoriale, composta da operatori dei Servizi Sociali, da educatori dell'ASP, da operatori del privato sociale e da volontari, garantisce un accompagnamento delle singole famiglie e una progettazione più generale riferita alla vita della struttura e alla relazione con il territorio.

L'ASP ha destinato a questo progetto un proprio immobile ubicato in via Pindemonte, concedendo a ogni nucleo familiare l'utilizzo esclusivo di zona notte e bagno e l'utilizzo promiscuo degli spazi comuni collocati al piano terra e piano primo dello stabile, nonché dell'area cortiliva.

Il servizio nel corso dell'anno 2023, a fronte di nessuna dimissione, non ha accolto nessun nucleo familiare nuovo.

Sistema a Rete di Accoglienza h24

Il servizio H24 è stato attivo fino ai primi mesi del 2023 per il Comune di Reggio Emilia, garantendo la reperibilità telefonica 24 ore al giorno, nonché la ricerca ed individuazione di una collocazione immediata per l'accoglienza e la tutela delle persone destinatarie del servizio e di 8 posti di accoglienza temporanea in emergenza presso propri locali.

I beneficiari del servizio erano:

- minorenni trovati in stato di abbandono o che necessitano di protezione immediata;
- minori stranieri non accompagnati;
- donne sole in stato di bisogno;
- madri o padri con bambini che siano, in modo imprevisto, individuate in condizioni di immediato bisogno di protezione e accudimento.

Il servizio poteva essere attivato dalle Forze dell'ordine, dal Pronto Soccorso ospedaliero e dagli operatori dei Servizi Sociali Territoriali, mediante un unico numero telefonico dedicato.

A gennaio e febbraio del 2023 sono pervenute al servizio 28 richieste, tutte di minorenni stranieri non accompagnati, tutti maschi di 16 e 17 anni.

La provenienza dei minorenni per i quali è stata richiesta l'attivazione del servizio vede una netta prevalenza di tunisini e di egiziani e una distribuzione così dettagliata:

- 8 di origine Tunisina,
- 9 di origine Egiziana,
- 8 di origine Pakistana,
- 1 di origine Albanese,
- 2 di origine Nigeriana

Vista la carenza di disponibilità nelle strutture d'accoglienza solo in 3 situazioni è stato possibile collocare i ragazzi in strutture esterne, mentre nelle altre 25 situazioni è stato necessario provvedere direttamente all'accoglienza presso i locali del Servizio, per un totale di 88 notti occupate.

Da marzo 2023 il Servizio di ASP è terminato e l'accoglienza H24 viene garantita dal Servizio PRIS che il Comune di Reggio Emilia ha dato in appalto a cooperative del territorio.

Progetto sperimentale Care Leavers

Il progetto sperimentale Care Leavers è rivolto a coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria.

Il progetto viene sperimentato su tutto il territorio nazionale, ha una durata quinquennale e accompagna tre coorti di beneficiari fino al compimento del ventunesimo anno d'età.

L'attuazione della sperimentazione del progetto Care Leavers è stata conferita ad ASP sulla base del Contratto di Servizio stipulato con il Comune di Reggio Emilia e le Farmacie Comunali Riunite.

Ad ASP compete l'individuazione delle figure dei tutor per l'autonomia previste dal progetto ministeriale e la gestione del budget dedicato e definito dal Comune per la realizzazione dei progetti dei singoli Care Leavers in ambito provinciale.

La finalità del progetto è quella di accompagnare i neomaggiorenni all'autonomia, attraverso la creazione di supporti necessari per consentire loro di costruirsi gradualmente un futuro e di diventare adulti dal momento in cui escono dal sistema di tutele e prevenire così condizioni di povertà ed esclusione sociale.

Il target della sperimentazione riguarda ragazzi neomaggiorenni in carico ai Servizi sociali della Provincia di Reggio Emilia e che sono collocati in comunità residenziali o in affido etero familiare. Sono esclusi i minori stranieri non accompagnati, i ragazzi con gravi patologie croniche fisiche o psichiche o con gravi problemi di tossicodipendenza, i ragazzi inseriti in procedimenti penali o di messa alla prova.

Il progetto è in corso di sperimentazione su tutto il territorio nazionale, ha durata quinquennale (dal 2019 al 2024) e accompagna tre coorti di beneficiari fino al compimento del ventunesimo anno d'età: nella 1° Coorte sono stati inseriti i ragazzi e le ragazze nati nel 1999, 2000, 2001; nella 2° Coorte sono stati inseriti i ragazzi e le ragazze nati nel 2002; nella 3° Coorte sono stati inseriti i ragazzi e le ragazze nati nel 2003 e nel 2004.

Il Progetto ha carattere sperimentale ed è finalizzato a verificare che i dispositivi che vengono indicati e costruiti (borsa per l'autonomia e tutor per l'autonomia) siano realmente efficaci e necessari per i ragazzi e le ragazze che escono dal sistema di accoglienza, in previsione di una conferma del servizio nell'ambito dei livelli essenziali delle prestazioni.

L'ambito territoriale di svolgimento dell'attività del tutor è quello provinciale.

Al 31 dicembre 2023 i due tutor per l'autonomia individuati dall'ASP seguivano 8 giovani maggiorenni divisi in due coorti.

Il contributo dei tutor per l'autonomia si concretizza a livello di relazione individuale con i giovani maggiorenni attraverso colloqui motivazionali e supporto nella ricerca del lavoro sulla base degli interessi dello stesso, promozione di attività formative che siano in linea col profilo lavorativo cercato. In parallelo, anche nel corso del 2023, sono state proposte ai Care Leavers delle diverse coorti attività informali ricreative di gruppo quali uscite per visitare Reggio Emilia o altre città vicine, e la partecipazione a mostre, spettacoli teatrali e altri eventi culturali con l'obiettivo di aumentare la socializzazione tra pari e la conoscenza del territorio in cui i ragazzi vivono.

CAPITOLO 3

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA



3.1 – RISORSE ECONOMICHE

Il Bilancio consuntivo d'esercizio 2023 dell'Azienda presenta ricavi **per € 39.502.100 e costi per € 38.616.956 determinando così un utile d'esercizio pari ad Euro 885.144 (valori arrotondati).**

Il volume complessivo dei ricavi e dei costi è superiore a quello dell'anno precedente.

La provenienza dei ricavi è costituita in via prevalente dalla remunerazione dei servizi alla persona che rappresentano il 67,92% del totale.

I servizi rivolti agli anziani costituiscono il 57,76% dei ricavi, seguiti da quelli rivolti ai minorenni ed alle famiglie che pesano per il 5,32%, quelli dei disabili adulti per il 4,84%.

La remunerazione dei servizi comprende le rette e le partecipazioni corrisposte direttamente dagli utenti e dalle loro famiglie; per i servizi accreditati comprende le quote provenienti dal Fondo Regionale della Non Autosufficienza, infine, per tutti i servizi, comprende anche le integrazioni a favore degli utenti sostenute da enti e aziende pubbliche (Comuni e FCR).

VOCE DI RICAVO	IMPORTO	%
Rette e quote FRNA strutture residenziali anziani	21.454.115,26	54,31%
Rette, quote FRNA e concorsi, centri diurni anziani	1.363.658,25	3,45%
Rette e concorsi servizi minorenni e famiglie	2.100.465,16	5,32%
Rette, quote FRNA e concorsi, servizi disabili adulti	1.910.435,34	4,84%
Concorsi e rimborsi attività di servizio alla persona	7.593.861,67	19,22%
Sterilizzazione di ammortamenti	2.229.512,50	5,64%
Affitti	1.844.411,62	4,67%
Rimborsi e ricavi vari	590.707,80	1,50%
Contributi in conto esercizio	385.632,77	0,98%
Interessi attivi e proventi finanziari	29.299,43	0,07%
TOTALE	39.502.100	100,00%

Concorsi e rimborsi attività di servizio alla persona: questa voce accoglie il rimborso dei costi di natura sanitaria sostenuti da ASP rimborsati da AUSL sulla base di quanto previsto dai contratti di servizio per i Servizi accreditati in convenzione; sono costi relativi al servizio infermieristico, riabilitativo e medico reso da personale contrattualizzato direttamente da ASP. Questa voce comprende inoltre i rimborsi per la gestione delle funzioni sociali delegate, somme provenienti dal FRNA e dal Fondo Sanitario Regionale, corrisposte da parte dell'Azienda USL, inoltre accoglie rimborsi di servizi sperimentali, quali il portierato sociale presso gli Appartamenti Gerra e il tutoring, accoglie il corrispettivo per l'Educativa territoriale ed il corrispettivo per i servizi compresi all'interno del Contratto di servizio con il Comune di Reggio Emilia.

La *Sterilizzazione degli ammortamenti* è una voce di ricavo che neutralizza parzialmente i costi per ammortamenti.

Gli affitti, più in generale i *proventi derivanti dall'utilizzo del patrimonio immobiliare* dell'azienda, rappresentano il 4,67% di tutti i ricavi.

Fra i Rimborsi e ricavi vari sono registrati i rimborsi di spese condominiali e i rimborsi Inail.

[Commentiamo, a seguire, la provenienza delle principali voci di ricavo riferite ai servizi di ASP:](#)

SERVIZI ANZIANI

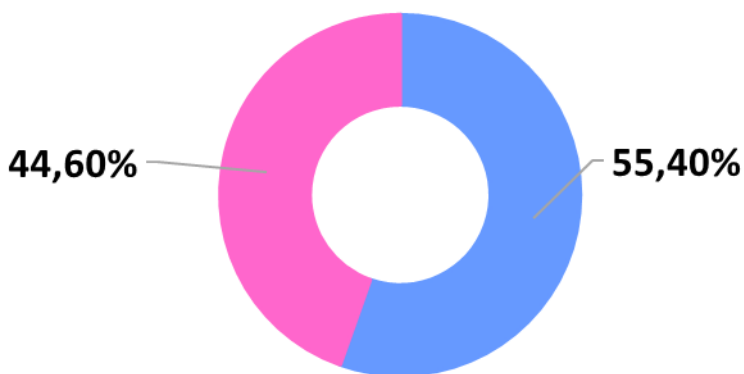
Strutture residenziali (Casa Residenza Anziani, Casa di Riposo, Appartamenti protetti):

Si registra un aumento delle Rette (Quota sociale) che passano da 10.897.770 del 2022 a 11.885.852 del 2023

STRUTTURE RESIDENZIALI ANZIANI	IMPORTO	%
Rette (quota sociale)	11.885.851,75	55,40 %
Oneri a rilievo sanitario	9.568.263,51	44,60 %
TOTALE	21.454.115,26	100,00 %

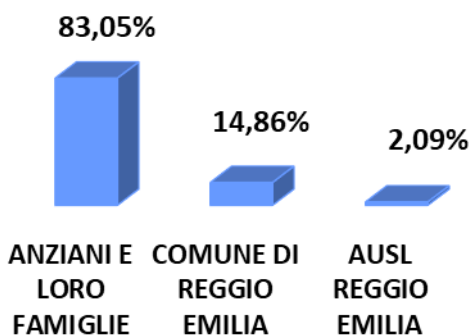
STRUTTURE RESIDENZIALI ANZIANI % RETTE (QUOTA SOCIALE) E QUOTA FRNA

■ Rette (quota sociale) ■ Oneri a rilievo sanitario



Rette (quota sociale) in base al pagatore

STRUTTURE RESIDENZIALI ANZIANI RETTE (QUOTA SOCIALE) IN BASE AL PAGATORE



La quota sociale delle rette per le strutture residenziali anziani, che complessivamente somma **Euro 11.885.851,75** è stata sostenuta:

- dagli anziani e dalle loro famiglie per Euro 9.871.708,01 (83,05%)
- dal Comune di Reggio Emilia per Euro 1.765.776,01 (14,86%)
- dall'Azienda USL per gli ospiti ex psichiatrici per Euro 248.367,73 (2,09%)

Sommando le somme complessivamente pagate dai vari soggetti, si ottiene il trend sotto riportato, come rilevato negli ultimi tre anni:

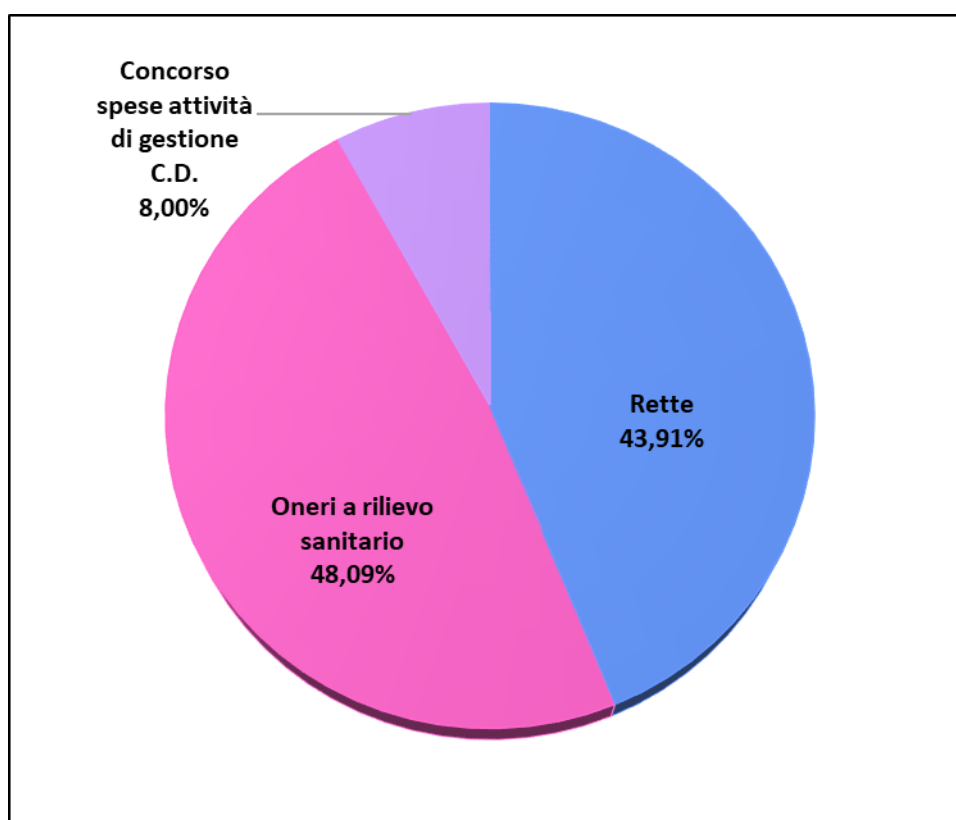
RETTE (QUOTA SOCIALE E QUOTA FRNA)	2021%	2022%	2023%
Anziani e loro famiglie	46,03%	46,00%	46,01%
Comune di Reggio Emilia	7,10%	7,67%	8,23%
Azienda USL (quote FRNA e rette di competenza)	46,87%	46,33%	45,76%

La ripartizione percentuale mostra dati non distanti dagli anni precedenti, con l'Azienda USL che è leggermente diminuita rispetto all'anno 2022 per quanto attiene le risorse del FRNA.

Centri Diurni anziani

I **Centri Diurni** contabilizzano complessivamente **ricavi per Euro 1.363.658** (erano € 1.083.956 nel 2022 - € 1.225.504 nel 2021) per i quali la proporzione fra la cosiddetta Quota sociale della retta e Quota FRNA è così rappresentata:

CENTRI DIURNI	IMPORTO	%
Rette	598.792,83	43,91%
Oneri a rilievo sanitario	655.740,50	48,09%
Concorso spese attività di gestione C.D.	109.124,92	8,00%
Totali	1.363.658,25	100,00%



La voce "concorso spese gestione CD" comprende i costi sostenuti da FCR per i posti di CD non convenzionati con FRNA.

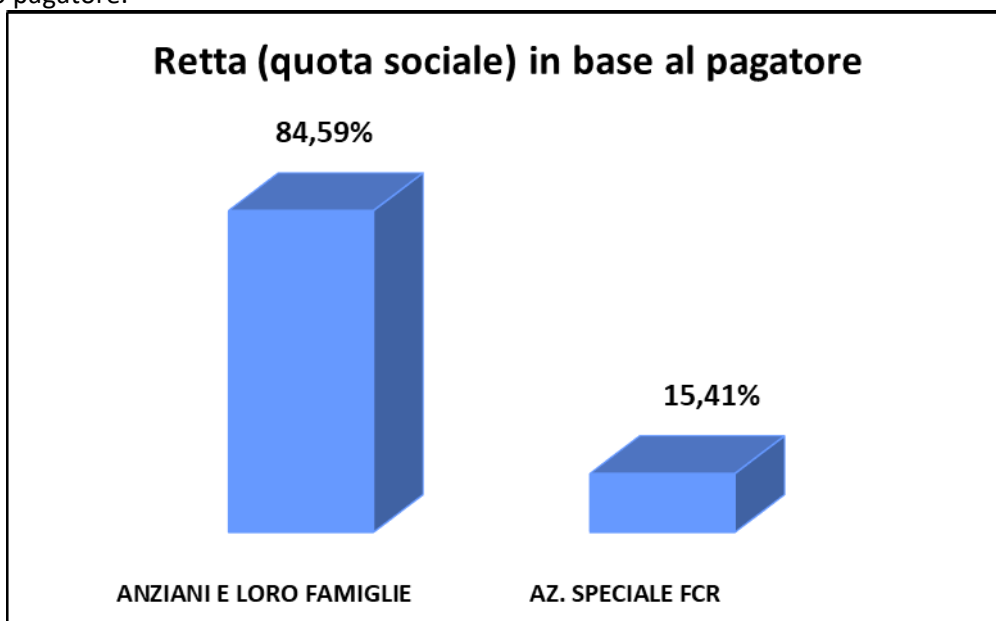
Il complesso dei ricavi per il **servizio dei centri diurni, pari ad Euro 1.363.658** è costituito dalla retta pagata dagli anziani e dalle loro famiglie, dalle quote provenienti dal FRNA per il tramite dell'Azienda USL e dall'integrazione alle rette, contabilizzata fra i *Concorsi e rimborsi attività di servizio alla persona*, sostenuta da FCR, nel suo ruolo di sub committente per conto del Comune di Reggio Emilia:

- dagli anziani e dalle loro famiglie per Euro 598.792,83 (43,91%)
- da FRNA (tramite AUSL) Euro 655.740,50 (48,09%)
- da Az. Spec. F.C.R. per Euro 109.124,92 (8,00%)

RETTE (QUOTA SOCIALE E QUOTA FRNA) IN BASE AL PAGATORE	2021	2022	2023
Anziani e loro famiglie	32,20%	44,07%	43,91%
Az. Spec. F.C.R.	5,28%	9,57%	8,00%
Azienda USL (quote FRNA)	62,52%	46,36%	48,09%

I costi a carico di FCR si configurano come integrazione degli oneri in capo alle famiglie in difficoltà (in base all'ISEE) sostenuti per conto del Comune di Reggio Emilia.

Il grafico che segue espone la classificazione dei ricavi per rette dei centri diurni anziani in base al soggetto pagatore:



SERVIZI per MINORENNI e famiglie

I servizi socio educativi rivolti a minorenni e famiglie sono principalmente le Comunità educative residenziali, il servizio semiresidenziale Il Portico, il CEP (Centro educativo pomeridiano), il servizio di educativa territoriale per il comune di Reggio Emilia e l'Unione Terre Matildiche, il progetto Care Leavers, oltre al servizio sperimentale O.A.S.I. Sempre rivolto a minorenni, ma con problematiche di disabilità, è il centro multi servizi Vasconi (i cui dati sono riportati nel servizio disabili). Nel 2023 è stato garantito il progetto sperimentale di Cohousing.

Si tratta di servizi non accreditati, per la maggior parte inseriti nel Contratto di Servizio con il Comune e Azienda F.C.R. o disciplinati da specifiche convenzioni con i committenti in gran parte pubblici quali: Comuni, Unioni, Azienda USL competente in base alla provenienza, o alla condizione di disabilità del minorenne e-da Azienda Speciale F.C.R per il progetto Cohousing è prevista una compartecipazione alla spesa da parte degli utenti.

Per i servizi educativi ai minorenni, oltre che con gli enti e le Aziende del territorio di Reggio Emilia, l'ASP ha rapporti economici con altri territori che sostengono i costi di questi servizi.

Complessivamente il valore riferito ai ricavi per rette, compartecipazioni e concorsi al sostegno delle rette di questi servizi è pari ad Euro 2.100.465,16.

SERVIZI per DISABILI

L'ASP segue trasversalmente il tema della disabilità, infatti sia fra i servizi residenziali agli anziani che fra i servizi ai minorenni è presente una specifica offerta di servizi per la disabilità, ma il nucleo principale di attività resa a favore della disabilità è rappresentato dal Centro Socio Riabilitativo Residenziale (CSRR) "La Cava" e dal Centro Socio Riabilitativo Diurno (CSRDI) "La Cava", servizi accreditati, regolamentati da specifico Contratto di Servizio, stipulato con Distretto di Reggio Emilia e Azienda USL, oltre che dagli Appartamenti per disabili con diversi gradi di autonomia.

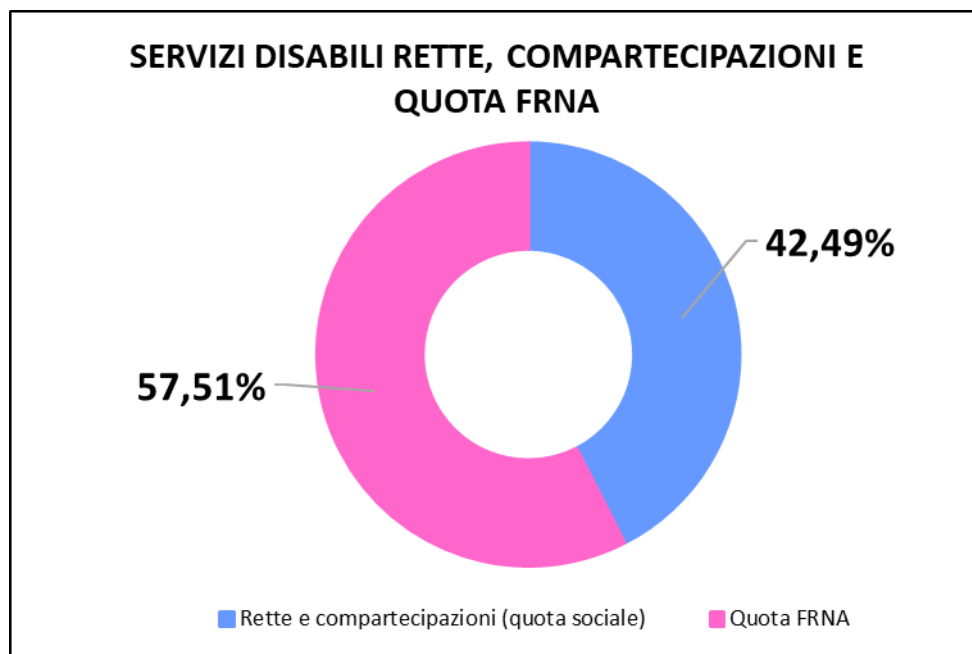
Le Quote provenienti dal Fondo Regionale della Non Autosufficienza per i servizi accreditati, che sono commisurate alla gravità dei disabili inseriti nei servizi e al loro progetto di vita e di attività all'interno dei servizi, sono state incrementate in base alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1422/2020.

L'ASP non ha aumentato tariffe e compartecipazioni di propria competenza, a carico degli utenti.

Per il Centro multi servizi Vasconi è prevista una compartecipazione alla spesa da parte degli utenti.

Un primo quadro della provenienza delle risorse finanziarie che remunerano questi servizi è esposto nella seguente tabella

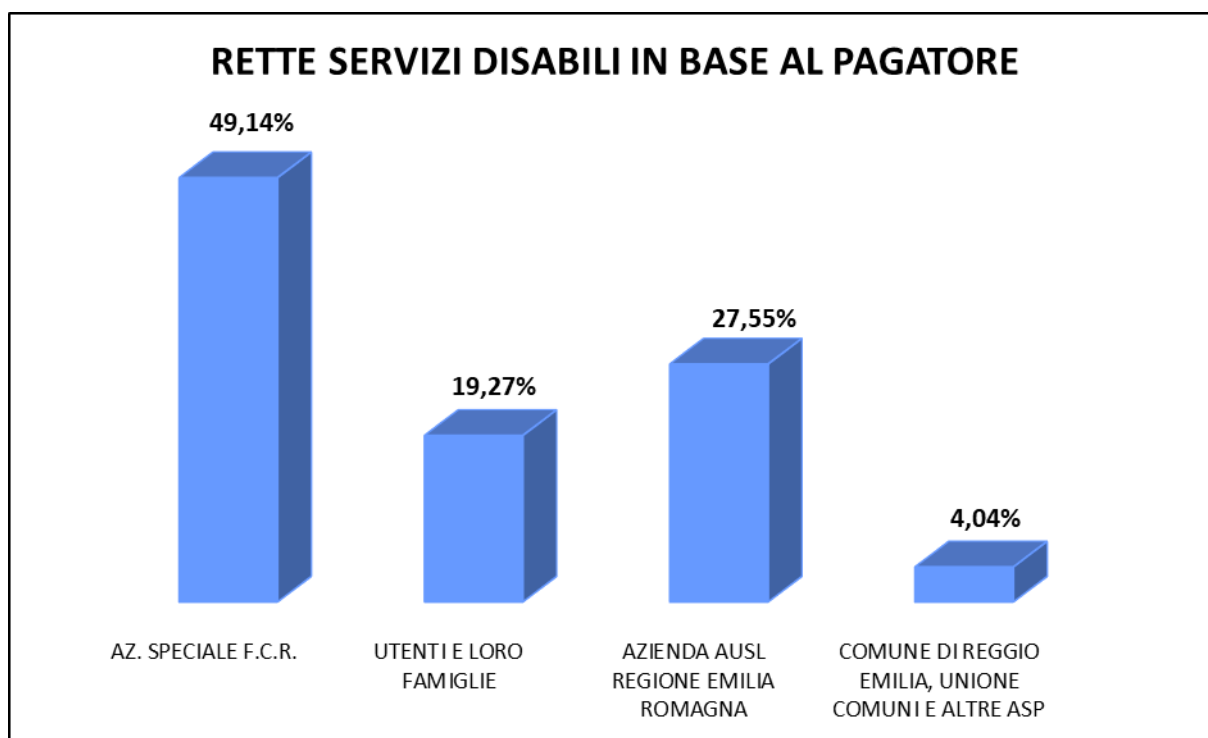
RETTE STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI		IMPORTO	%
Rette e compartecipazioni (quota sociale)		811.777	42,49%
Quota FRNA		1.098.658	57,51%
TOTALE		1.910.435	100,00%



La quota sociale delle rette e compartecipazioni per le strutture residenziali per disabili che complessivamente somma **Euro 811.777,29** è stata sostenuta:

- da Az. Spec. F.C.R. per Euro 398.891,19 (49,14%)
- dagli utenti e dalle loro famiglie per Euro 156.452,22 (19,27%)
- da Aziende USL di questa Regione per Euro 223.614,34 (27,55%)

- da Comune di Reggio Emilia , Unioni di Comuni e altre ASP per Euro 32.819,54 (4,04%)



La destinazione dei costi:

VOCE DI COSTO	IMPORTO	%
Personale (compresa IRAP)	23.110.301,28	59,84%
Acquisto di servizi	6.398.026,63	16,57%
Acquisto di beni	986.804,37	2,56%
Utenze	1.812.140,76	4,69%
Ammortamenti	2.568.187,46	6,65%
Manutenzioni	1.185.096,08	3,07%
Altri costi, svalutazioni e accantonamenti	1.785.114,80	4,62%
Imposte e tasse	769.616,96	1,99%
Interessi passivi	1.667,77	0,00%
TOTALE	38.616.956	100,00%

Specularmente a quanto detto per la provenienza dei ricavi, la destinazione dei costi vede una prevalenza di costi determinati dall'impiego del personale (dipendente e somministrato) pari al 59,84% del totale costi, come naturale per un'azienda che eroga servizi e prestazioni socio educativi, socio-assistenziali e socio sanitari integrati e dall' acquisto di servizi (16,57% del totale costi) che complessivamente costituiscono **il 76,41% dei costi sostenuti**.

La voce Personale comprende il costo del personale dipendente, del lavoro somministrato e dell'IRAP (sono esclusi gli accantonamenti a fondi specifici). E' opportuna la precisazione, in particolare per l'IRAP, in quanto trattandosi di una imposta calcolata con il metodo retributivo, per l'ASP rappresenta un costo direttamente variabile al variare del personale impiegato nella produzione dei servizi; la voce diviene dunque tanto più rilevante quanto più personale, subordinato o somministrato, viene impiegato.

Gli Acquisti di Beni costituiscono il 2,56, si tratta dei beni di consumo necessari alla gestione, mentre le Utenze rappresentano il 4.69%.

Gli ammortamenti sono il 6,65%. Le manutenzioni 3,07% Altri costi ed accantonamenti incidono per il 4,62%, imposte e tasse (IRAP esclusa) per il 1,99 % e gli interessi passivi 0,00%.

L'ANALISI DI BILANCIO

La Regione Emilia Romagna con la deliberazione di Giunta n. 741/2010 "Approvazione Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale delle ASP" e la successiva deliberazione di Giunta n. 1130/2012 "Linee guida per la predisposizione del bilancio sociale delle ASP dell'Emilia Romagna – Modifiche alla DGR n. 741/2010" ha integrato la rendicontazione sociale attraverso elementi di immediata interpretazione e conoscenza di specifici aspetti della gestione e informazioni utili a formulare giudizi sull'equilibrio aziendale (capacità dell'azienda di perdurare nel tempo in modo da poter soddisfare continuamente le finalità strategiche per le quali è stata costituita) : gli indicatori (indici) di bilancio.



Per calcolarli si procede attraverso la riclassificazione del Conto Economico e dello Stato patrimoniale come segue:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A PRODOTTO INTERNO LORDO (PIL) RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (ROC) con valori assoluti e percentuali ASP 2023					
Descrizione	parziale	parziale	totale	valori a %	
PIU' Ricavi da attività servizi alla persona		€ 34.422.591,35		93,27%	
PIU' proventi della gestione immobiliare(fitti attivi)		€ 1.844.411,62		5,00%	
PIU' altri proventi e ricavi caratteristici		€ 254.070,75		0,69%	
PIU' contributi in conto esercizio		€ 385.632,77		1,04%	
PIU'/MENO variazione delle rimanenze di attività in corso:		€ -		0,00%	
PIU' costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo per contributi in c/ capitale)		€ -		0,00%	
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)			€ 36.906.706,49		100,00%
MENO costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economali		-€ 986.804,37		-2,67%	
PIU' variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economali		-€ 19.484,22		-0,05%	
MENO costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa IRAP su collaborazioni e lavoro autonomo e occasionale		-€ 10.118.227,40		-27,42%	
MENO Ammortamenti:		-€ 338.674,96		-0,92%	
delle immobilizzazioni materiali e immateriali	€ 2.568.187,46				
rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	-€ 2.229.512,50				
MENO accantonamenti, perdite e svalutazione crediti		-€ 1.492.416,31		-4,04%	
MENO Retribuzioni e relativi oneri (ivi incluso IRAP e costi complessivi per lavoro accessorio e interinale		-€ 23.110.301,28		-62,62%	
Risultato Operativo Caratteristico ROC			€ 840.797,95		2,28%
PIU' proventi della gestione accessoria:		€ 363.119,41		0,98%	
proventi finanziari	€ 29.299,43				
altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/ insussistenze ordinarie)	€ 333.819,98				
MENO oneri della gestione accessoria:		-€ 88.394,07		-0,24%	
oneri finanziari	€ 1.667,77				
altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/ insussistenze ordinarie)	€ 86.726,30				
Risultato Ordinario RO			€ 1.115.523,29		3,02%
PIU'/MENO PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		€ 2.501,40		0,01%	
Risultato prime delle Imposte RAI			€ 1.118.024,69		3,03%
MENO imposte sul reddito:		-€ 232.881,00		-0,63%	
Ires	€ 232.881,00				
Irap (ad esclusione dell'irap su retribuzioni)	€ -				
Risultato Netto RN	€ -		€ 885.143,69		2,40%

STATO PATRIMONIALE DESTINATIVO-FINANZIARIO 2023						
ATTIVITA' INVESTIMENTI	parziale	parziale	totale	valori a %		
CAPITALE CIRCOLANTE			€ 20.097.648,39	100,00%	33,30%	
liquidità immediate: (Li)		€ 4.883.071,03		100,00%	24,30%	
cassa	€ 2.142,09			0,04%		
banche c/c attivo	€ 4.877.873,34			99,89%		
c/c postali	€ 3.055,60			0,06%		
.....						
Liquidità differite: (Ld)		€ 15.023.027,68		100,00%	74,75%	
crediti a breve termine verso la Regione	€ 264,30			0,00%		
crediti a breve termine verso la Provincia	€ 20.000,00	€ -		0,13%		
crediti a breve termine verso Comuni nell'ambito distrettuale	€ 7.093.986,95			47,22%		
crediti a breve verso Azienda Sanitaria	€ 3.008.640,98			20,03%		
crediti a breve termine verso lo Stato ed Enti Pubblici	€ 32.192,44			0,21%		
crediti a breve termine verso l'Esercizio	€ 1.702,81			0,01%		
crediti a breve termine verso soggetti partecipati	€ -			0,00%		
crediti a breve termine verso gli utenti	€ 1.098.433,45			7,31%		
crediti a breve termine verso altri soggetti privati	€ 3.548.667,65			23,62%		
altri crediti con scadenza a breve termine				0,00%		
fondo svalutazione crediti (-)	€ -			0,00%		
ratei e risconti attivi	€ 219.139,10			1,46%		
titoli disponibili	€ -			0,00%		
altri crediti				0,00%		
Rimanenze: (M)		€ 191.549,68		100,00%	0,95%	
rimanenze di beni socio-sanitari	€ 52.782,24			27,56%		
rimanenze di beni tecnico-economici	€ 138.767,44			72,44%		
attività in corso	€ -			0,00%		
acconti	€ -			0,00%		
.....				0,00%		
CAPITALE FISSO			€ 40.259.138,60	100,00%	66,70%	
Immobilizzazioni tecniche materiali: (Fm)		€ 39.607.967,22		100,00%	98,38%	
terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	€ 19.548.810,34			49,36%		
impianti e macchinari	€ 101.125,46			0,26%		
terreni e fabbricati del patrimonio disponibile	€ 18.869.684,67			47,64%		
mobili e arredi di pregio artistico	€ 503.798,56			1,27%		
attrezzature socio-assistenziali, sanitarie e istituzionali	€ 157.854,00			0,40%		
mobili, arredi, macchine per ufficio, pc	€ 188.703,21			0,48%		
automezzi	€ 1.048,11			0,00%		
altre immobilizzazioni tecniche materiali	€ 36.888,66			0,09%		
fondi ammortamento (-)	€ -			0,00%		
fondi svalutazione (-)	€ -			0,00%		
immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 200.054,21			0,51%		
...	€ -			0,00%		
immobilizzazioni immateriali: (Fi)		€ 650.171,38		100,00%	1,61%	
costi di impianto ed ampliamento	€ -			0,00%		
costi di ricerca, sviluppo, pubblicità ed utilità pluriennale	€ -			0,00%		
software ed altri diritti di utilizzo opere d'ingegno	€ 11.878,99			1,83%		
concessioni licenze, marchi e diritti simili	€ -			0,00%		
migliorie su beni di terzi	€ 602.248,91			92,63%		
immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 2.089,03			0,32%		
altre immobilizzazioni immateriali	€ 33.954,45			5,22%		
immobilizzazioni finanziarie e varie: (Fa)		€ 1.000,00		100,00%	0,00%	
crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	€ -			0,00%		
partecipazioni strumentali	€ 1.000,00			100,00%		
altri titoli	€ 0,00			0,00%		
				0,00%		
				0,00%		
...	€ -			0,00%		
TOTALE CAPITALE INVESTITO			60.356.786,99		100,00%	

PASSIVITA FINANZIAMENTI						
CAPITALE DI TERZI			€ 14.394.442,55			23,85%
finanziamenti di breve termine-passività correnti: (p)		€ 14.373.785,66		100,00%	99,86%	
debiti vs istituto tesoriere	€ 246,78			0,00%		
debiti vs fornitori	€ 2.564.579,95			17,84%		
debiti a breve termine verso la Regione	€ -			0,00%		
debiti a breve termine verso la Provincia	€ -			0,00%		
debiti a breve termine verso comuni ambito distrettuale	€ 69,54			0,00%		
debiti a breve termine verso l'azienda sanitaria	€ 119,86			0,00%		
debiti a breve termine verso lo Stato e altri Enti pubblici	€ -			0,00%		
debiti a breve termine verso l'Erario	€ 628.944,16			4,38%		
debiti a breve termine verso soggetti partecipati	€ -			0,00%		
debiti a breve termine verso soci per finanziamenti	€ -			0,00%		
debiti a breve termine verso istituti previdenziali e sicurezza sociale	€ 473.340,35			3,29%		
debiti a breve termine verso personale dipendente	€ 2.026.486,14			14,10%		
altri debiti a breve termine verso soggetti privati	€ 4.953.945,41			34,47%		
quote corrente di mutui passivi	€ -			0,00%		
quota corrente di altre debiti a breve termine				0,00%		
fondi imposte a breve termine	€ 27.062,94			0,19%		
fondi per oneri futuri a breve termine	€ 2.769.367,59			19,27%		
fondi rischi di breve termine	€ 253.831,88			1,77%		
quota corrente fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	€ -			0,00%		
quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine	€ -			0,00%		
ratei e risconti passivi	€ 675.790,06			4,70%		
.....				0,00%		
finanziamenti di medio-lungo term (passività consolidate) (P)		€ 20.656,89		100,00%	0,14%	
debiti a medio-lungo termine vs fornitori				0,00%		
debiti a medio-lungo termine verso la regione	€ -			0,00%		
debiti a medio-lungo termine verso la provincia	€ -			0,00%		
debiti a medio-lungo termine verso comuni ambito distrett	€ -			0,00%		
debiti a medio-lungo termine verso l'azienda sanitaria	€ -			0,00%		
debiti a medio-lungo termine verso lo Stato e altri Enti pubblici	€ 7.355,22			35,61%		
debiti a medio-lungo termine verso soggetti partecipati	€ -			0,00%		
debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti	€ -			0,00%		
mutui passivi	€ -			0,00%		
altri debiti a medio-lungo termine	€ -			0,00%		
fondo imposte	€ -			0,00%		
fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	€ -			0,00%		
fondi rischi a medio-lungo termine				0,00%		
debiti a medio-lungo termine verso istituti di prev. Sociale	€ 13.301,67			64,39%		
CAPITALE PROPRIO			€ 45.962.344,44		100,00%	76,15%
finanziamenti propri-permanenti: (N)		€ 45.962.344,44		100,00%		
fondo di dotazione	€ 5.097.522,43			11,09%		
crediti per fondo di dotazione (-)	-€ 1.007.370,65			-2,19%		
contributi in conto capitale	€ 40.146.006,31			87,35%		
crediti per contributi in conto capitale (-)	€ -			0,00%		
donazioni vincolate ad investimenti	€ 805.020,11			1,75%		
donazioni di immobilizzazioni	€ 36.021,55			0,08%		
riserve statutarie				0,00%		
...				0,00%		
utili di esercizi precedenti	€ -			0,00%		
perdite di esercizi precedenti (-)	€ -			0,00%		
utile d'esercizio	€ 885.143,69			1,93%		
perdita d'esercizio (-)				0,00%		
TOTALE CAPITALE ACQUISITO			€ 60.356.786,99			100,00%

Di seguito si espongono, a raffronto, le riclassificazioni e gli indici dell'ultimo triennio 2021-2022-2023:

Conto economico riclassificato a Prodotto Interno Lordo (PIL) e Risultato Operativo Caratteristico (ROC)

CONTO ECONOMICO A "PIL E ROC"						
	2021		2022		2023	
Prodotto Interno Lordo (PIL)	€ 34.532.736	100,00%	€ 35.472.886	100,00%	€ 36.906.706	100,00%
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)	€ 511.996	1,48%	€ 1.239.163	3,49%	€ 840.798	2,28%
Risultato ordinario (RO)	€ 670.506	1,94%	€ 1.309.080	3,69%	€ 1.115.523	3,02%
Risultato Ante Imposte (RAI)	€ 675.044	1,95%	€ 1.312.792	3,70%	€ 1.118.025	3,03%
Risultato Netto (RN)	€ 444.174	1,29%	€ 1.084.486	3,06%	€ 885.144	2,40%

Stato Patrimoniale riclassificato secondo lo schema destinativo finanziario, con valori assoluti e percentuali.

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO FINANZIARIO"							
	ATTIVITA' - INVESTIMENTI	2021		2022		2023	
	CAPITALE CIRCOLANTE	€ 15.337.736	25,42%	€ 19.780.687	31,71%	€ 20.097.648	33,30%
Li	liquidità immediate	€ 3.380.822	22,04%	€ 3.860.399	19,52%	€ 4.883.071	24,30%
Ld	liquidità differite	€ 11.702.541	76,30%	€ 15.708.755	79,41%	€ 15.023.028	74,75%
M	Rimanenze	€ 254.373	1,66%	€ 211.534	1,07%	€ 191.550	0,95%
	CAPITALE FISSO	€ 44.997.070	74,58%	€ 42.603.435	68,29%	€ 40.259.139	66,70%
Fm	Immobilizzazioni materiali	€ 43.947.800	97,67%	€ 41.745.430	97,99%	€ 39.607.967	98,38%
Fi	Immobilizzazioni immateriali	€ 1.048.271	2,33%	€ 857.006	2,01%	€ 650.171	1,62%
Fa	Immobilizzazioni finanziarie e varie	€ 1.000	0,00%	€ 1.000	0,00%	€ 1.000	0,00%
	TOTALE CAPITALE INVESTITO	€ 60.334.806	100,00%	€ 62.384.123	100,00%	€ 60.356.787	100,00%
	PASSIVITA' - FINANZIAMENTI	2021		2022		2023	
	CAPITALE DI TERZI	€ 12.068.552	20,00%	€ 15.213.498	24,39%	€ 14.394.443	23,85%
(p)	finanziamenti di breve (correnti)	€ 12.014.283	99,55%	€ 15.192.842	99,86%	€ 14.373.786	99,86%
(P)	finanziamenti da terzi di medio lungo (consolidate)	€ 54.268	0,45%	€ 20.657	0,14%	€ 20.657	0,14%
	CAPITALE PROPRIO	€ 48.266.255	80,00%	€ 47.170.624	75,61%	€ 45.962.344	76,15%
(N)	finanziamenti permanenti (N)	€ 48.266.255	100,00%	€ 47.170.624	100,00%	€ 45.962.344	100,00%
TOTA	TOTALE CAPITALE ACQUISITO	€ 60.334.806	100,00%	€ 62.384.123	100,00%	€ 60.356.787	100,00%

In questa riclassificazione i crediti verso i soci per fondo di dotazione sono portati a diminuzione del medesimo (per l'ASP la somma è di Euro 1.007.371).

Introdotta dalla DGR n. 1130/2012 "Linee guida per la predisposizione del bilancio sociale delle ASP dell'Emilia Romagna – Modifiche alla DGR n. 741/2010", viene riportato il prospetto del Cash flow (Rendiconto finanziario di liquidità) che, partendo dal risultato economico d'esercizio, giunge alla determinazione del saldo di cassa.

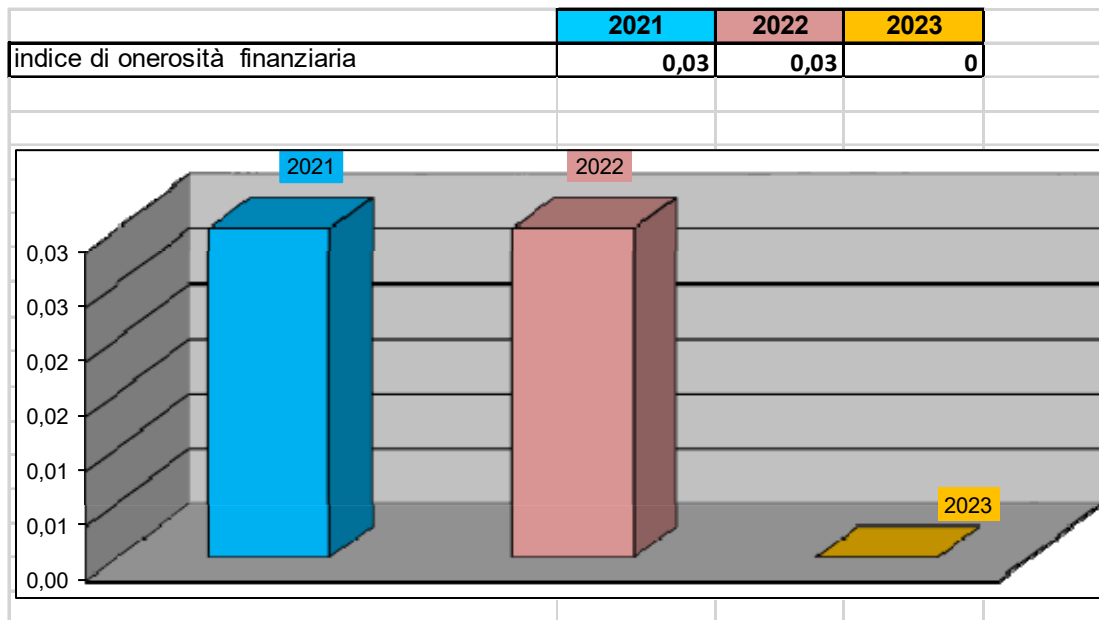
Rendiconto di liquidità/cash flow	2023
+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	885.143,69
+Ammortamenti	2.568.187,46
+ svalutazioni	127.749,17
+ accantonamenti per rischi e oneri	1.364.667,14
+Minusvalenze	
-Plusvalenze	-
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	- 2.229.512,50
FLUSSO CASSA POTENZIALE	2.716.234,96
-Incremento/+decremento Crediti (al netto delle svalutazioni)	681.271,30
-Incremento/+decremento Ratei e Risconti attivi	- 123.293,41
-Incremento/+decremento Rimanenze	19.984,22
+Incremento/-decremento Fondi rischi e oneri (al netto della quota di accantonamento)	- 1.369.592,65
+Incremento/-decremento Debiti (al netto di mutui)	- 829.904,86
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	49.389,98
+Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	1.144.089,54
-Decrementi/+incrementi Mutui	- 33.615,52
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamento dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	- 34.613,61
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamento dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	- 189.277,06
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni/attività finanziarie	-
FABBISOGNO FINANZIARIO	886.583,35
+Incremento/-decremento Trasferimenti in c/capitale dell'esercizio	136.089,00
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	1.022.672,35
Fondo di cassa iniziale (disponibilità liquide al 1/1)	3.860.398,68
SALDO DI CASSA NETTO FINALE	4.883.071,03

INDICI

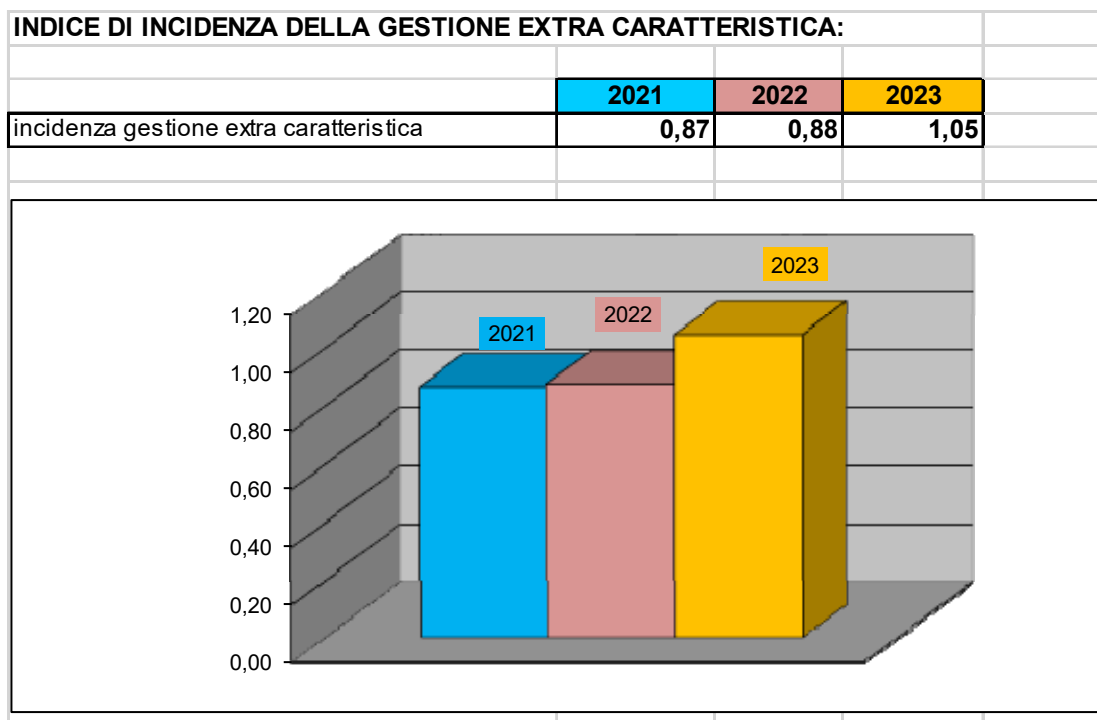
Mettendo in rapporto fra loro i risultati sintetici ottenuti dalla riclassificazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, si ottiene l'elaborazione degli indici di bilancio.

Indice di onerosità finanziaria:

L'indice esprime l'onerosità media dei finanziamenti dell'ASP ottenuti dai soggetti terzi.



Indice di incidenza della gestione extra-caratteristica:



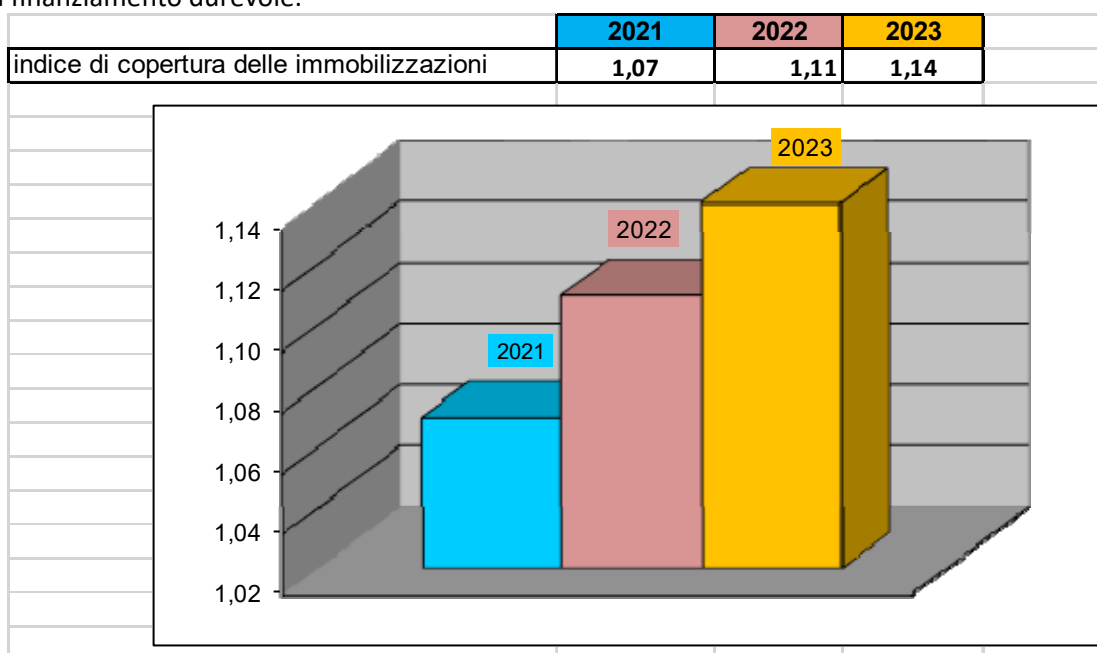
L'indice di incidenza della gestione extracaratteristica segnala indirettamente il "peso" degli oneri finanziari, dei componenti economici straordinari e del carico fiscale sull'andamento della gestione.

Se questo indice ha valore superiore a 1, significa che la gestione extracaratteristica migliora il risultato di quella caratteristica
Se è positivo compreso tra 0 e 1 lo erode

Indice di copertura e di auto copertura delle immobilizzazioni:

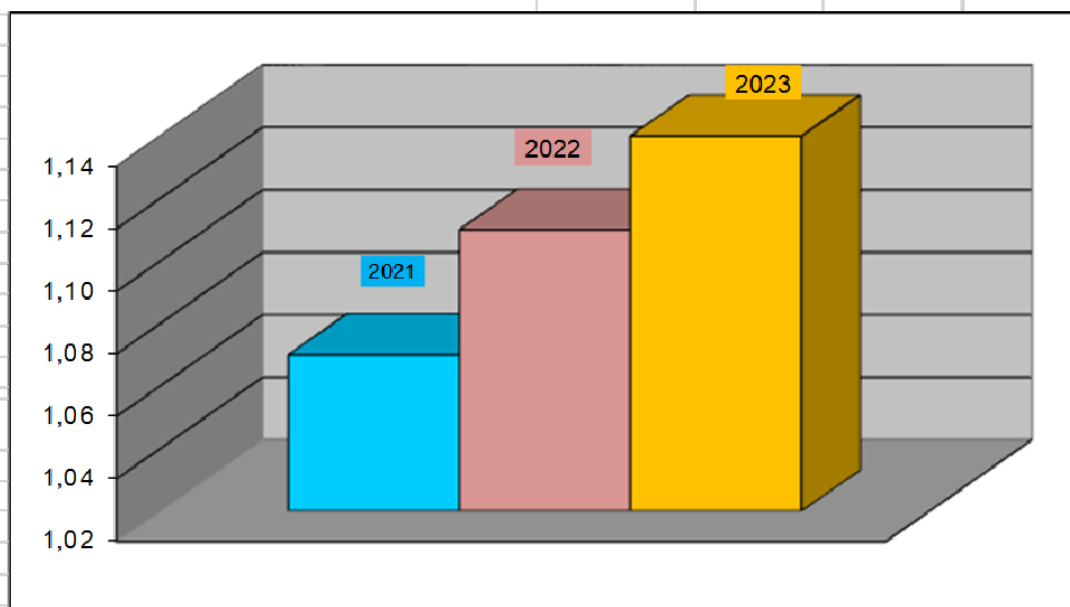
Si tratta di indici volti ad investigare la modalità di copertura dei fabbisogni finanziari connessi con gli investimenti durevoli.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni investiga una condizione "di minimo", verificando se i fabbisogni finanziari connessi agli investimenti durevoli sono stati comunque coperti con forme di finanziamento durevole.



L'indice di auto copertura delle immobilizzazioni investiga invece una condizione "di ottimo", verificando se a fronte di tale fabbisogno risultano bastevoli i finanziamenti costituiti dal solo capitale proprio.

	2021	2022	2023
indice di autocopertura delle immobilizzazioni	1,07	1,11	1,14

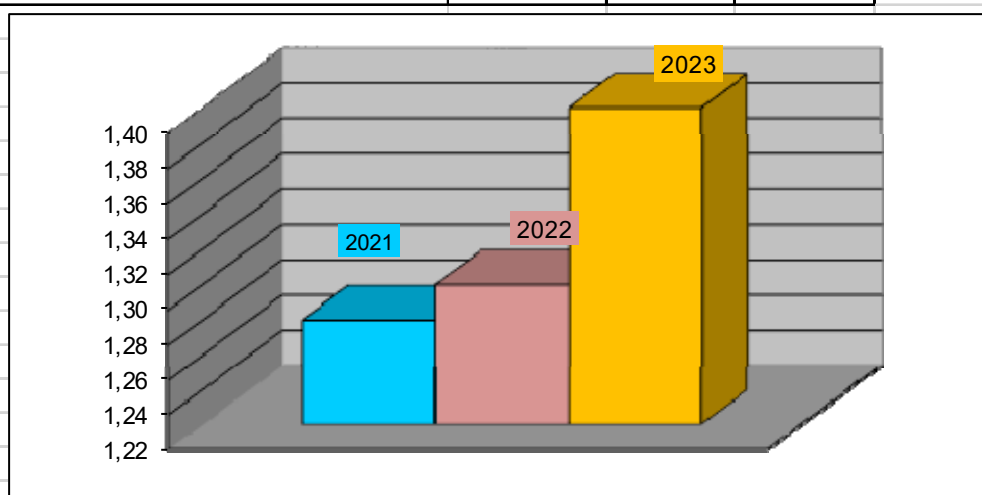


Il primo indice è superiore ad 1 testimoniando equilibrio tra investimenti e finanziamenti, anche il secondo indice è superiore a 1 a conferma del fatto che, al momento tutte le immobilizzazioni sono finanziate mediante capitale proprio. Entrambi gli indici sono migliorati

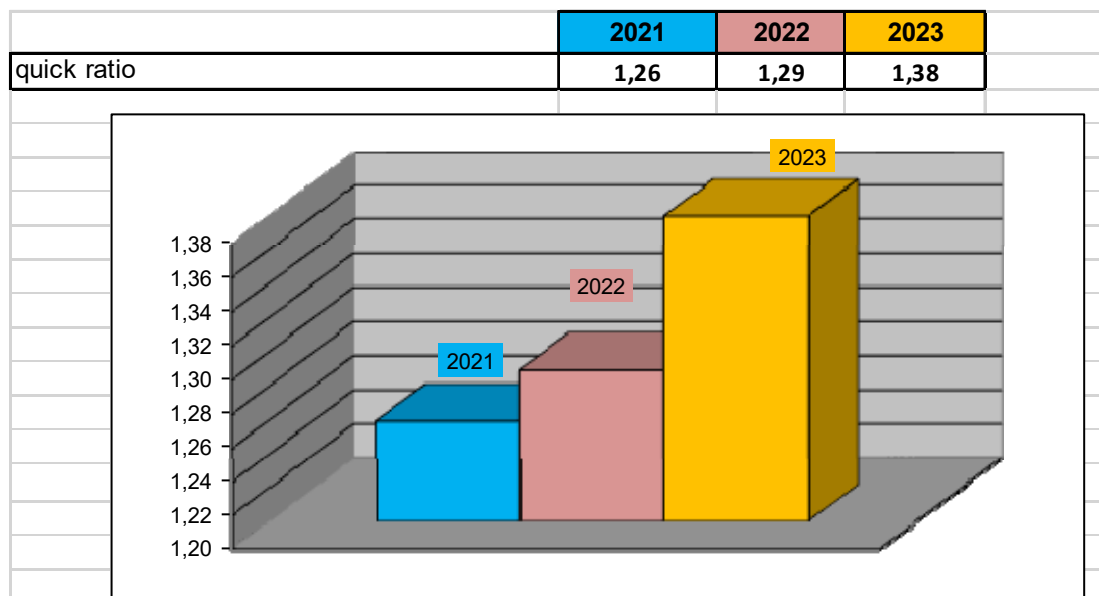
Indici di liquidità generale e primaria:

Si tratta di indici volti ad esprimere sintomi circa il grado di solvibilità aziendale.

	2021	2022	2023
current ratio	1,28	1,30	1,40



Questo indice "Current Ratio" investiga una condizione di "minimo", verificando se la totalità degli investimenti "circolanti", che dovrebbero tornare in forma liquida nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, sono maggiori dell'ammontare complessivo dei finanziamenti da terzi di breve termine, che dovrebbero essere rimborsati o estinti sempre nell'arco dei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.



Il seguente indice “ Quick ratio “investiga invece una condizione “di ottimo”, considerando, ai fini di tale confronto, le poste liquide.

Entrambi gli indici di liquidità nel 2023 presentano valori maggiori di 1 ed in miglioramento rispetto a quelli riferiti agli anni precedenti

Gli **indici di durata**, indicano i tempi medi di massima degli incassi e dei pagamenti dell’azienda.

indici di durata	2021	2022	2023
tempo medio degli incassi	83,98	114,50	112,05
tempo medio dei pagamenti	88,70	89,47	75,79
marginale tra pagamenti e incassi	4,72	-25,02	-36,26

Il primo indice misura in giorni il tempo che mediamente intercorre fra il sorgere del credito ed il suo incasso, il secondo misura in giorni i tempi di pagamento dei debiti commerciali. Il margine misura il lasso di tempo medio fra l’incasso ed il pagamento.

Dal confronto di questi indici risulta per il 2023 un margine negativo tra i tempi medi di incasso che risultano superiori ai i tempi medi di pagamento.

Si propone inoltre **l’Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture**, indicatore previsto dalla normativa e pubblicato sul sito aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente ([art. 33 del D.Lgs. 33/2013](#) e [del D.P.C.M. 22/09/2014](#))
Esprime la media ponderata in ragione dell’importo dei giorni intercorrenti tra il termine per il pagamento e la trasmissione del mandato di pagamento al tesoriere.

Per il 2022 il medesimo indicatore è stato calcolato, e pubblicato, ogni trimestre e complessivo annuale.

Indicatore tempestività pagamenti	1° TRIM 2023
Giorni	0,02
Indicatore tempestività pagamenti	2° TRIM 2023
Giorni	0,01
Indicatore tempestività pagamenti	3° TRIM 2023
Giorni	-1,99
Indicatore tempestività pagamenti	4° TRIM 2023
Giorni	0,00

Indici di redditività

Vengono esposti di seguito gli indici.

indici di redditività patrimoniale	2021	2022	2023
redditività lorda del patrimonio disponibile	6,02	6,14	6,24

L'indice esprime la redditività del patrimonio disponibile rapportandone i proventi, depurati dalle imposte sui redditi, al valore determinato ai fini IMU.

Indici di incidenza del costo sui fattori produttivi:

indici di incidenza dei fattori produttivi sul PIL	2021	2022	2023
incidenza del costo dei fattori produttivi	0,26	0,28	0,28
incidenza del costo del personale	0,63	0,60	0,63

Rapportando il costo dei fattori produttivi (beni e servizi) e il costo del lavoro al PIL, si ottengono gli indici sopra riportati.

3.2 – RISORSE UMANE

Il personale è la principale risorsa di ASP. La professionalità, il coinvolgimento e l'attenzione del personale di ASP sono la condizione imprescindibile per rendere reale la mission aziendale, quella di essere un'organizzazione di Persone al servizio di altre Persone.

La carta di identità del personale

Le risorse umane rivestono un ruolo di rilevanza strategica per ASP che promuove la qualità dei servizi attraverso la competenza e la professionalità del personale che vi opera.

Nel 2023 sono proseguite le procedure di reclutamento previste dagli atti di programmazione.

Le procedure concluse hanno interessato diversi ambiti aziendali e sono state le seguenti:

- Coordinatore Servizio Guardaroba: espletamento di procedura selettiva interna per la progressione tra le aree ai sensi dell'art. 22 comma 15 d.lgs. 2017/75)
- Operatore Socio Sanitario: espletamento di procedura selettiva interna per la progressione tra le aree ai sensi dell'art. 22 comma 15 d.lgs. 2017/75)
- Infermieri: espletamento concorso pubblico
- Educatori: espletamento concorso pubblico
- Dirigente Area Risorse Umane e Finanziarie: selezione pubblica comparativa per il conferimento di un incarico a tempo determinato

Sono stati inoltre pubblicati bandi di concorso pubblico per le figure di OSS, Archivistica e Istruttore tecnico, le cui prove selettive sono state espletate nei primi mesi del 2024.

È stata infine indetta selezione interna per l'assegnazione di n. 10 incarichi di posizione organizzativa (nell'ambito della Direzione: ▪ Servizio Affari Generali e Giuridico Legali; ▪ Servizio Pianificazione e Controllo; nell'ambito dell'Area Servizi alla persona: ▪ Servizio Coordinamento attività infermieristiche e sanitarie; ▪ Servizio Anziani; ▪ Servizio Minorenni, Disabili e Progetti di transizione verso l'autonomia; nell'ambito dell'Area Risorse Umane e Finanziarie: ▪ Servizio Risorse economiche e Finanziarie; ▪ Servizio Politiche del Personale; ▪ Servizio Centrale unica, acquisti e gare; nell'ambito dell'Area Patrimonio: ▪ Servizio Patrimonio; ▪ Servizio tecnico manutentivo.) che ha permesso l'assegnazione dei relativi incarichi a far data dal 01.11.2023.

Le politiche incentivanti, sia della dirigenza che del personale non dirigente, sono in connessione con il conseguimento degli obiettivi aziendali: il Piano della Performance anno 2023, che ora è una specifica sottosezione del PIAO in linea con gli indirizzi del Piano Programmatico, ha previsto oltre agli obiettivi contenuti nel DUP comunale, altri obiettivi che riguardano i vari ambiti aziendali.

Nell'ambito delle risorse umane sono state riconfermate e agite le scelte degli anni passati in relazione a:

1. Mantenimento nel circuito lavorativo del personale con sopravvenute inidoneità.
2. Attenzione alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
3. Attenzione al miglioramento del benessere organizzativo, alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, alla promozione delle pari opportunità, in coerenza con quanto previsto dal Piano triennale di Azioni Positive già precedentemente elaborato nel confronto con il CUG e prorogato dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito del PIAO; nel corso del 2023 è stato pubblicato un AVVISO ESPLORATIVO INTERNO PER TRASFORMAZIONE RAPPORTO

DI LAVORO A TEMPO PARZIALE ed un AVVISO PER LA RACCOLTA DI ISTANZE PROPEDEUTICHE ALL'AVVIO DEL PROCESSO DI MOBILITA' INTERNA PARI PROFILO.



Tipologia contrattuale

La dimensione complessiva del personale impegnato nei servizi dell'ASP nel 2023 è riportata nella tabella sottostante ed è possibile raffrontarla con l'analogo dato riferito al 2021 ed al 2022.

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	2021	2022	2023
Dipendenti a tempo indeterminato	477	404	399
di cui in comando attivo	24	1	1
Comandi passivi (in entrata)	15	21	18
Dipendenti a tempo determinato	1	4	2
Personale Somministrato	185	204	237
TOTALE	678	633	656

Nel 2023 il personale a tempo indeterminato si decrementa complessivamente di 5 unità rispetto all'anno precedente. Le procedure autorizzate nell'ambito dei diversi atti di programmazione, hanno consentito di realizzare n. 35 nuove assunzioni a tempo indeterminato che hanno riguardato 18 infermieri, 10 istruttori amministrativi, 1 R.A.A.I., 4 OSS (di cui 3 a completamento procedura mobilità indetta nel 2022), 1 Coordinatore Servizio Guardaroba, 7 educatori; si è inoltre proceduto ad assunzione di n. 1 OSS tramite procedura di mobilità "compensativa". Nel complesso le nuove assunzioni non compensano le cessazioni dal servizio che sono state 47.

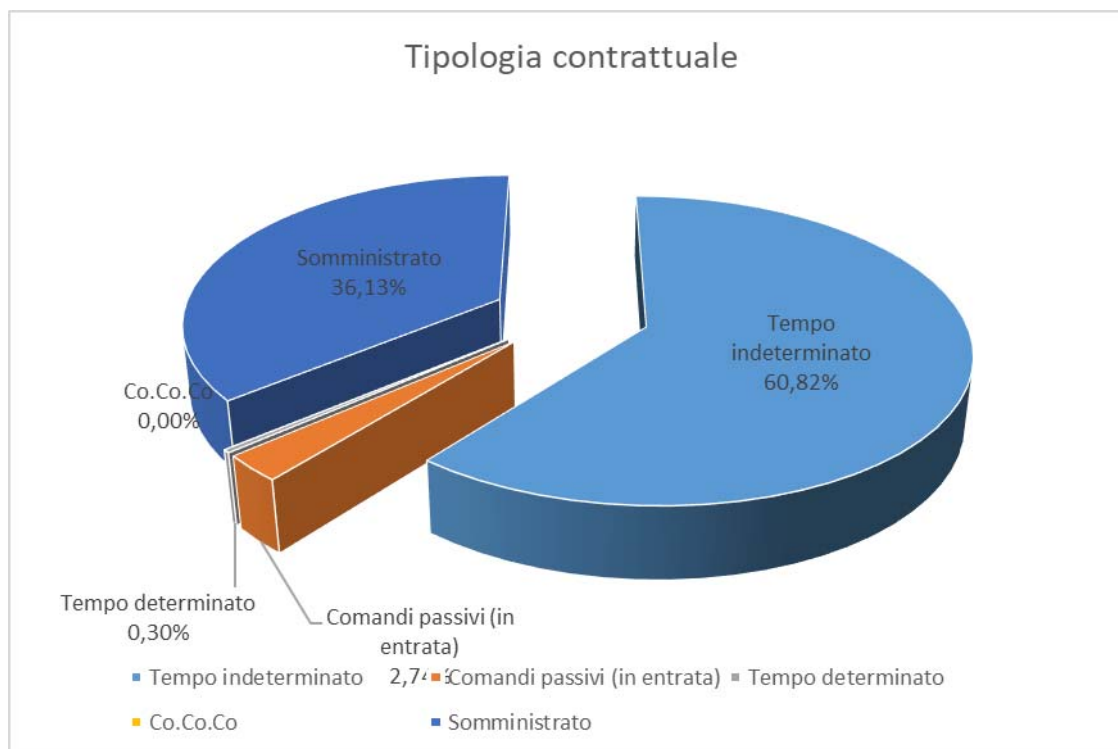
Il personale a tempo determinato comprende n. 2 figure dirigenziali: il Direttore ed il Dirigente Area Risorse Umane e Finanziarie la cui procedura selettiva è stata espletata nell'anno 2023.

Al 31.12.2023 si è rilevato un incremento del personale somministrato di 33 unità rispetto al corrispondente periodo del 2022; al lavoro somministrato, si è fatto ricorso oltre che per sostituzioni di tipo temporaneo, a copertura delle assenze, principalmente per la sostituzione del turn over per le figure di O.S.S., la cui graduatoria si è esaurita nel corso del 2021 ed il cui concorso è stato espletato nei primi mesi del 2024, e di Infermiere, per i quali negli anni sono state svolte numerose procedure senza tuttavia riuscire a coprire l'intero fabbisogno.

Sia gli OSS che gli infermieri hanno fatto registrare un turn over elevato anche per il positivo risultato ottenuto da nostri dipendenti in procedure concorsuali aperte da altri enti pubblici o dalle

aziende USL. Si è fatto ricorso a lavoro somministrato anche per figure di Educatore, il cui concorso è stato espletato negli ultimi mesi del 2023, per figure amministrative, di guardaroba e di magazzino.

All'interno delle strutture e dei servizi dell'ASP opera anche altro personale in servizi affidati in appalto, si tratta principalmente dei servizi di pulizia, alberghiero e di ristorazione.

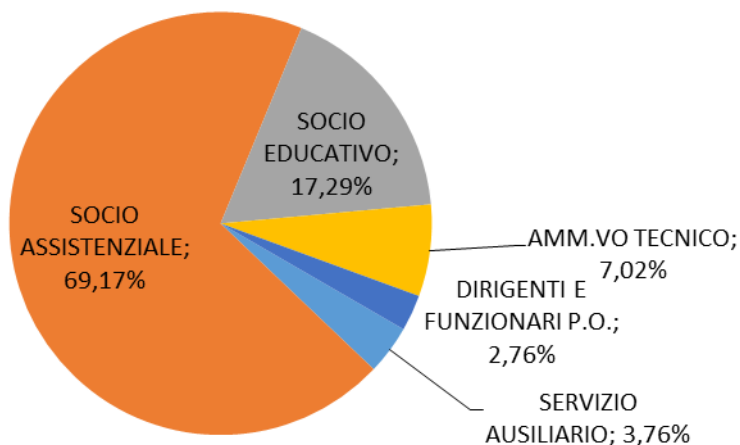


Il grafico evidenzia la preponderante presenza di lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato, che rappresentano il 60,82% del totale (erano il 63,82% nel 2022 ed il 70,35% nel 2021), cui si aggiungono lavoratori somministrati per il 36,13, in aumento rispetto all'anno precedente (erano il 32,23% nel 2022 ed il 27,29% nel 2021), i dipendenti in assegnazione temporanea (comando passivo) diminuiscono al 2,7% (erano il 3,32% nel 2022 ed il 2,21% nel 2021 ed il 3,46% nel 2020); i dipendenti a tempo determinato sono pari allo 0,3% (erano 0,63% nel 2022 ed il 0,15% nel 2021): si tratta, al 31.12.2023, unicamente di due figure Dirigenziali.

Categorie del personale dipendente a tempo indeterminato

La distribuzione del personale occupato nelle Aree e nei Servizi in cui è organizzata l'ASP è riportata nel seguente grafico:

Categorie del personale a tempo indeterminato



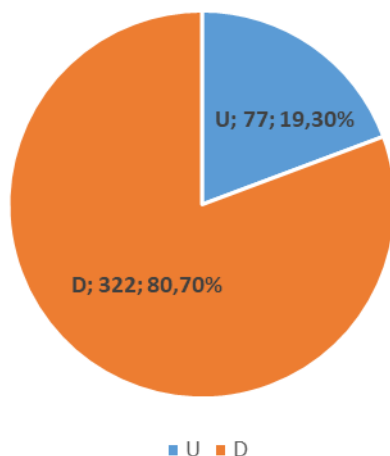
La ripartizione risponde ai raggruppamenti indicati dalle Linee Guida regionali; i dati rilevati per l'anno 2023 evidenziano la prevalenza del personale Socio assistenziale (che comprende anche gli Infermieri) e rappresenta il 69,17% di tutto il personale a tempo indeterminato (era il 69,80% nel 2022 ed il 70,23% nel 2021), seguito dal personale Socio educativo che rappresenta il 17,29% (era il 16,83% nel 2022 ed il 15,93% nel 2021); seguono il personale dei servizi ausiliari pari al 3,76% ed il personale amministrativo e tecnico pari al 7,02%; infine, il personale con funzioni direttive o dirigenziali pari al 2,76%.

Anagrafica del personale dipendente a tempo indeterminato

Genere

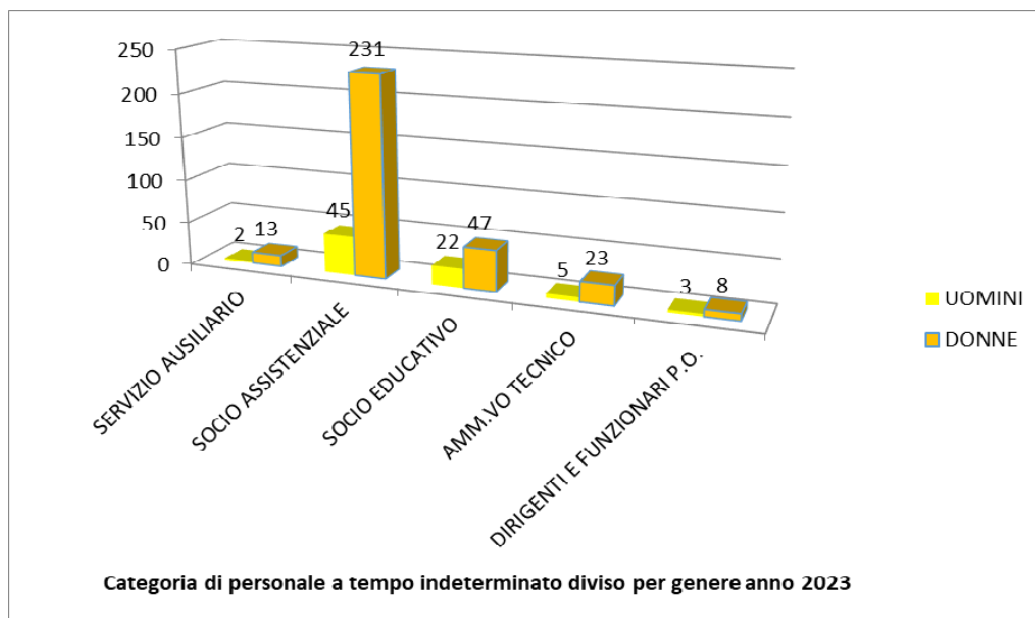
Resta prevalente in azienda la componente femminile, 322 unità di personale a tempo indeterminato impegnato a tutti i livelli, compresi quelli dirigenziali e direttivi, pari al 80,70% (era il 81,19% nel 2022 ed il 81,76% nel 2021); gli uomini sono 77 e rappresentano il 19,30% di tutto il personale dipendente a tempo indeterminato (il 18,81% nel 2022 ed il 18,24% nel 2021).

Tempo indeterminato diviso per genere 2023

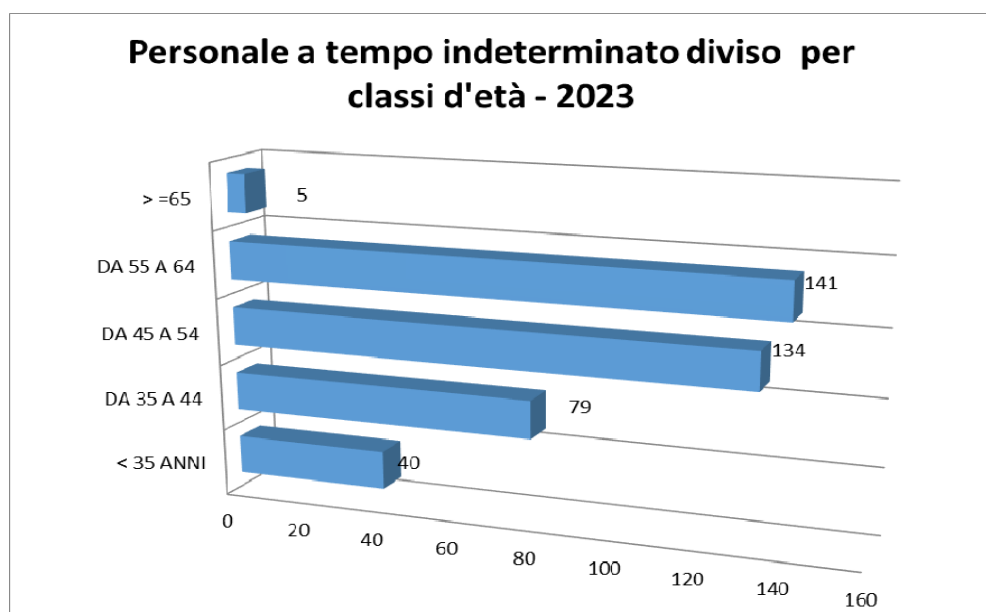


Dei 77 dipendenti di genere maschile, n. 45 operano in ambito socio assistenziale, n. 22 in ambito socio educativo, n. 2 nei servizi ausiliari, 5 in ambito tecnico amministrativo e 3 sono dirigenti o responsabili di servizio con posizione organizzativa.

In tutti i raggruppamenti la componente femminile risulta numericamente prevalente.



Età



I dati aziendali sull'età del personale dipendente, in particolare quello a tempo indeterminato, sono coerenti con quelli rilevati a livello nazionale: il personale oltre i 45 anni rappresenta il 70,17% di tutto il personale (era il 71,04% nel 2022 ed il 66,25% nel 2021).

La classe di età prevalente fra i dipendenti a tempo indeterminato fra i 55 e i 64 anni, pari a 141 lavoratori, rappresentando il 35,34% dei dipendenti a tempo indeterminato, con un aumento percentuale rispetto all'anno precedente (erano 139 pari al 34,41% nel 2022 e 158 pari al 33,12% nel 2021).

Seguono i dipendenti fra i 45 ed i 54 anni, comprendente 134 lavoratori e rappresenta il 33,58% dei dipendenti a tempo indeterminato (erano 144 pari al 35,64% nel 2022 e 155 nel 2021 pari al 32,49% e 161).

I lavoratori tra i 35 e i 44 anni diminuiscono e sono 79 pari al 19,80%, mentre erano 92 pari al 22,77% nel 2022 e 114 pari al 23,90% nel 2021.

I dipendenti di età inferiore a 35 anni a fine esercizio sono 40 unità pari al 10,03% (erano 25 pari al 6,19% nel 2022 e 47 pari al 9,85% nel 2021).

Infine i dipendenti di età superiore a 65 anni sono 5 pari al 1,25%.

Per tutte le professionalità operanti in azienda il progredire dell'età rappresenta un fattore negativo rispetto all'efficienza del lavoro: per il personale di assistenza e che opera nei servizi esso è spesso correlato con l'incremento di prescrizioni o non idoneità alla mansione e per il personale amministrativo con difficoltà nell'affrontare la crescente complessità e conseguenti riflessi sullo stress lavoro-correlato.

Mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato

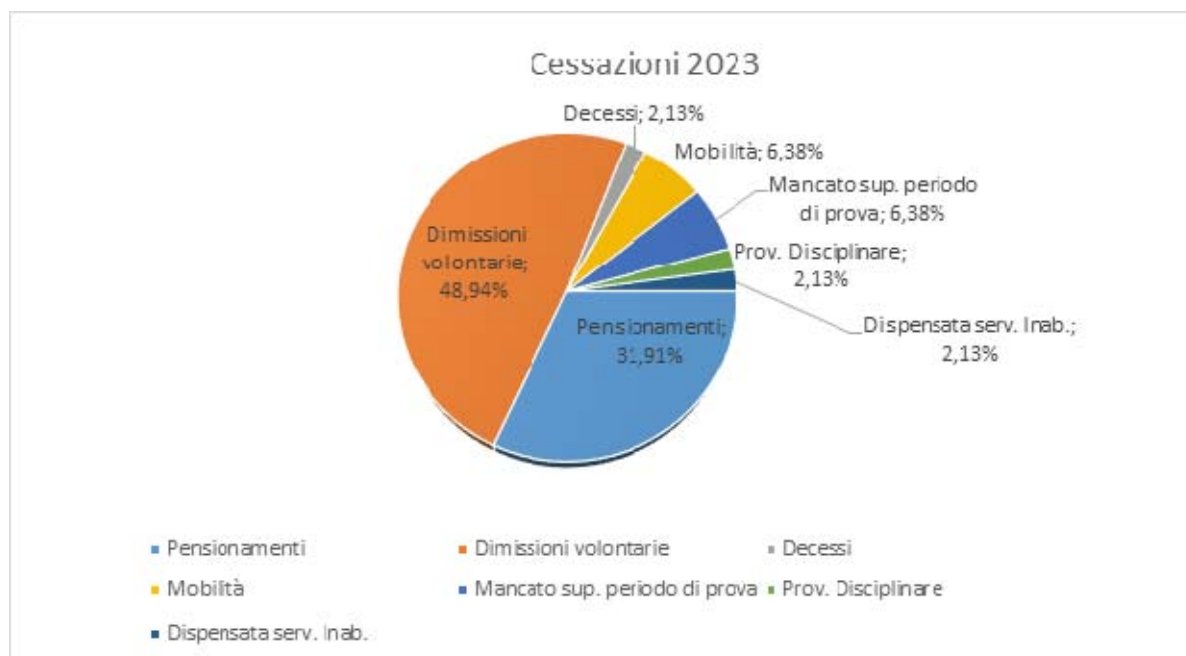
ANDAMENTO DEL PERSONALE	PRESENTE AL 31.12.2022	CESSATO	ASSUNTO	PRESENTE AL 31.12.2023
Dirigenti (*)	2			2
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (Funzionario, Istr. Dir. Amm.vo, Specialista Comunicazione Istituzionale, Avvocato, Istr. Dir. Contabile, Istr. Dir. Tecnico, Coord. Resp.Servizi alla persona, Istr.Dir.Coordinatore/Resp. Di servizio, Fisioterapista, Infermiere)	48	8	18	58
AREA DEGLI ISTRUTTORI (Istr. Amm.vo, Istruttore Tecnico, Anim. Atelierista, Educatore, R.A.A.I., Coord. Servizio Magazzino, Coord. Servizio Guardaroba, Coord. Servizio Cucina)	86	8	19	97
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (Coll. Inf. Amm.vo, Animatore, Assistente)	267	30	5	242

Educatore, O.S.S., Operatori di assistenza integrata, Capo Cuoco, Op. A.S.T. Elettricista, Op. A.S.T. Officina, Esecutore Amm.vo, A.d.B., Cuoco, Esecutore alberghiero, Op. Sp. Guardaroba)				
Op. Appoggio	1	1		0
TOTALE	404	47	42	399

(*) Nota Bene: al 31.12.2023 i Dirigenti a tempo indeterminato erano 2, di cui uno in aspettativa con diritto alla conservazione del posto. I Dirigenti a tempo determinato al 31.12.2023 erano 2: il Direttore ed il Dirigente Area Risorse Umane e Finanziarie.

Le cessazioni del rapporto di lavoro sono state 47 (a fronte delle 83 nel 2022, 61 nel 2021 e 42 nel 2020).

La causa principale è quella delle dimissioni volontarie: sono state 23 pari al 48,94% (nel 2022 38 pari al 45,78%, nel 2021 36 pari al 59,02%); seguono i pensionamenti 15 pari al 31,91%, (nel 2022 21, pari al 25,30%, nel 2021 22 pari al 36,07%); la mobilità verso altre amministrazioni in numero di 3 pari al 6,38% (nel 2022 23 pari al 27,71%, dei quali 21 nell'ambito delle procedure straordinarie concordate con il Comune di Reggio Emilia per il piano di rientro della perdita 2019, nel 2021 erano state 1 pari al 1,64%); si è avuta inoltre l'interruzione del rapporto di lavoro con 3 dipendenti per mancato superamento del periodo di prova, una interruzione per provvedimento disciplinare ed una dispensa dal lavoro per inabilità; si è infine purtroppo avuto il decesso di un dipendente.

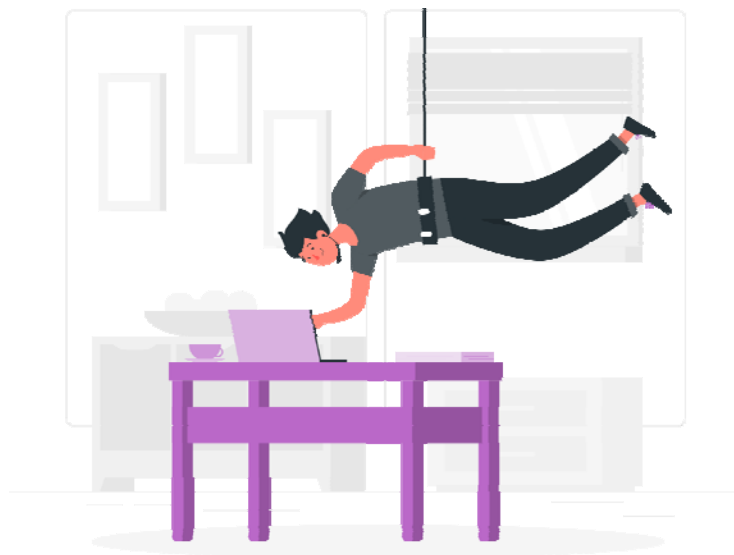


I rapporti con le rappresentanze sindacali

Diversi gli argomenti trattati in delegazione trattante durante l'intero anno, in particolare si citano:

- Nuovo orario servizi amministrativi, in particolare con la chiusura del sabato per ridurre le spese di consumo energetico e consentire una maggiore collegialità del lavoro, in vigore dal 01.03.2023
- Verifica dell'istituto della reperibilità delle figure di OSS delle Case residenza Anziani
- Informativa sul nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance
- Sottoscrizione verbale di accordo inerente protocollo di intesa in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali in caso di sciopero nei servizi di ASP
- Aggiornamenti in merito a quanto definito nel PIAO e nei successivi aggiornamenti
- Sottoscrizione ipotesi di accordo per la ripartizione del fondo risorse decentrate anno 2020 e 2021
- Confronto sulla nuova turnazione Infermieri delle Case Residenza Anziani
- Confronto sulla nuova turnazione del servizio OASI/ORIZZONTI
- Apertura confronto sul contratto decentrato 2022 e anni seguenti

Formazione e sicurezza sul lavoro



Nel corso del 2023 la formazione del personale ha proseguito sui temi legati alla sicurezza sul lavoro ed in particolare sulla prevenzione e contrasto al rischio biologico da COVID 19:

52 lavoratori di tutti i profili professionali presenti in azienda hanno svolto il corso "Indicazioni per la prevenzione della trasmissione Covid-19" della durata di 2 ore; **21 lavoratori** hanno svolto il corso "Prevenzione e Controllo dell'infezione da SARS-CoV-2 in strutture residenziali sociosanitarie e socio assistenziali" della durata di 2 ore; **38 lavoratori** OSS, Infermieri, Fisioterapisti e l'RSPP hanno svolto il corso "CORSO 1: La prevenzione del rischio infettivo e antimicrobico resistenza - edizione 2022" della durata di 3 ore; **236 lavoratori** di tutti i profili professionali presenti in azienda hanno svolto il "Corso 2: la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza" della durata di 3 ore. Tutti questi corsi sono stati organizzati e seri disponibili dall'Agenzia sanitaria e sociale dell'Emilia Romagna in modalità FAD tramite iscrizione sulla piattaforma e-Ilaber.

La formazione generale di 4 ore è stata garantita del RSPP per **8 lavoratori** e dall'Agenzia interinale per **82 lavoratori**.

Nel corso dell'anno si è garantita la formazione ed addestramento sul corretto utilizzo dei sollevatori a binario nei confronti del personale neo assunto, ad opera dei Fisioterapisti formatori sulla sicurezza, che ha visto coinvolti **62 lavoratori**.

Rispetto alla formazione obbligatoria sulla sicurezza, oltre a quanto sopra indicato nel corso di tutto il 2023 sono state garantite, anche in modalità a distanza, la prima formazione di 16 ore sul rischio incendio alto per **39 lavoratori** e l'aggiornamento di 8 ore per **82 lavoratori**; la prima formazione sul rischio incendio medio di 8 ore per **10 lavoratori** e l'aggiornamento di 5 ore per **4 lavoratori**; la prima formazione di 12 ore sul primo soccorso per 13 lavoratori e l'aggiornamento di 4 ore per 46 lavoratori; la prima formazione sul BLDS di 5 ore per **12 lavoratori** della Casa di Riposo "Omozzoli Parisetti" e "La Cava" residenziale a completamento della formazione iniziata nel 2022.

Nel corso del 2023 si sono tenute 8 edizioni di formazione specifica sulla legionella di 3 ore che hanno visto coinvolti **134 lavoratori** di tutti i profili presenti in azienda, tenute dal RSPP e dalla Responsabile del Rischio Legionella; ed infine si sono garantiti i corsi di aggiornamento e prima formazione HACCP che hanno riguardato **39 lavoratori** OSS, Educatori ed Assistenti educatori.

Ad ottobre **54 lavoratori** fra cui il Direttore, i Dirigenti, i Responsabili dei Servizi ed i Preposti hanno partecipato ad un aggiornamento di 3 ore sulla "Gestione della sicurezza aziendale" (GSA) tenuto dal consulente sul rischio antincendio e dal RSPP a seguito dell'applicazione delle nuove normative sul rischio specifico.

In corso d'anno **90 lavoratori**, di cui 5 volontari, sono stati formati/Informati dai preposti sui rischi aziendali a seguito di assunzione.

In corso d'anno è stato nominato un ulteriore ASPP nella persona della Responsabile Servizio Minorenni Disabili e progetti di transizione verso l'autonomia.

Nei mesi di ottobre e novembre **due figure aziendali** hanno svolto un corso di 26 ore quale "Tutoring corsi piattaforma self PA".

Nei mesi di ottobre, novembre e dicembre **5 Fisioterapisti** hanno frequentato il corso di aggiornamento in qualità di "Formatori sulla sicurezza" della durata di 8 ore.

A febbraio del 2023 il Documento di Valutazione del Rischio biologico da Coronavirus ha visto la revisione dell'Allegato 1 rispetto all'utilizzo dei DPI delle vie aeree a seguito del recepimento di disposizioni Ministeriali e da parte dell'ASL Territoriale.

Incorso d'anno sono stati aggiornati il **DVR lavoratrici madri**, il **DVR rischio chimico**, il **Protocollo sanitario** e la Responsabile Legionella ha provveduto a fare i sopralluoghi in tutti e 16 i servizi interessati (Case Residenza Anziani, Casa di Riposo, Centri Diurni Anziani, Villaggio Dossetti, Centri socio riabilitativo residenziale e semi residenziale "La Cava") aggiornando i **DVR Legionella** di tutti i servizi.

Le prove di evacuazione si sono regolarmente svolte nei servizi educativi, nei Centri Diurni Anziani e disabili, nel magazzino centrale, nei nuclei di CRA.

Politiche di genere, per la conciliazione dei tempi di vita e del lavoro, per la prevenzione delle discriminazioni

L'aggiornamento 2021 del Piano triennale delle azioni positive 2019-2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione con proprio atto deliberativo n. 2021/8 del 30.01.2021 è stato dapprima prorogato al 30.06.2022 e poi, nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) fino al 31.12.2023.



Nel 2023 sono proseguite le misure organizzative finalizzate alla conciliazione

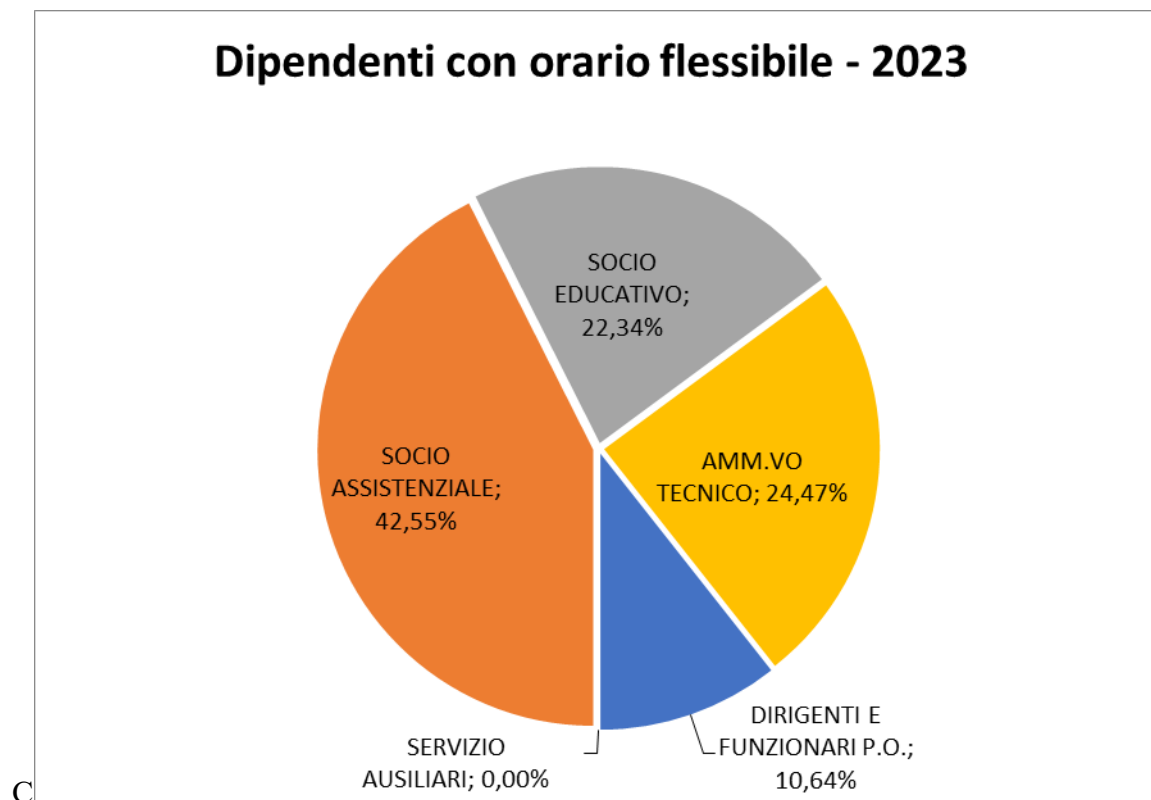
I dipendenti che fruiscono di orari di lavoro flessibili al 31.12.2023 sono 94 e hanno rappresentato il 23,56% di tutti i dipendenti a tempo indeterminato, principalmente donne.

Si tratta dei lavoratori dei servizi amministrativi, dei Coordinatori, dei responsabili attività assistenziali Integrate, degli animatori dei servizi per Anziani, degli educatori che lavorano presso i Servizi Educativi Territoriali.

Nel corso del mese di novembre 2022, stante quanto previsto in materia dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) aggiornato dal Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 40 del 06/10/2022 nonché dal Contratto Nazionale del lavoro sottoscritto in data 16.11.2022, era stata pubblicata la circolare aziendale inerente il lavoro da remoto ed il lavoro agile.

Durante l'anno 2023 sono stati diversi i contratti individuali stipulati; al 31.12.2023 le persone autorizzate a svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile erano 33 (personale amministrativo, Dirigenti, Responsabili, educatori che lavorano presso i Servizi Educativi Territoriali).





Il numero di dipendenti a tempo indeterminato con **contratti a tempo parziale** è 50, pari al **12,53% del totale dei dipendenti a tempo indeterminato** (nel 2022 erano 50 pari al 12,38% e nel 2021 erano 50 pari al 10,48%).

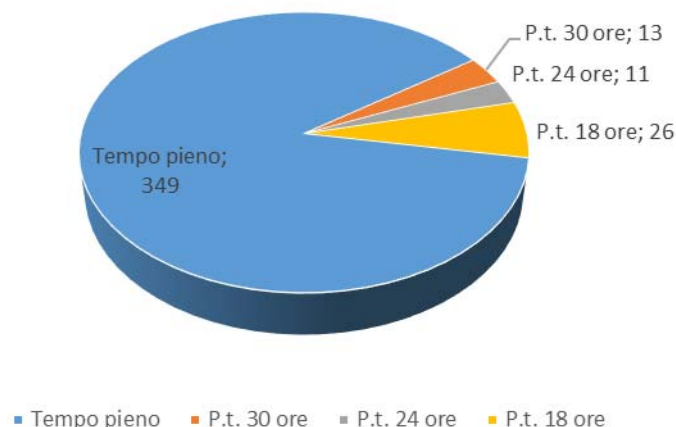
Per i dipendenti a tempo indeterminato, l'articolazione oraria parziale deriva dall'accoglimento delle richieste dei lavoratori; il lavoro a tempo parziale, infatti, oltre a essere uno strumento di flessibilità dell'organizzazione, rappresenta un efficace strumento di conciliazione della vita lavorativa e familiare e di attuazione di politiche per il benessere organizzativo e le pari opportunità.

Anche i nuovi turni del personale OSS delle Case Residenza Anziani, rivisti nel corso del 2022 e introdotti in via sperimentale da novembre 2022, hanno mantenuto diverse opportunità per i tempi parziali.

Nel corso del 2023 è stato pubblicato un *avviso esplorativo interno per trasformazione rapporto di lavoro a tempo parziale*, la cui procedura è stata completata alla fine del 2023.

Il grafico mostra come prevalente l'articolazione oraria a Tempo Pieno, seguita dal Part time a 18 ore, da quello a 30 ore, ed infine dal tempo parziale a 24 ore.

Articolazione oraria rapporto di lavoro



Il godimento dei diritti contrattuali e le tutele

L'Azienda assicura l'applicazione di tutti gli istituti, in particolare di quelli miranti all'obiettivo della conciliazione tra esigenze lavorative ed esigenze di cura familiare. Nel prospetto sotto indicato si evidenziano le assenze dei lavoratori raggruppate per macro classi, per semplicità di esposizione esse sono state rapportate a giorni e comprendono sia le assenze retribuite che quelle non retribuite e si riferiscono a tutto il personale dipendente (sia a tempo determinato che indeterminato).

ASSENZE PER MACRO CLASSI	anno 2021		anno 2022		anno 2023	
	GIORNI DI ASSENZA	%	GIORNI DI ASSENZA	%	GIORNI DI ASSENZA	%
Ferie	14.995	37,62%	13.176	30,42%	12.804	33,32%
Salute	11.631	29,18%	13.478	31,12%	17.209	44,78%
Maternità, paternità e diritto di cura	8.788	22,05%	7.879	18,19%	5.702	14,84%
Eventi della vita	2.387	5,99%	2.170	5,01%	1.806	4,70%
Tutele sindacali	606	1,52%	955	2,20%	841	2,19%
Diritto allo studio	143	0,36%	77	0,18%	65	0,17%
Assenze per mancanza Green pass / inadempimento obbligo vaccinale	1.311	3,29%	5.577	12,88%	-	-
TOTALE	39.861	100%	43.312	100%	38.427	100%

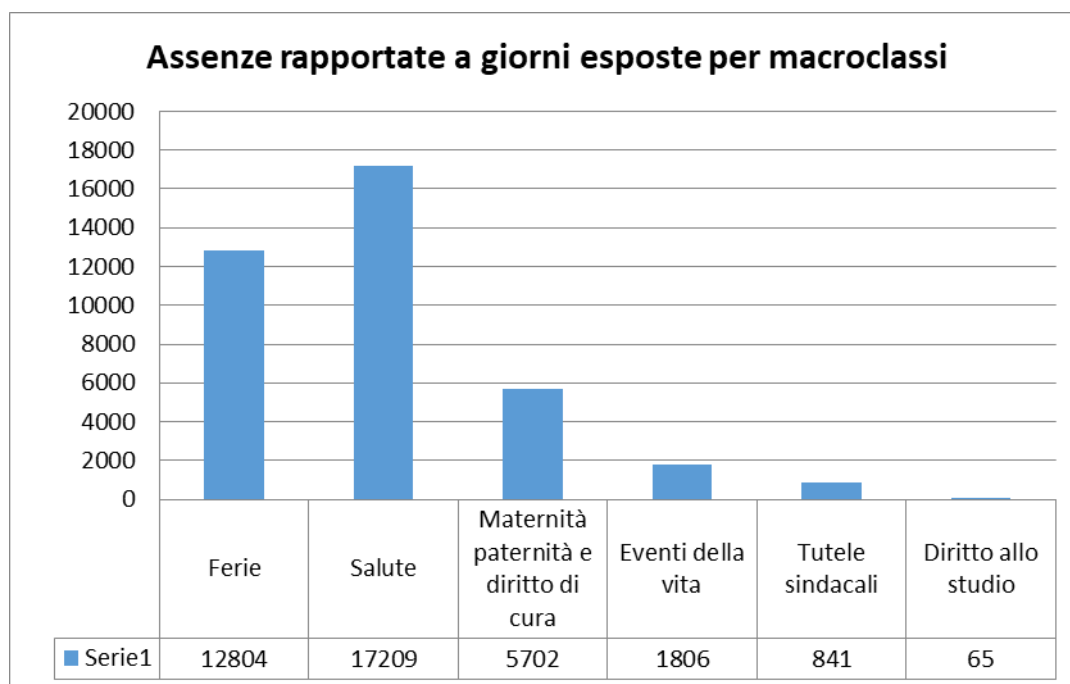
In valore assoluto le giornate di assenza diminuiscono tra il 2022 e il 2023 di 4.885 giorni.

Tale diminuzione è legata principalmente al numero di assenze per i lavoratori non in regola con gli obblighi vaccinali: tali assenze erano infatti continuate fino al 1.11.2022.

Il dato dei giorni medi di assenza pro capite, scorporato dalle ferie, dalle assenze per maternità/paternità si attesta a 49,62 giorni medi di assenza a dipendente (erano 50,53 nel 2022 e 33,29 nel 2021).

Nell'anno 2023 la principale voce di assenza è riferita, sia in valore assoluto che percentuale, alle assenze per motivi di salute.

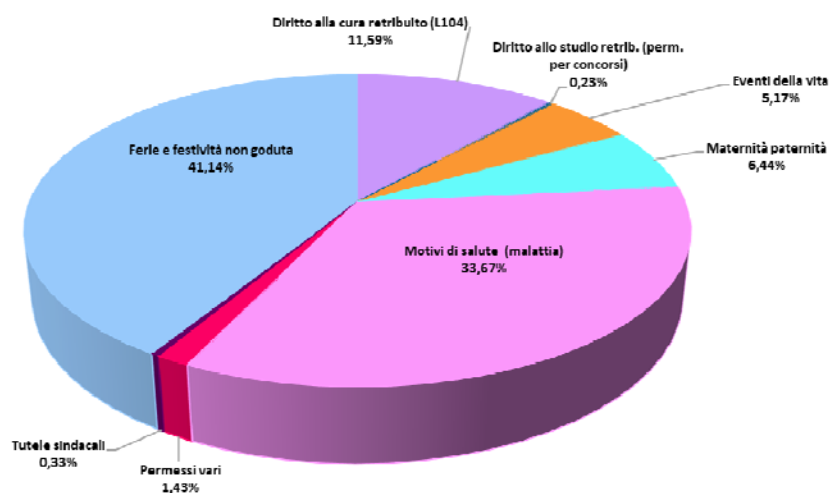
Seguono le assenze per ferie; sono diminuite le assenze legate a maternità, paternità e diritti di cura.



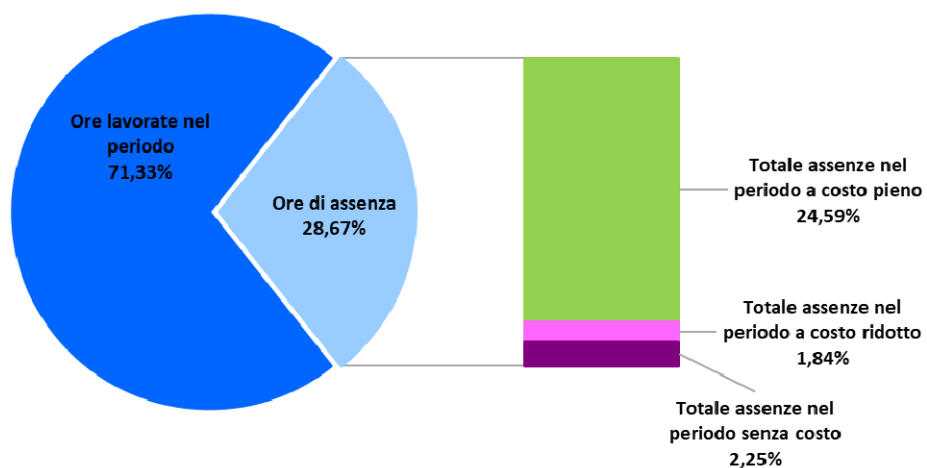
La determinazione delle assenze medie di ogni dipendente, calcolata ripartendo il totale delle assenze registrate per la media aritmetica dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato presenti all'inizio dell'anno e alla fine, indica che ogni dipendente, nel corso del 2023, ha effettuato mediamente 95,71 giorni di assenza, dei quali 3,59 giorni di assenza non retribuita.

I grafici seguenti mostrano il dettaglio delle assenze riferite ai **principali profili professionali impiegati in azienda: gli Operatori Socio Sanitari nel Servizio Anziani, gli Educatori nei Servizi educativi e disabili e gli infermieri in servizio in azienda:**

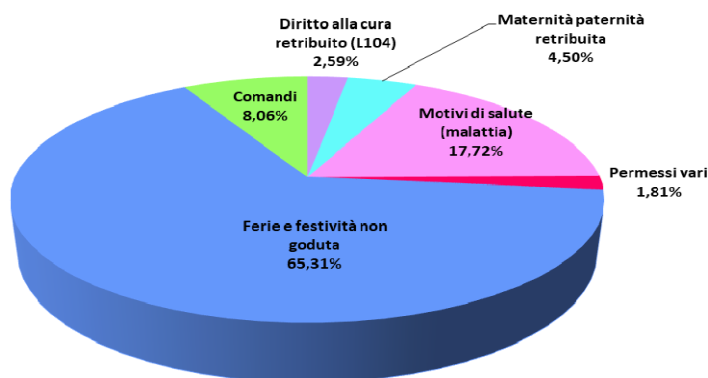
TIPOLOGIA ASSENZE PERSONALE OSS E ADB ANNO 2023 - SERVIZIO ANZIANI



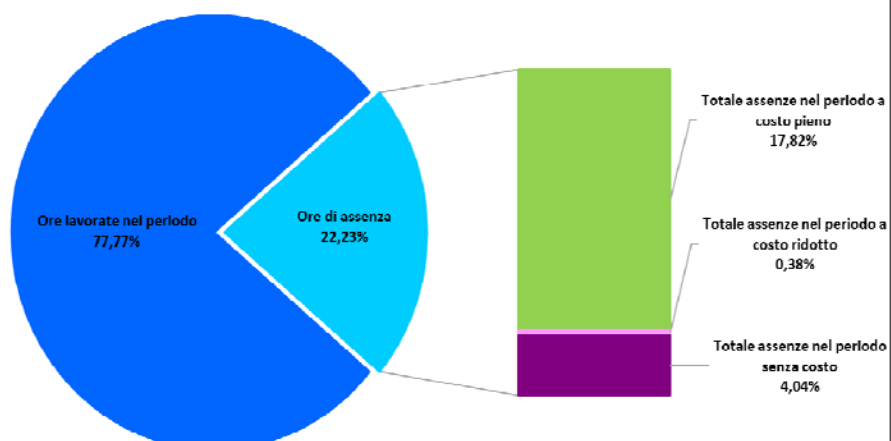
% Assenze OSS e ADB anno 2023 - Servizio anziani



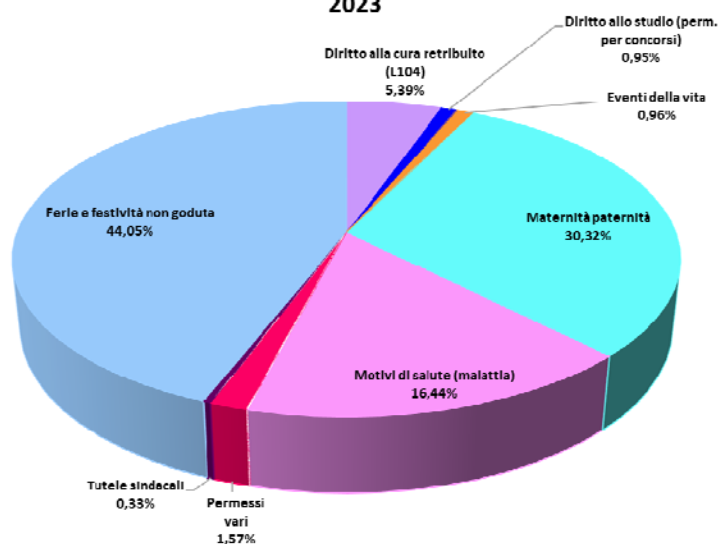
TIPOLOGIA DI ASSENZ DI EDUCATORI ANNO 2023 - SERVIZIO MINORENNI E DISABILI



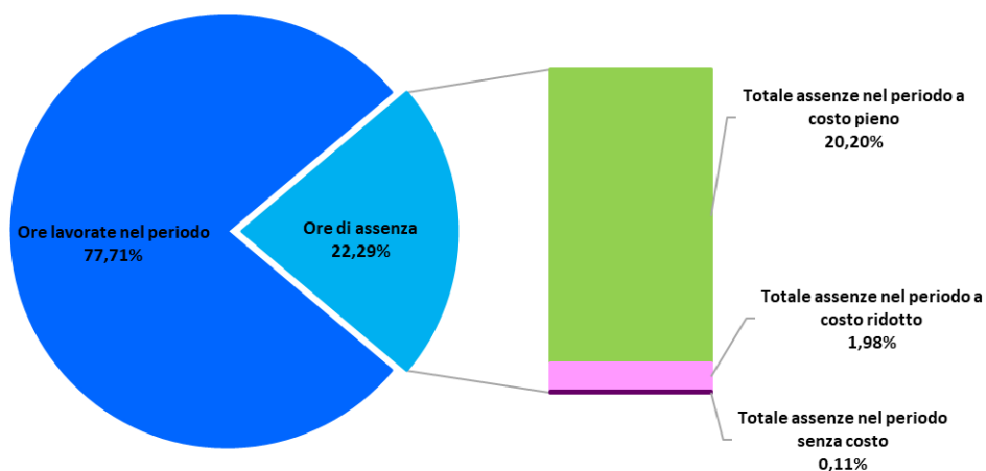
% Assenze Educatori anno 2023 - Servizio minorenni e disabili



TIPOLOGIA DI ASSENZE PERSONALE INFERIMIERISTICO ANNO 2023



% Assenze educatori anno 2023 - Servizio infermieristico



3.3 – ALTRE RISORSE

Testimonianze e riconoscimenti



Le donazioni sono importanti fonti finanziarie per qualificare ulteriormente i servizi socio-sanitari e socio educativi all'interno delle strutture, poiché, nel rispetto delle volontà dei donatori, vengono utilizzate per migliorare le dotazioni disponibili.

In base a quanto previsto dal Regolamento di Organizzazione le donazioni vengono accettate dal Consiglio di Amministrazione.

Nel 2023 sono state registrate le seguenti donazioni, per un totale di €

- Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali per Euro 2.151,00.
- Donazioni vincolate ad investimenti da utilizzare per Euro 7.484,42
- Donazioni di immobilizzazioni per Euro 379,00

Si riferiscono alla prima tipologia le donazioni avvenute tramite l'Associazione "Amici dell'Omozzoli Parisetti" e le raccolte effettuate in occasione dei mercatini realizzati attraverso il coinvolgimento degli ospiti del Centro Socio Riabilitativo Residenziale "La Cava" nell'ambito dell'esperienza della Bottega artigiana "Osare".

Si riferiscono alla seconda tipologia invece donazioni sono effettuate in ricordo di ospiti o congiunti.

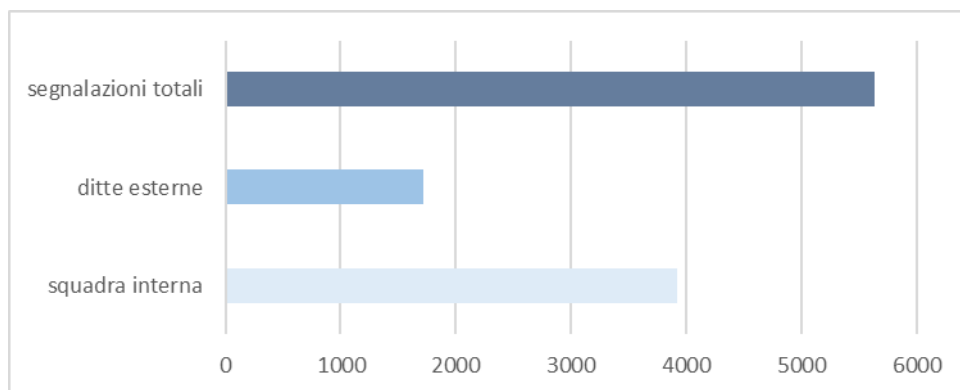
Si riferiscono alla terza tipologia in particolare 2 forni a micro-onde e una stampante.

Dati attività relativi ai servizi tecnici

Oltre agli interventi previsti nel piano degli investimenti ed agli interventi di manutenzione straordinaria, ordinaria e ciclica che vengono programmati, è a disposizione di tutti i servizi aziendali un Programma Informatico attraverso il quale è possibile richiedere un intervento di manutenzione per ovviare a guasti o malfunzionamenti.

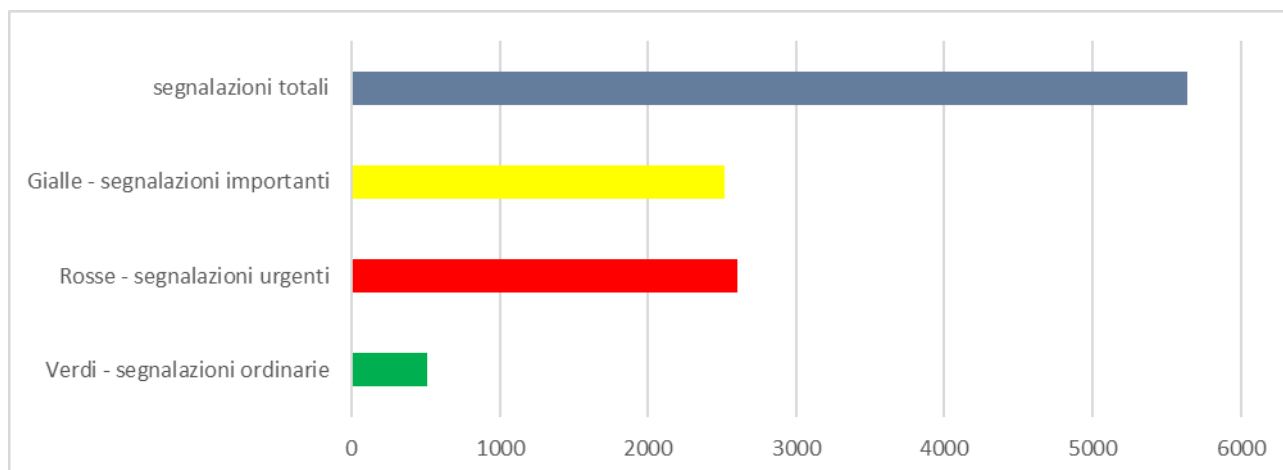
Attraverso questo strumento nell'anno 2023 sono stati richiesti 5636 interventi di manutenzione, di questi 3916 (69.48%) sono stati eseguiti dalle squadre interne e 1720 (30.52%) dalle ditte esterne.

Le manutenzioni hanno riguardato sia le strutture residenziali che quelle semiresidenziali con esclusione, come si è detto, di quelli di manutenzione programmata.



Ai **5636** interventi richiesti tramite il Programma Informatico di riferimento, sulla base di quanto previsto dalla specifica procedura operativa inerente gli Interventi di manutenzione, è stato assegnato un diverso livello di priorità :

Segnalazioni Rosse (urgenti) :	2606 (46,24%)
Segnalazioni Gialle (importanti) :	2521 (44,73%)
Segnalazioni Verdi (ordinarie) :	509 (9,03%)



Rispetto al 2022, in cui erano stati richiesti complessivamente 4.756 interventi, è aumentata, in particolare, la richiesta di interventi urgenti che sono passati dai 1.845 del 2022 (pari al 38.779% del totale) ai 2606 del 2023 (pari al 46.24% del totale).

In relazione agli interventi richiesti dalle strutture, sia che siano eseguiti direttamente dalla squadra manutenzione di ASP, che effettuati da ditte esterne, viene monitorata la tempistica di esecuzione.

Di tutte le **5636** segnalazioni ricevute, gli interventi eseguiti dalla squadra interna o dalle ditte esterne, evasi entro le 24 ore sono stati **4251 pari al 75.43%** (nel 2022 era il 59,06%), quelli eseguiti entro le 48 ore sono stati **462 pari al 8,19%** (nel 2022 era il 14.95%) mentre quelli eseguiti oltre le 48 ore sono stati **923 pari al 16,37%** (nel 2022 era il 25.99%), testimoniando una sensibile velocizzazione dei tempi di risposta alle esigenze espresse dalle strutture.

Le tempistiche di esecuzione si differenziano notevolmente in base al livello di priorità attribuito alle singole segnalazioni, **Rosso (urgente)**, **Giallo (importante)** e **Verde (ordinario)**,

Segnalazioni Rosse (urgenti): 2606

Lavorate entro le 24 h : 2205 (84,61%)

Lavorate entro le 48 h : 167 (6,40%)

Lavorate oltre le 48 h : 236 (9,06%)

Segnalazioni Gialle (importanti): 2521

Lavorate entro le 24 h : 1744 (69,18%)

Lavorate entro le 48 h : 252 (10%)

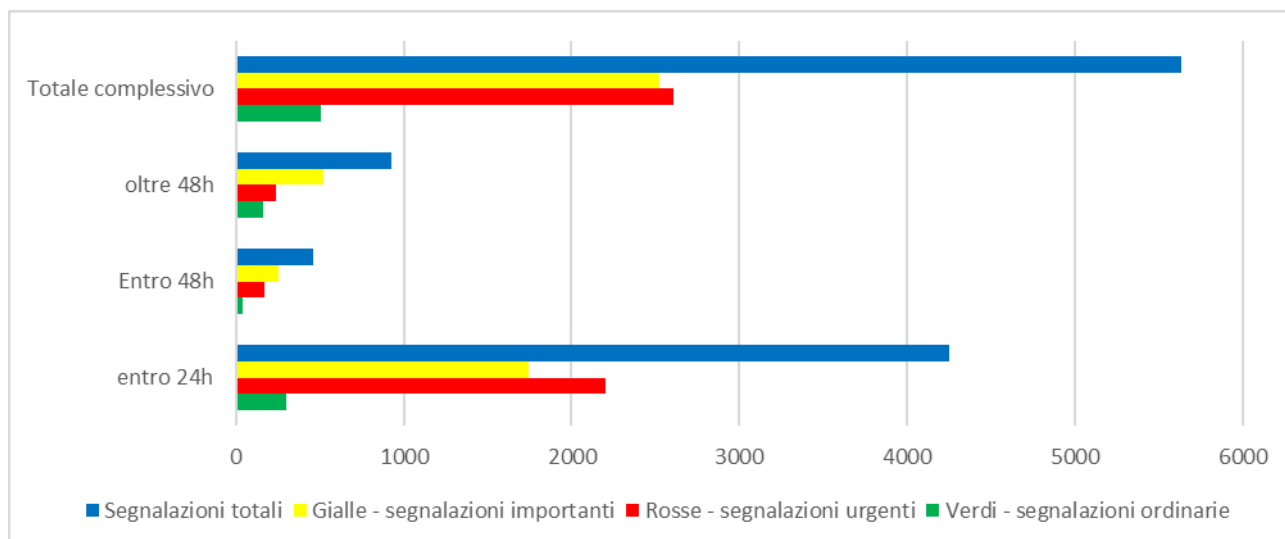
Lavorate oltre le 48 h : 525 (20,82%)

Segnalazioni Verdi (ordinarie): 509

Lavorate entro le 24 h : 302 (59,33%)

Lavorate entro le 48 h : 43 (8,45%)

Lavorate oltre le 48 h : 162 (31,83%)



È opportuno precisare che alle ditte esterne vengono affidati opere e lavorazioni che possono richiedere maggiore complessità di esecuzione e la tempistica è spesso correlata alla tipologia di manutenzione.

Gli interventi elettrici hanno di norma una risposta pressochè immediata, come anche quelli su ascensori e presidi antincendio, mentre le manutenzioni riguardanti ausili, serramenti, impianti di riscaldamento e di condizionamento ed opere edili, talvolta complesse, richiedono per loro natura tempistiche maggiori.

Servizio di smaltimento dei rifiuti :

Nell'espletamento dei vari servizi di ASP vengono prodotte varie tipologie di rifiuti, da quelli speciali, a quelli pericolosi a quelli assimilabili agli urbani (RSU). Nell'ottica della modalità di raccolta differenziata porta a porta introdotta dall'Ente gestore presente sul territorio di Reggio Emilia, anche nel 2023 si è sviluppata sempre più l'attenzione da parte dei dipendenti, degli operatori e degli ospiti al recupero del rifiuto e al valore dell'ambiente.

Tenendo conto della crescente importanza e consapevolezza riconosciuta nell'impatto ambientale generato dalle attività aziendali tipiche si è ritenuto quindi importante diffondere una cultura di attenzione ed impegno concreto su un tema così sentito come quello appunto della sostenibilità ambientale, utilizzando al meglio gli strumenti di raccolta offerti dal servizio pubblico e/o aziende e consorzi privati, ricercando nuove opportunità di riciclaggio per materiali prodotti internamente. Più precisamente :

Per lo smaltimento **Rifiuti Solidi Urbani** (RSU) e per i rifiuti assimilati agli urbani, ASP ha una convenzione annuale con IREN AMBIENTE, per tutte le strutture, per quanto riguarda i **Rifiuti Speciali** , essi vengono smaltiti a cura di aziende specializzate abilitate.

ASP provvede allo smaltimento di :

- ROT Rifiuti Ospedalieri Trattati (sanitari, di tipo ospedaliero), proveniente dalla esecuzione delle prestazioni di tipo sanitario alle persone anziane ospiti (eseguito da IREN AMBIENTE a cadenza variabile a seconda delle esigenze delle strutture)
- acque reflue provenienti dall'espurgo delle fognature (eseguito da ditta specializzata su richiesta delle strutture e del Servizio Tecnico)
- cartucce di inchiostro e toner per stampanti (smaltimento eseguito da ditta specializzata su chiamata del Servizio Tecnico)
- RAEE Rifiuti Apparecchiature Elettriche (lo smaltimento delle lampade e di altri rifiuti avviene attraverso l'intervento di consorzio specializzato)

Il ritiro dei materiali ferrosi puliti, risultanti dalla messa fuori uso di attrezzature (letti, carrozzine, carrelli, sedie, ecc.) viene effettuato da ditta abilitata al recupero di tali materiali.

Infrastrutture e Tecnologie

La dotazione tecnologica è stata arricchita di notebook, PC e stampanti ed è stato continuo l'aggiornamento dei Software aziendali.

E' stato realizzato l'adeguamento tecnico del sito internet istituzionale di ASP secondo le Linee guida Agid adottate con determinazione n. 224/2022 del 26/07/2022, e finalizzate ad una maggiore accessibilità e usabilità dei siti web della Pubblica Amministrazione

A seguito inoltre dell'adesione al tavolo di co-progettazione costituito dagli enti gestori dei centri socioriabilitativi diurni e socio-occupazionali diurni per le persone con disabilità site nel territorio di competenza dell'ATS di Reggio Emilia per la realizzazione di laboratori da finanziare con le risorse del Fondo per l'inclusione, ASP ha presentato e realizzato presso il Centro Diurno socioriabilitativo "La Cava" due progetti multimediali per il potenziamento delle abilità individuali:

"AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA CHE C'E' UN MILLENNIAL IN PIU' - Spazio multimediale per l'apprendimento, l'autodeterminazione, la comunicazione, l'espressione;

"IMMERSIONI INTERATTIVE" - Spazio per la stimolazione sensoriale, l'intrattenimento, il movimento, il gioco;

Per favorire la mobilitazione degli ospiti delle case residenza, sono stati acquistati 1 cyclette per fisioterapia ed 1 passeggino ad ombrello per disabili ad uso del Centro Multiservizi "Carlo e Lorenzo Vasconi.

Sono stati inoltre acquistati per l'attività dei reparti: due aste porta flebo, un carrello multifunzione medicazione/farmaci e un carrello per ECG, otto pulsiossimetri, sei polverizzatori per pastiglie, una bambola per Doll Therapy a beneficio dei malati con demenza e Alzheimer; per potenziare le dotazioni delle strutture sono stati acquistati 5 letti articolati a movimentazione elettrica.

Continua e costante è stata l'attenzione alla sostituzione degli elettrodomestici presenti presso le CRA e i servizi dell'azienda con particolare riferimento a lavastoviglie industriali, carrelli termici, addolcitori per forni convezione/vapore, frigoriferi ed armadi refrigerati oltre a forni, lavatrici, tv, ecc.

Le dotazioni si sono arricchite anche grazie alle donazioni ricevute.

In seguito alle nuove acquisizioni ed alle dismissioni di beni obsoleti, le principali categorie di attrezzature per i servizi alla persona, hanno raggiunto le consistenze espresse nella tabella sottostante.

attrezzature per movimentazione ospiti	2023
asta sollevamalati con trapezio	4
aste sollevamalati con base portante a terra	6
barelle doccia	25
Carrozzine solo quelle per trasporto	34
Deambulatori/tripodi/ecc	33
poltrone per doccia	49
sollevatori	84
Sistema di sollevamento con motore	35

poltrona culla-care	3
Passeggino ad ombrello per disabili	1
Totale	274
attrezzature per palestra	
cyclette	19
parallele per fisioterapia	4
pedaliere	8
scale per fisioterapia	3
spalliere	6
specchi per palestra	7
stabilizzatori	6
Totale	53
attrezzature sanitarie ed elettromedicali	
apparecchio elettroterapia	1
aspiratori chirurgici	22
bilance pesa persone a terra e per sollevatore	30
elettrocardiografi	13
frigoriferi per medicinali	23
lavapadelle	21
lettini per fisioterapia	4
lettini per visite	3
saturimetri/pulsiossimetri compresi quelli a dito tipo farmacia	100
Sfigmomanometri	10
sterilizzatori	2
polverizzatori elettrici per pastiglie	26
carrelli farmaci/terapia/emergenze/medicazioni	42
defibrillatore cardiaco	2
concentratori di ossigeno	22
Carrelli con ante porta DPI	13
Termometri a termoscan non a contatto	73
Bambola per doll therapy	1
Asta porta flebo	2
Totale	410
Letti articolati	642

Apparecchiature tecnologiche dell'area socio-sanitaria in uso nelle strutture nel 2023

NOTA METODOLOGICA PER IL LETTORE

Il bilancio sociale di ASP, alla sua XIII edizione, è il documento principale per la certificazione di un profilo etico, funge da importante strumento interno di rendicontazione, gestione, controllo e pianificazione.

Linee Guida

*Il documento realizzato segue le **Linee Guida per la predisposizione del Bilancio Sociale delle ASP dell'Emilia-Romagna** approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 741 dell'8 giugno 2010, che definiscono finalità e caratteristiche del Bilancio sociale, la sua struttura, le informazioni che esso deve contenere e la metodologia per la sua realizzazione e implementazione ed è stata considerata un'opportunità per comunicare con la collettività.*

Destinatari

Il documento si rivolge a tutti i nostri stakeholders. Il Bilancio Sociale è disponibile in versione digitale liberamente scaricabile dal sito di ASP al link:

<https://www.asp.re.it/bilancio-sociale-asp>

Redazione

***Una storia fatta di tante storie**, ancor prima che di dati - Perché ASP "REGGIO EMILIA – Città delle Persone" ha a che fare con le persone, prima di tutto.*

Per rendere il Bilancio Sociale il più possibile uno specchio fedele della nostra realtà abbiamo costituito un gruppo di lavoro multidisciplinare guidato dal Direttore Vicario, unitamente ai servizi di staffe che ha visto coinvolti anche i Responsabili di Area e di Servizio e i Referenti dei vari uffici.

Grazie al Bilancio sociale vengono inoltre potenziati il grado di consapevolezza e di responsabilità all'interno dell'azienda, potenziata la partecipazione e la condivisione dei dipendenti, favorita la riflessione interna all'azienda sulla valenza del lavoro svolto.

GRAZIE



**RINGRAZIAMO TUTTI COLORO
CHE HANNO ATTIVAMENTE
CONTRIBUITO ALLA REDAZIONE
DI QUESTO BILANCIO, MA
SOPRATTUTTO, LA NOSTRA
FORZA SOCIALE E TUTTI I NOSTRI
STAKEHOLDER A CUI E'
DEDICATO IL DOCUMENTO**

SEGUICI SU:

WWW.ASP.RE.IT